



Ministero dell'Istruzione e del Merito
IPSEOA "GAGLIARDI" IIS DE FILIPPIS PREST
Settore Servizi Professionali
www.poloprofessionalevibo.edu.it



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(art. 5-c. 2 - Regolamento sugli esami di Stato D.P.R. n. 323 del 23.07.1998; ai sensi dell'art. 17, comma 1, Dlgs 62/2017; art.10 OM. 67/2025)

Anno Scolastico 2024/2025

CLASSE 5[^] SEZIONE AS

SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE

Approvato con delibera del Consiglio di Classe del 09/05/2025

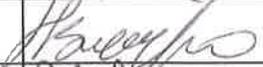
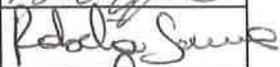
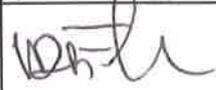
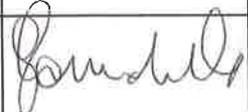
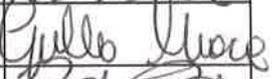
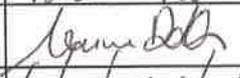
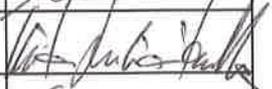
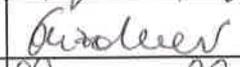
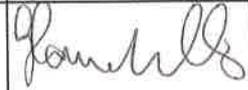
Docente coordinatore di classe: prof.ssa Teresa Assisi



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(prof.ssa Eleonora Rombolà)

ELENCO DOCENTI

Composizione del Consiglio di classe 5^a AS – SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE

n.	Docente	Insegnamenti	Firma del Docente
	Assisi Teresa	Lingua e Letteratura Italiana	
	Assisi Teresa	Storia	
	Scarpino Melania	1 ^a Lingua Straniera – Inglese	
	Sanna Roberta	2 ^a Lingua Straniera – Francese	
	De Filippis Vincenzo	Matematica	
	*Cannatelli Giuseppina	Diritto, economia e tecnica amministrativa del settore socio-sanitario	
	*Barbara Nadia	Metodologie operative	
	*Grillo Chiara	Igiene cultura medico-sanitaria	
	Proto Pietro	Psicologia generale e applicata	
	Dotti Norina	Scienze Motorie e Sportive	
	Tavella Rita Lucia	Religione	
	Meli Enza Laura	Sostegno	
	Cannatelli Giuseppina	Referente – Educazione Civica	
	Assisi Teresa	Coordinatrice della Classe	

* I professori contrassegnati con l'asterisco sono i membri interni della Commissione

Indice

Consiglio di Classe	Pag. 2
Presentazione dell'Istituto	Pag. 4
Profilo "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale"	Pag. 6
Quadro orario 5°anno	Pag. 8
Variatione del consiglio di classe nel triennio	Pag. 9
Descrizione situazione in ingresso della classe al IV anno-Excursus storico della classe	Pag. 10
Elenco dei candidati interni ed esterni (All. n° 1)	Pag. 10
Relazione sulla classe	Pag. 10
Credito scolastico- Credito scolastico relativo al Terzo e al Quarto anno (All.n°3) <small>Ai sensi dell'art. 15 del d.lgs. 62/2017 e art.11.OM 67/2025</small>	Pag. 11
Strategie e metodi di insegnamento	Pag. 12
Attività di recupero	Pag. 13
Verifica e valutazione	Pag. 14
Descrizione schede singoli insegnamenti	Pag. 15
Area generale	Pag. 15
Area di indirizzo	Pag. 55
Educazione Civica	Pag. 79
Educazione Civica A.S. 22/23	Pag. 80
Educazione Civica A.S. 23/24	Pag. 82
Educazione Civica A.S. 24/25	Pag. 85
Griglia di valutazione di Educazione Civica	Pag. 87
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)	Pag. 88
Relazione tutor PCTO	Pag. 89
Iniziative complementari e/o integrative	Pag. 90
Prove INVALSI	Pag. 90
Attività propedeutiche all'esame di stato	Pag. 91
Simulazione della Prima Prova	Pag. 92
Griglie di valutazione 1^ prova utilizzate per la correzione	Pag. 99
Simulazione della Seconda Prova	Pag. 102
Griglia di valutazione 2^ prova utilizzata per la correzione	Pag. 103
Griglia di valutazione del colloquio All. A OM 67/2025	Pag. 104
Documenti a disposizione della Commissione	Pag. 106

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

Dal 1/09/2024 è sorto il nuovo polo professionale IPSEOA "Gagliardi" IIS De Filippis Prestia in base al dimensionamento stabilito dalla legge di bilancio 2023 e in accoglimento della delibera della Giunta Regionale n° 1 del 4/1/2024.

L'Istituto rappresenta una chiara opportunità per il territorio poiché promuove e valorizza le potenzialità e le professionalità richieste oggi dal poliedrico mondo del lavoro.

Lo specifico contesto socio economico in cui il Polo opera, costellato da numerose strutture ricettivo-ristorative, medie e piccole imprese, categorie lavorative quali artigiani, operai e commercianti, rappresenta un ambiente stimolante e valido per ottenere l'indispensabile sinergia tra Scuola e territorio. Ciò costituisce la base per una progettazione formativa efficace in una situazione in continua evoluzione in presenza di un'utenza differenziata per istanze formative e vissuti scolastici e ambientali.

Le numerose proposte del progetto formativo dell'Ipseoa "Gagliardi" IIS De Filippis Prestia sono articolate rispetto alle reali esigenze degli studenti, della comunità sociale e del mondo del lavoro e si declinano nei diversi indirizzi di studi:

ENOGASTRONOMIA E OSPITALITÀ ALBERGHIERA:

- ❖ *Esperto di Cucina Tradizionale e Innovativa*
- ❖ *Bar, Sala e Vendita: Convivier*
- ❖ *Sala, Bar E Vendita: Gestione Eventi*
- ❖ *Esperto della Produzione di Prodotti Dolciari e da Forno*
- ❖ *Esperto di Servizi Alberghieri e Promozione Turistica*

AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE

ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE

- ❖ *Odontotecnico*

ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE

- ❖ *Ottico*

SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE

MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY:

- ❖ *Tessile, abbigliamento e moda*

GESTIONE DELLE ACQUE E RISANAMENTO AMBIENTALE

Serale e Casa Circondariale

AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE

ENOGASTRONOMIA E OSPITALITÀ ALBERGHIERA

SERVIZI COMMERCIALI

La formazione e la preparazione tecnica di personale qualificato e specializzato per i vari servizi legati alla specificità dei percorsi di studio rappresentano opportunità per potenziare le diverse attitudini e vocazioni individuali, concorrendo alla formazione culturale e professionale in un contesto lavorativo fortemente caratterizzato dalla flessibilità e dalla richiesta di specializzazioni diversificate.

I percorsi formativi offrono agli studenti, oltre alla possibilità di acquisire competenze professionali legate al settore, anche una solida cultura di base, garantendo così lo sviluppo di *soft e hard skills* indispensabili oggi per l'inserimento nel mercato globale.

A tale scopo sono stati costruiti curricula verticali e rubriche delle competenze sia degli insegnamenti afferenti **all'Area generale** che a quelli costitutivi delle **Aree di indirizzo**, declinati secondo i profili di uscita.

PROFILI DI USCITA DEI PERCORSI

COMPETENZE RELATIVE AGLI INSEGNAMENTI DELL'AREA GENERALE comuni a tutti i profili Livello QNQ4
G01: Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali
G02: Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali
G03: Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo
G04: Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e lavoro
G05: Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro
G06: Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali
G07: Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete
G08: Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento
G09: Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo
G10: Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi
G11: Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio
G12: Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi

PROFILO UNITARIO

Il diplomato dell'indirizzo dei "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale" possiede specifiche competenze utili a co-progettare, organizzare ed attuare, con diversi livelli di autonomia e responsabilità, interventi atti a rispondere alle esigenze sociali e sanitarie di singoli, gruppi e comunità, finalizzati alla socializzazione, all'integrazione, alla promozione del benessere bio-psico-sociale, dell'assistenza e della salute in tutti gli ambiti in cui essi si attuino e/o siano richiesti. Realizza attività di supporto sociale e assistenziale per rispondere ai bisogni delle persone in ogni fase della vita, accompagnandole e coadiuvandole nell'attuazione del progetto personalizzato, coinvolgendo sia l'utente che le reti informali e territoriali.

ANALISI DEL TERRITORIO

Comitato Tecnico Scientifico
Camera di commercio di Vibo Valentia
Atlantelavoro.inapp.org
Informagiovaniroma.it/lavoro
ASP
ANPAL
Ordini e albi professionali della provincia (Medici, Assistenti sociali)
Confcommercio
Confesercenti
Confindustria
ITS Tirreno (Fuscaldo)

Il territorio della provincia di Vibo Valentia offre numerose opportunità lavorative nel settore. Il Diplomato dei Servizi per la Sanità e l'Assistenza sociale permette di svolgere funzioni organizzative in tutte le comunità educativo-assistenziali, numerose nel nostro territorio, come asili nido, collegi, convitti, strutture ospedaliere, residenze sanitarie, centri diurni, centri ricreativi, ludoteche, strutture per disabili, strutture per anziani, imprese socio-sanitarie. L'Ipseoa "Gagliardi" IIS De Filippis-Prest al fine di conoscere e analizzare le esigenze e le opportunità del territorio ha attivato una stabile sinergia con gli stakeholder presenti in Regione con i quali oltre a costruire un rapporto di reciprocità, sono state individuate le istanze utili a curare l'offerta formativa in base alle richieste del mercato. Pertanto, verrà attribuita cura e attenzione sia nel fornire le competenze professionalizzanti e specifiche, sia nel garantire il potenziamento delle soft skill contestualmente richieste agli operatori del settore socio-sanitario.

DESCRIZIONE DEL PERCORSO E CORRELAZIONE CON LE 10 COMPETENZE D'INDIRIZZO DEL PROFILO

Il Diplomato dei Servizi Socio-Sanitari può inserirsi nel mondo del lavoro nel settore socio-sanitario come Educatore di Asilo nido, Educatore di Comunità, Operatore per l'autonomia (area disabilità). Le competenze che il Diplomato dei Servizi socio-sanitari deve possedere alla fine del ciclo di studi sono: organizzare e realizzare interventi rivolti a persone o comunità che esprimono particolari bisogni socio-sanitari, promuovere attivamente la salute e il benessere psichico e sociale della persona. La formazione completa del professionista sarà garantita dalla fusione delle competenze d'indirizzo con quelle dell'area comune, quest'ultime mireranno ad arricchire il background culturale e a favorirne lo spirito di solidarietà e sussidiarietà indispensabile nella società civile. Il diplomato usufruirà, da parte dell'Ipseoa

“Gagliardi” IIS De Filippis-Prest, di una formazione continua dettata dalla sinergia con l’imprenditoria di settore del territorio, indispensabile fattore per rendere efficace oltre che flessibile l’intervento formativo. Al fine di rafforzare le competenze linguistico-espressive del diplomato nella revisione del quadro orario è stata inserita un’ora di inglese Tecnico dedicata alla micro-lingua di settore. La formazione completa del Professionista sarà garantita dalla fusione delle competenze d’indirizzo con quelle dell’area comune, quest’ultime mireranno ad arricchirne il background culturale e a favorirne lo spirito di solidarietà e sussidiarietà indispensabili nella società civile.

Correlazione con le 10 competenze d’indirizzo

IND01– Livello QNQ 4

Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali.

IND02– Livello QNQ 4

Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi /lavorativi.

IND03– Livello QNQ 4

Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza.

IND04– Livello QNQ 4

Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell’espletamento delle più comuni attività quotidiane.

IND05– Livello QNQ 4

Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi.

IND06– Livello QNQ 4

Curare l’allestimento dell’ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita.

IND07– Livello QNQ 4

Gestire azioni di informazione e di orientamento dell’utente per facilitare l’accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.

IND08– Livello QNQ 4

Realizzare in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni

IND09– Livello QNQ 4

Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l’integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita.

IND10– Livello QNQ 4

Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate.

CODICI ATECO

- Q 86 Assistenza Sanitaria**
- Q 87 Servizi di assistenza sociale residenziale**
- Q 88 Assistenza sociale non residenziale**

QUADRO ORARIO

Area di indirizzo: SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE (594 ore annuali, corrispondenti a 18 ore settimanali)			
Insegnamenti	3 anno	4 anno	5 anno
Diritto, economia e tecnica amministrativa del settore socio-sanitario	99	165	165
Igiene e cultura medico sanitaria	132	132	132
Psicologia generale ed applicata	165	165	165
Lingua francese	66	66	66
Metodologie operative	132	66	66
Totale Area di indirizzo	594	594	594

QUADRO ORARIO V ANNO

INSEGNAMENTI SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE	Ore previste	Ore Effettuate	Ore da svolgere
AREA COMUNE			
RELIGIONE	33	26	4
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	132	113	14
STORIA	66	52	8
LINGUA STRANIERA (INGLESE)	66	39	8
MATEMATICA	99	66	11
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	66	44	8
AREA D'INDIRIZZO			
SECONDA LINGUA STRANIERA – FRANCESE	66	44	8
DIRITTO, ECONOMIA E TECNICA AMMINISTRATIVA DEL SETTORE SOCIO-SANITARIO	165	110	20
METODOLOGIE OPERATIVE	66	49	6
IGIENE CULTURA MEDICO-SANITARIA	132	109	14
PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA	165	123	19
TOTALE	1056 *	802	128
EDUCAZIONE CIVICA	33	27	5

* Nel monte orario è compresa la quota oraria minima annuale di 33 ore prevista per l'insegnamento trasversale di Ed. Civica.

**VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO
CONTINUITÀ DIDATTICA (SI/NO)**

Servizi per la Sanità e l'assistenza Sociale	A.S. 2022/2023	A.S. 2023/2024	A.S. 2024/2025
RELIGIONE	NO	SI	SI
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	SI	SI	SI
STORIA	SI	SI	SI
LINGUA STRANIERA (INGLESE)	SI	SI	NO
MATEMATICA	NO	SI	SI
SCIENZE MOTORIE SPORTIVE	NO	SI	SI
SECONDA LINGUA STRANIERA - FRANCESE	SI	SI	NO
DIRITTO, ECONOMIA E TECNICA AMMINISTRATIVA DEL SETTORE SOCIO-SANITARIO	NO	NO	SI
METODOLOGIE OPERATIVE	SI	NO	NO
IGIENE, CULTURA MEDICO-SANITARIA	SI	NO	NO
PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA	NO	SI	NO

**SITUAZIONE IN INGRESSO DELLA CLASSE E RISULTATI DELLO SCRUTINIO FINALE
4° ANNO**

CLASSE IV sez. AS (9 alunni) SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE

INSEGNAMENTO	N° ALLIEVI	N° ALLIEVI	N° ALLIEVI	N° ALLIEVI	N° ALLIEVI
	PROMOSSI CON 6	PROMOSSI CON 7	PROMOSSI CON 8	PROMOSSI CON 9-10	NON PROMOSSI
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	6	3	/	/	/
STORIA	9	/	/	/	/
LINGUA STRANIERA (INGLESE)	5	4	/	/	/
MATEMATICA	2	/	7	/	/
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	6	3	/	/	/
LINGUA STRANIERA (FRANCESE)	/	5	4	/	/
DIRITTO, ECONOMIA E TECNICA AMMINISTRATIVA DEL SETTORE SOCIO- SANITARIO	2	4	3	/	/
METODOLOGIE OPERATIVE	3	3	1	2	/
IGIENE, CULTURA MEDICO-SANITARIA	/	6	3	/	/
PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA	/	/	6	2	1
EDUCAZIONE CIVICA	2	3	4	/	/

EXCURSUS STORICO DELLA CLASSE

Numero totale allievi	9
Provenienza da classi diverse	/
Provenienza da altri Istituti	/
Certificazioni (H)	1
DSA	/
BES	/
Ripetenti classi quinte	/
Lingue straniere	Francese <input type="checkbox"/> X Inglese <input type="checkbox"/> X

ELENCO DEI CANDIDATI INTERNI/ESTERNI

ALLEGATO 1*

*si seguono le indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. 10719.

Alla classe Quinta sez. AS è stato abbinato un candidato esterno, la cui ammissione all'Esame di Stato è condizionata al superamento degli Esami preliminari, così come previsto dalla normativa vigente, di cui all'art. 14, comma 2, del d.lgs. 62/2017 e dagli artt.4 e 5 dell'OM.n°67 del 31 marzo 2025, la cui sessione si terrà a partire presumibilmente dal 19 maggio 2025.

RELAZIONE SULLA CLASSE

Presentazione classe

La classe V sez. AS è composta da 9 alunni, tutti provenienti dalla precedente classe quarta, con un curriculum di studi regolare e frequentanti il quinto anno per la prima volta. È presente un allievo con Bisogni Educativi Speciali per il quale si rinvia all'Allegato n°2 (*Documentazione riservata*), parte integrante del presente Documento, contenente in dettaglio tutte le informazioni necessarie alla Commissione per la predisposizione, lo svolgimento e la valutazione delle prove.

Nel corso del triennio la continuità didattica è stata garantita in alcune discipline. Il clima sereno e inclusivo creato da tutti i docenti componenti il Consiglio di classe ha favorito il dialogo educativo e gli studenti sono stati accompagnati nel processo di insegnamento-apprendimento tenendo nella giusta considerazione la varietà dei soggetti che compongono il gruppo-classe e i differenti tempi di apprendimento, per trasformare le acquisizioni e gli spunti didattici in un appropriato bagaglio personale di conoscenze e di competenze.

Partecipazione e comportamento

La frequenza nel corso dell'anno in generale è stata regolare, salvo alcuni studenti che hanno accumulato un elevato numero di assenze e di ritardi che ha causato discontinuità nella partecipazione alle attività didattiche proposte. Nel complesso la classe si presenta eterogenea per interesse, partecipazione e impegno. Nel corso del corrente anno scolastico in taluni è emerso un allentamento del processo di apprendimento ascrivibile a una certa demotivazione, a una propensione alla distrazione e a un impegno superficiale e non sempre puntuale, si è altresì riscontrata la tendenza a procrastinare le verifiche e a evitare le responsabilità. Altri invece hanno mantenuto un atteggiamento responsabile e hanno partecipato al percorso formativo in modo propositivo.

Sul piano della socializzazione il gruppo classe appare sostanzialmente coeso. Gli allievi hanno mostrato rispetto verso i pari, i docenti e il Regolamento di Istituto e si sono resi disponibili al dialogo educativo-didattico.

Conoscenze e competenze raggiunte

Per quanto riguarda l'andamento didattico-disciplinare, si registra un'eterogeneità per stili e ritmi d'apprendimento: un piccolo gruppo possiede conoscenze, abilità e competenze discrete; altri, invece, dimostrano minore sicurezza nell'uso degli strumenti metodologici e critici e nella rielaborazione autonoma dei contenuti e delle problematiche proposti; in un numero esiguo di allievi si intravedono incertezze nell'acquisizione e nella rielaborazione dei contenuti in determinate discipline nelle quali permangono lacune pregresse imputabili a un metodo di studio poco efficace, superficiale e mnemonico. Risulta diffusa la propensione alla memorizzazione degli argomenti proposti dal docente dal manuale e non supportata da contributi critici personali o dall'interazione fra i diversi ambiti disciplinari.

Tutti gli studenti, pur non manifestando pari sensibilità, attenzione e partecipazione al dialogo educativo, hanno avuto una crescita rispetto ai livelli di partenza sia sul piano della maturazione umana e culturale sia sul piano delle competenze acquisite, anche quelli con situazioni di partenza più problematiche hanno conseguito dei miglioramenti nel percorso formativo.

Il livello di conoscenze e di capacità di apprendimento, di padronanza lessicale nei diversi ambiti disciplinari, di capacità di analisi, sintesi e rielaborazione risulta nel complesso discreto, con livelli differenziati all'interno del gruppo classe e a seconda delle discipline.

Un gruppo di allievi, più attivamente partecipe e costante nello studio, ha raggiunto livelli di profitto prevalentemente discreti, talora buoni; un altro gruppo, nonostante alcune incertezze a livello di preparazione di base, ha conseguito comunque una preparazione sufficiente; ed infine, un esiguo numero di studenti, pur avendo avuto qualche difficoltà nel seguire il percorso didattico, ha comunque raggiunto un livello di competenze complessivamente positivo rispetto ai livelli di partenza in quasi tutte le discipline, grazie anche al supporto dei docenti che oltre a svolgere interventi didattici mirati, hanno cercato di stimolare costantemente gli allievi a una maggiore assiduità nella frequenza scolastica, alla puntualità nell'adempimento degli impegni, alla partecipazione costruttiva al dialogo educativo.

Per quanto concerne le attività di PCTO, tutti hanno affrontato in modo responsabile ed efficace le varie situazioni proposte, dimostrando interesse e impegno adeguati e utilizzando in maniera corretta le informazioni per espletare l'incarico assegnato ricorrendo al linguaggio specifico di riferimento.

Al di là del profitto, il giudizio sul processo di formazione personale è positivo: tutti gli allievi, anche coloro che non sono stati sempre puntuali nell'assolvere ai propri obblighi, hanno appreso ad accettare critiche e suggerimenti, a riconoscere le ragioni altrui, ad affrontare ed elaborare collettivamente le esperienze, apportando in alcuni casi contributi individuali significativi per una crescita globale della personalità.

CREDITO SCOLASTICO

(Ai sensi dell'allegato A del d.lgs. n.62 del 13 aprile 2017, Gazzetta Ufficiale n.112 del 16 maggio 2017, all'art.26). OM 67 del 31/3/2025 art. 11

Nelle classi terze, quarte e quinte in seguito all'ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato, il Consiglio di Classe procede all'attribuzione del "CREDITO SCOLASTICO", ossia un punteggio attribuito per ciascun anno scolastico, sulla base della media dei voti finali di tutte le discipline, compreso il comportamento. Tale media colloca l'alunno all'interno di una banda di oscillazione che permette l'attribuzione di un punteggio minimo o massimo (con un punto di differenza tra i due livelli) secondo la tabella allegata al PTOF, contenente criteri e descrittori approvati dal collegio dei docenti. Il docente di Religione e, ove abbia operato, analogamente il docente delle attività didattiche e formative alternative all'insegnamento, partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del CdC concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, per gli studenti che si avvalgono di tali insegnamenti. Il consiglio di classe tiene conto, altresì, di tutti gli elementi conoscitivi forniti da eventuali docenti esperti e/o tutor, di cui si avvale l'istituzione scolastica per le attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa.

L'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017, introdotto dall'art. 1, co. 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.

Al termine dell'attenta valutazione, il consiglio di classe attribuirà il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A del D.lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nell'art. 11 dell'OM 67 del 31/03/2025.

TABELLA ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO

Allegato A

Media dei voti	Fasce di credito III anno ai sensi dell'All. A D. Lgs 62/2017	Fasce di credito IV anno ai sensi dell'All. A al D. Lgs. 62/2017	Fasce di credito V anno ai sensi dell'All. A al D. Lgs. 62/2017
M=6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

CREDITO SCOLASTICO RELATIVO AL 3° E 4° ANNO

ALLEGATO 3

La tabella definitiva con i criteri valutativi e la sintesi dei crediti di terzo, quarto e quinto anno è parte integrante del verbale dell'ultimo scrutinio a disposizione della commissione

STRATEGIE E METODI DI INSEGNAMENTO

Nell'operare un bilancio complessivo del percorso formativo degli studenti della classe è evidente come la sinergia creatasi tra didattica laboratoriale professionalizzante e formazione generale, tra intelligenza pratica e preparazione culturale, abbia rappresentato una reale opportunità di crescita e di cambiamento per gli studenti della classe, che garantiti da un modello di 'educazione integrale', sono in grado di proiettarsi nella realtà e operare scelte in modo consapevole.

Il Consiglio di Classe ha finalizzato la propria attività al conseguimento di risultati di apprendimento tanto dell'area comune, quanto di quella di indirizzo, in modo da consentire ad ogni studente di raggiungere sia le **competenze tecnico pratiche**, organizzative e gestionali nell'intero ciclo di produzione, erogazione e commercializzazione della filiera dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera, quanto quelle relative alle discipline **dell'area culturale generale**.

La promozione dell'apprendimento cooperativo, del confronto e del dialogo, la valorizzazione dell'operatività e della creatività, il radicamento delle conoscenze astratte su elementi concreti di esperienza ed il coinvolgimento degli allievi nell'autovalutazione hanno rappresentato i cardini metodologici del CdC.

Le strategie didattiche e gli interventi impiegati da tutti i docenti sono stati diversificati e individualizzati e proseguiranno fino al termine delle attività scolastiche, con l'auspicio che possano consentire a ciascun studente di raggiungere i traguardi formativi prefissati.

I docenti dell'IPSEOA nell'approccio didattico basato sullo sviluppo di competenze hanno orientato i propri interventi al fine di:

- mantenere viva la relazione e la socializzazione all'interno della classe contrastando il rischio dell'isolamento e della demotivazione;
- favorire la resilienza;
- promuovere l'interazione autonoma, costruttiva ed efficace dello studente con i docenti e con i pari;
- valorizzare il progresso, l'impegno, la partecipazione degli studenti alle attività didattiche proposte, monitorando costantemente sia il loro processo di apprendimento, che l'attivazione di pratiche autovalutative;
- valorizzare l'impegno profuso dagli studenti, i contributi originali, le buone pratiche emerse nelle attività realizzate;
- garantire l'informazione e la collaborazione con le famiglie, utilizzando le varie funzioni previste dal Registro elettronico e dalla bacheca delle comunicazioni del sito web.

ATTIVITÀ DI RECUPERO/POTENZIAMENTO

INSEGNAMENTI	PERIODO	MODALITÀ DI RECUPERO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	MARZO/APRILE	CORSO DI RECUPERO/POTENZIAMENTO
LINGUA INGLESE	MARZO	STUDIO INDIVIDUALE
DIRITTO, ECONOMIA E TECNICA AMMINISTRATIVA DEL SETTORE SOCIO-SANITARIO	MARZO	STUDIO INDIVIDUALE
STORIA	MARZO	STUDIO INDIVIDUALE
IGIENE CULTURA MEDICO-SANITARIA	MARZO	STUDIO INDIVIDUALE

METODOLOGIE	
Flipped classroom	Problem Solving
Lezione partecipata	Role playing
Elaborazione di mappe concettuali e schemi	Costruzione e presentazione di PPT
Simulazioni prove esame e INVALSI	Lavori di gruppo
Lezione frontale	Peer tutoring
Lezione multimediale	Esercitazioni a gruppi omogenei/disomogenei
Apprendimento in situazione simulata	Correzione individuale e collettiva di prove
Proiezione di audiovisivi	Studio guidato
Attività laboratoriali	

STRUMENTI DI LAVORO
Libro di testo anche in formato digitale. Dispense cartacee e in formato digitale. Giornali e riviste, anche specialistiche, software specifici, materiali didattici multimediali.
Piattaforma di e-learning e classe virtuale (Google Classroom).
Applicazioni di Gsuite for education: Classroom, Google meet, Google drive, Google moduli, ecc.
Strumentazione didattica per esperienze di laboratorio.
PC con connessione ad Internet, LIM, Video proiettore.
Stages formativi, conferenze, seminari, cineforum, attività teatrale, materiale audiovisivo e software divulgativo e di simulazione, a integrazione dell'attività di laboratorio.
Visite guidate, anche di tipo virtuale.

VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La **valutazione** è stata di tipo:

- **formativo:** al fine di ottenere informazioni continue e analitiche durante il processo di apprendimento di ogni singolo studente e valutarne l'evoluzione cognitiva e per calibrare le strategie metodologiche di insegnamento.
- **sommativo:** al fine di rilevare le conoscenze e le competenze acquisite, giungendo a formulare un giudizio di valore sulle prestazioni dello studente.

TIPOLOGIE DI VERIFICA	INSEGNAMENTI
Verifiche orali/scritte	Tutti
Prove strutturate o semi-strutturate	Tutti
Analisi testuale	Lingua e letteratura italiana
Testi argomentativi	Lingua e letteratura italiana
Risoluzione problemi	Matematica
Sviluppo progetti	
Relazioni	Psicologia gen. e appl. -Igiene e cultura sanitaria- Metodologie operative- Lingua e letteratura italiana
Prove pratiche	Scienze motorie e sportive

Riguardo alle griglie di valutazione utilizzate per verifiche orali e scritte, si rimanda all'Appendice 'Griglie di valutazione' allegata al PTOF.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

VALUTAZIONE DI PROFITTO	VALUTAZIONE DI COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> • È centrata su conoscenze e abilità nelle diverse materie. • Ha una polarità negativa (la non sufficienza) e una positiva (dalla sufficienza in poi); • si può realizzare mediante verifiche orali e scritte (prove strutturate, semistrutturate, pratiche, relazioni ecc.) • In base ad essa si decide sulla carriera scolastica degli allievi (<i>promozione, non promozione</i>). 	<ul style="list-style-type: none"> • Si descrive: rende conto di ciò che una persona sa, sa fare, in quali contesti e condizioni, con quale grado di autonomia e responsabilità. • Le descrizioni seguono livelli crescenti di evoluzione della padronanza e sono sempre positive; non esiste un livello zero • Segue periodi medio-lunghi, perché si basa sull'evoluzione del discente. • Si effettua mediante osservazioni, diari di bordo, compiti autentici, unità di apprendimento, prove esperte

La **valutazione formativa** controllerà l'apprendimento in itinere, mentre quella **sommativa** verifica che conoscenze e competenze siano state acquisite. Riguardo alla valutazione delle verifiche sommative, sono stati predefiniti i livelli di accettabilità delle prove e delimitati gli obiettivi da prendere in considerazione, in relazione alle potenziali capacità dell'alunno e dei progressi conseguiti. Pertanto, ci si è attenuti ai criteri generali stabiliti nel PTOF, contenuti nelle griglie di valutazione integrate (valutazione numerica correlata al livello raggiunto). (Cfr. PTOF).

<https://www.poloprofessionalevibo.edu.it/wp-content/uploads/2025/01/Griglie-di-Valutazione-PDF2.pdf>

La valutazione delle competenze e la certificazione finale fa riferimento ai livelli di competenza raggiunti, attraverso le evidenze contenute nelle Rubriche inserite nel curriculum di istituto.

AREA GENERALE
DESCRIZIONE SCHEDE INSEGNAMENTI

ASSE CULTURALE	Asse dei linguaggi
INSEGNAMENTO	Lingua e letteratura italiana
Docente:	Assisi Teresa
Libro di testo adottato	Alessandra Terrile, Paola Biglia, Cristina Terrile, <i>Vivere tante vite</i> , vol. 3, Dalla seconda metà dell'Ottocento agli anni Duemila, <i>Prepararsi al nuovo esame di stato e al mondo del lavoro con prove di allenamento INVALSI</i> (per il quinto anno), <i>Idee da non perdere 3</i> , Paravia

UDA n. 1: VERSO L'ESAME DI STATO

UDA ORDINARIA

Competenze dell'area d'Indirizzo: (*Allegato 2 I - Decreto 24 maggio 2018, n.92.*)

Competenze correlate riferite all'area generale (Allegato 1):

Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali.

Competenza Intermedia – Livello QNQ 4

- Gestire forme di interazione orale, monologica e dialogica, secondo specifici scopi comunicativi.
- Comprendere e interpretare tipi e generi testuali, letterari e non letterari, contestualizzandoli nei diversi periodi culturali.
- Utilizzare differenti tecniche compositive per scrivere testi con finalità e scopi professionali diversi utilizzando anche risorse multimodali.

Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo e le strutture della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti (sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali).

Discipline concorrenti: tutte

Competenze di cittadinanza:

- Competenza alfabetica funzionale
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- Competenza in materia di cittadinanza
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Conoscenze:

- Il sistema e le strutture fondamentali della lingua italiana ai diversi livelli: ortografia, morfologia, sintassi del verbo e della frase semplice, frase complessa, lessico.
- Strumenti e codici della comunicazione e loro connessioni in contesti formali, organizzativi e professionali.
- Strutture essenziali dei testi funzionali: descrittivi, espositivi, espressivi, valutativo-

Abilità:

- Argomentare una propria idea e la propria tesi su una tematica specifica, con dati pertinenti e motivazioni valide, usando un lessico appropriato all'argomento e alla situazione.
- Argomentare un'interpretazione e un commento di testi letterari e non letterari di vario genere, esplicitando in forma chiara e appropriata tesi e argomenti a supporto utilizzando in modo ragionato i dati ricavati dall'analisi del testo.

Evidenze:

- Comprendere ed interpretare testi letterari e non letterari di varia tipologia e genere, contestualizzandoli nei periodi culturali di riferimento.
- Produrre diverse forme di scrittura, anche di tipo argomentativo, e realizzare forme di riscrittura intertestuale (sintesi, parafrasi)

<p>interpretativi, argomentativi, regolativi.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta anche professionale. • Strumenti per l'analisi e l'interpretazione di testi letterari, per l'approfondimento di tematiche coerenti con l'indirizzo di studio; strumenti e metodi di documentazione per l'informazione tecnica. 	<ul style="list-style-type: none"> • Scrivere testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) anche in formato digitale, corretti sul piano morfosintattico e ortografico, con scelte lessicali appropriate, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario, curati nell'impaginazione, con lo sviluppo chiaro di un'idea di fondo e con riferimenti/citazioni funzionali al discorso. • Scrivere testi di forma diversa (lettera formale, CV europeo, webportfolio), articoli (di cronaca, recensioni, commenti, argomentazioni) sulla base di modelli, adeguandoli a situazione, argomento, scopo, destinatario, e selezionando il registro più adeguato. • Realizzare forme diverse di riscrittura intertestuale: sintesi, parafrasi esplicativa e interpretativa di testi letti in vista di scopi specifici. • Interpretare testi della tradizione letteraria, di vario tipo e forma, individuando la struttura tematica e le caratteristiche del genere. Operare collegamenti e confronti tematici tra testi di epoche e di autori diversi afferenti alle lingue e letterature oggetto di studio. • Operare collegamenti e confronti tematici tra testi di epoche e di autori diversi afferenti alle lingue e letterature oggetto di studio. 	<p>interpretativa ed esplicativa) utilizzando un lessico appropriato, specialistico e adeguato ad i vari contesti.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Pianificare e saper esporre un Intervento in modo chiaro, logico e coerente rispetto a: contenuti personali, contenuti di studio, relazioni tecniche e professionale. • Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura e della letteratura dal XIX al XX sec. orientandosi tra autori e testi del periodo di riferimento, operando collegamenti.
<p>Contenuti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lettura di testi informativi, argomentativi e pragmatici su argomenti di interesse personale o di settore o di studio, corredati di grafici, tabelle e diagrammi. • La tipologia A: analisi e interpretazione di un testo letterario italiano. • La tipologia B: Analisi e produzione di un testo argomentativo • La tipologia C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità. • La prova INVALSI di italiano • Il colloquio orale • La relazione e/o la presentazione multimediale sulle esperienze dei PCTO 		
<p>Compito di realtà: simulazione del colloquio orale. Verifica: Produzione di testi argomentativi, analisi e interpretazione di testi letterari; analisi e produzione di un testo argomentativo; riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità, relazioni.</p>		

UDA n. 2: IL SECONDO OTTOCENTO

UDA ORDINARIA

Competenze dell'area d'Indirizzo: *(Allegato 2 I - Decreto 24 maggio 2018, n.92.)*

Competenze correlate riferite all'area generale (Allegato 1):

Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali.

Competenza Intermedia – Livello QNQ 4

- Gestire forme di interazione orale, monologica e dialogica, secondo specifici scopi comunicativi.
- Comprendere e interpretare tipi e generi testuali, letterari e non letterari, contestualizzandoli nei diversi periodi culturali.
- Utilizzare differenti tecniche compositive per scrivere testi con finalità e scopi professionali diversi utilizzando anche risorse multimodali.

Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo e le strutture della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti (sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali).

Discipline concorrenti: **Storia** L'Europa dell'ultimo trentennio dell'Ottocento; la formazione del movimento operaio; gli effetti dell'industrializzazione: sviluppo demografico, urbanizzazione, processi migratori.

La Seconda rivoluzione industriale, la borghesia e il proletariato; l'Europa nella seconda metà dell'Ottocento; l'unificazione politica dell'Italia; la situazione sociale ed economica nell'Italia del secondo Ottocento; la questione meridionale; il brigantaggio, il divario tra Nord e Sud; il lavoro minorile nell'Italia postunitaria; il processo di alfabetizzazione; la questione femminile: il contributo delle donne al lavoro; i movimenti per il voto femminile.

Lingua francese

Competenze di cittadinanza:

- Competenza alfabetica funzionale
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- Competenza in materia di cittadinanza
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Conoscenze:

- Elementi, strumenti e regole di base della comunicazione in diversi contesti formali e professionali.
- Varietà lessicali in rapporto a ambiti e contesti diversi, anche tecnico professionali.
- Metodi e strumenti per l'analisi conoscitiva, interpretativa e valutativa di testi di varia tipologia.
- Linee di evoluzione della cultura e del sistema letterario italiano, le origini.
- Selezione di testi e autori fondamentali che caratterizzano l'identità culturale nazionale del periodo storico di riferimento e, ove possibile, attinenti all'indirizzo di studi.

Abilità:

- Ascoltare, applicando tecniche di supporto alla comprensione, testi prodotti da una pluralità di canali comunicativi, cogliendone i diversi punti di vista e le diverse argomentazioni e riconoscendone la tipologia testuale, la fonte, lo scopo, l'argomento, le informazioni.
- Interpretare testi della tradizione letteraria, di vario tipo e forma, individuando la struttura tematica e le caratteristiche del genere.
- Realizzare forme diverse di riscrittura intertestuale: sintesi, parafrasi esplicitiva e interpretativa di testi letti in vista di scopi specifici.
- Argomentare un'interpretazione e un commento di testi letterari e non letterari di vario genere, esplicitando in forma chiara e appropriata tesi e argomenti a supporto utilizzando in modo

Evidenze:

- Pianificare e saper esporre un intervento in modo chiaro, logico e coerente rispetto a: contenuti personali, contenuti di studio, relazioni tecniche e professionale.
- Comprendere ed interpretare testi letterari e non letterari di varia tipologia e genere, contestualizzandoli nei periodi culturali di riferimento.
- Produrre diverse forme di scrittura, anche di tipo argomentativo, e realizzare forme di riscrittura intertestuale (sintesi, parafrasi interpretativa ed esplicitiva) utilizzando un lessico appropriato,

	<p>ragionato i dati ricavati dall'analisi del testo.</p> <ul style="list-style-type: none"> Utilizzare i testi di studio, letterari e di ambito tecnico e scientifico, come occasioni adatte a riflettere ulteriormente sulla ricchezza e la flessibilità della lingua italiana. 	<p>specialistico e adeguato ad i vari contesti.</p> <ul style="list-style-type: none"> Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura e della letteratura, orientandosi tra autori e testi del periodo di riferimento operando collegamenti.
<p>Contenuti</p> <ul style="list-style-type: none"> La Scapigliatura Il Positivismo Dal Realismo al Naturalismo Il Naturalismo Il Verismo Giovanni Verga <ul style="list-style-type: none"> Il racconto di una vita La visione del mondo di Verga e la poetica verista La tecnica narrativa: teoria dell'<i>impersonalità</i>, <i>eclissi dell'autore</i>, <i>artificio della regressione</i>, il discorso indiretto libero <ul style="list-style-type: none"> <i>Rosso Malpelo</i> da <i>Vita dei campi</i> <i>Fantasticherie</i> e la <i>Prefazione ai Malavoglia</i> Il ciclo dei Vinti <i>I Malavoglia</i>: due visioni diverse della vita, trama, valori, progresso, spazio e tempo, modi della narrazione, scelte linguistiche <ul style="list-style-type: none"> <i>L'avvilimento di 'Ntoni</i> da <i>I Malavoglia</i>, cap. IX <i>Mastro don Gesualdo</i> 		
<p>Verifica: esposizione orale, prove strutturate o semi-strutturate. Sintesi scritta/orale. Esercizi a corredo dei testi. Tipologia A</p>		

UDA n. 3: IL DECADENTISMO	
UDA ORDINARIA	
Competenze dell'area d'Indirizzo: (Allegato 2 I - Decreto 24 maggio 2018, n.92.)	
Competenze correlate riferite all'area generale (Allegato 1):	
Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali.	
Competenza Intermedia – Livello QNQ 4	
<ul style="list-style-type: none"> Gestire forme di interazione orale, monologica e dialogica, secondo specifici scopi comunicativi. Comprendere e interpretare tipi e generi testuali, letterari e non letterari, contestualizzandoli nei diversi periodi culturali. Utilizzare differenti tecniche compositive per scrivere testi con finalità e scopi professionali diversi utilizzando anche risorse multimodali. 	
Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo e le strutture della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti (sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali).	
Discipline concorrenti: Storia La Seconda rivoluzione industriale, la borghesia e il proletariato; l'Europa nella seconda metà dell'Ottocento; l'età del colonialismo e dell'imperialismo; il colonialismo italiano; il socialismo e il nazionalismo in Italia; l'età giolittiana; le migrazioni degli italiani tra Ottocento e Novecento; la nascita della società di massa nella <i>Belle Époque</i> ; il nazionalismo italiano; la Prima guerra mondiale e il dopoguerra.	
Competenze di cittadinanza:	
<ul style="list-style-type: none"> Competenza alfabetica funzionale 	

<ul style="list-style-type: none"> • Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare • Competenza in materia di cittadinanza • Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali 		
<p>Conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Elementi, strumenti e regole di base della comunicazione in diversi contesti formali e professionali. • Varietà lessicali in rapporto a ambiti e contesti diversi, anche tecnico professionali. • Metodi e strumenti per l'analisi conoscitiva, interpretativa e valutativa di testi di varia tipologia. • Linee di evoluzione della cultura e del sistema letterario italiano, le origini. • Selezione di testi e autori fondamentali che caratterizzano l'identità culturale nazionale del periodo storico di riferimento e, ove possibile, attinenti all'indirizzo di studi. 	<p>Abilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ascoltare, applicando tecniche di supporto alla comprensione, testi prodotti da una pluralità di canali comunicativi, cogliendone i diversi punti di vista e le diverse argomentazioni e riconoscendone la tipologia testuale, la fonte, lo scopo, l'argomento, le informazioni. • Interpretare testi della tradizione letteraria, di vario tipo e forma, individuando la struttura tematica e le caratteristiche del genere. • Realizzare forme diverse di riscrittura intertestuale: sintesi, parafrasi esplicitiva e interpretativa di testi letti in vista di scopi specifici. • Argomentare un'interpretazione e un commento di testi letterari e non letterari di vario genere, esplicitando in forma chiara e appropriata tesi e argomenti a supporto utilizzando in modo ragionato i dati ricavati dall'analisi del testo. • Utilizzare i testi di studio, letterari e di ambito tecnico e scientifico, come occasioni adatte a riflettere ulteriormente sulla ricchezza e la flessibilità della lingua italiana. 	<p>Evidenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Pianificare e saper esporre un intervento in modo chiaro, logico e coerente rispetto a: contenuti personali, contenuti di studio, relazioni tecniche e professionale. • Comprendere ed interpretare testi letterari e non letterari di varia tipologia e genere, contestualizzandoli nei periodi culturali di riferimento. • Produrre diverse forme di scrittura, anche di tipo argomentativo, e realizzare forme di riscrittura intertestuale (sintesi, parafrasi interpretativa ed esplicitiva) utilizzando un lessico appropriato, specialistico e adeguato ad i vari contesti. • Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura e della letteratura, orientandosi tra autori e testi del periodo di riferimento operando collegamenti.
<p>Contenuti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il Decadentismo italiano. Le parole chiave del Decadentismo • Gabriele D'Annunzio <ul style="list-style-type: none"> • Biografia, partecipazione alla vita politica e culturale del tempo, rapporto con il pubblico e leggi del mercato • La poetica: tra il passato augusteo e la modernità • Significato di "estetismo", "edonismo", "superomismo" e "panismo" • <i>Il piacere</i>. Le protagoniste femminili nel romanzo • <i>Le Laudi</i> <i>I pastori da Alcyone</i> • Il Simbolismo • Giovanni Pascoli <ul style="list-style-type: none"> • Il racconto di una vita • <i>Il fanciullino</i> • Temi e soluzioni formali delle raccolte poetiche: le <i>Myricae</i> e i <i>Canti di Castelvecchio</i> <i>Lavandare da Myricae</i> 		

Verifica: esposizione orale, prove strutturate o semi-strutturate. Sintesi scritta/orale. Parafrasi. Esercizi a corredo dei testi. Tipologia A

UDA n. 4: LA CRISI DELLA NARRAZIONE E DELLA RAPPRESENTAZIONE REALISTICA IN ITALIA

UDA ORDINARIA (disciplinare)

Competenze dell'area d'Indirizzo: (Allegato 2 I - Decreto 24 maggio 2018, n.92.)

Competenze correlate riferite all'area generale (Allegato 1):

Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali.

Competenza Intermedia – Livello QNQ 4

- Gestire forme di interazione orale, monologica e dialogica, secondo specifici scopi comunicativi.
- Comprendere e interpretare tipi e generi testuali, letterari e non letterari, contestualizzandoli nei diversi periodi culturali.
- Utilizzare differenti tecniche compositive per scrivere testi con finalità e scopi professionali diversi utilizzando anche risorse multimodali.

Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo e le strutture della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti (sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali).

Discipline concorrenti: **Storia** Interventismo e Prima guerra mondiale; la Grande guerra e il dopoguerra; nascita e affermazione del fascismo in Italia.

Psicologia La psicoanalisi di Freud. Le nevrosi.

Competenze di cittadinanza:

- Competenza alfabetica funzionale
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- Competenza in materia di cittadinanza
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Conoscenze:

- Elementi, strumenti e regole di base della comunicazione in diversi contesti formali e professionali.
- Varietà lessicali in rapporto a ambiti e contesti diversi, anche tecnico professionali.
- Metodi e strumenti per l'analisi conoscitiva, interpretativa e valutativa di testi di varia tipologia.
- Linee di evoluzione della cultura e del sistema letterario italiano, le origini.
- Selezione di testi e autori fondamentali che caratterizzano l'identità culturale nazionale del periodo storico di riferimento e,

Abilità:

- Ascoltare, applicando tecniche di supporto alla comprensione, testi prodotti da una pluralità di canali comunicativi, cogliendone i diversi punti di vista e le diverse argomentazioni e riconoscendone la tipologia testuale, la fonte, lo scopo, l'argomento, le informazioni.
- Interpretare testi della tradizione letteraria, di vario tipo e forma, individuando la struttura tematica e le caratteristiche del genere.
- Realizzare forme diverse di riscrittura intertestuale: sintesi, parafrasi esplicativa e interpretativa di testi letti in vista di scopi specifici.
- Argomentare un'interpretazione e un commento di testi letterari e non

Evidenze:

- Pianificare e saper esporre un intervento in modo chiaro, logico e coerente rispetto a: contenuti personali, contenuti di studio, relazioni tecniche e professionale.
- Comprendere ed interpretare testi letterari e non letterari di varia tipologia e genere, contestualizzandoli nei periodi culturali di riferimento.
- Produrre diverse forme di scrittura, anche di tipo argomentativo, e realizzare forme di riscrittura

<p>ove possibile, attinenti all'indirizzo di studi.</p>	<p>letterari di vario genere, esplicitando in forma chiara e appropriata tesi e argomenti a supporto utilizzando in modo ragionato i dati ricavati dall'analisi del testo.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare i testi di studio, letterari e di ambito tecnico e scientifico, come occasioni adatte a riflettere ulteriormente sulla ricchezza e la flessibilità della lingua italiana. 	<p>intertestuale (sintesi, parafrasi interpretativa ed esplicativa) utilizzando un lessico appropriato, specialistico e adeguato ad i vari contesti.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura e della letteratura, orientandosi tra autori e testi del periodo di riferimento operando collegamenti.
---	---	--

Contenuti

Luigi Pirandello: la recita della vita

- Il racconto di una vita
- Il saggio su *L'Umore* e la poetica di Pirandello
L'esempio della vecchia signora «imbellettata» da L'umorismo
- La poetica: la vita come continuo fluire; il relativismo conoscitivo e l'incomunicabilità; la scoperta della trappola
- *Il fu Mattia Pascal*: trama, temi, lingua e stile
La conclusione da *Il fu Mattia Pascal*
- *Uno, nessuno, centomila*
Il treno ha fischiato da Novelle per un anno
- Il "teatro nel teatro"
- *Enrico IV* e il tema della pazzia.

Italo Svevo e il tema dell'inettitudine

- Il racconto di una vita
- La poetica: i riferimenti culturali, la figura dell'inetto, Svevo e la psicoanalisi
- *Una vita e Senilità*
- *La coscienza di Zeno*
Il fumo da La coscienza di Zeno, cap. 1

Verifica: esposizione orale, prove strutturate o semi-strutturate. Sintesi scritta/orale. Esercizi a corredo dei testi. Tipologia A

UDA n. 5: LA LIRICA IN ITALIA NEL PRIMO NOVECENTO, FRA SPERIMENTAZIONE E INNOVAZIONE

UDA ORDINARIA

Competenze dell'area d'Indirizzo: (*Allegato 2 I - Decreto 24 maggio 2018, n.92.*)

Competenze correlate riferite all'area generale (Allegato 1):

Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali.

Competenza Intermedia – Livello QNQ 4

- Gestire forme di interazione orale, monologica e dialogica, secondo specifici scopi comunicativi.
- Comprendere e interpretare tipi e generi testuali, letterari e non letterari, contestualizzandoli nei diversi periodi culturali.
- Utilizzare differenti tecniche compositive per scrivere testi con finalità e scopi professionali diversi utilizzando anche risorse multimodali.

<p>Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo e le strutture della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti (sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali).</p>		
<p>Discipline concorrenti: Storia L'età dei nazionalismi; la Prima guerra mondiale: le premesse del conflitto; interventisti e pacifisti; la posizione dell'Italia; la scienza e la tecnica al servizio della guerra; gli anni tra le due guerre mondiali; i regimi totalitari; l'avvento e l'affermazione del fascismo in Italia.</p>		
<p>Competenze di cittadinanza:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Competenza alfabetica funzionale • Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare • Competenza in materia di cittadinanza • Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali 		
<p>Conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Elementi, strumenti e regole di base della comunicazione in diversi contesti formali e professionali. • Varietà lessicali in rapporto a ambiti e contesti diversi, anche tecnico professionali. • Metodi e strumenti per l'analisi conoscitiva, interpretativa e valutativa di testi di varia tipologia. • Linee di evoluzione della cultura e del sistema letterario italiano, le origini. • Selezione di testi e autori fondamentali che caratterizzano l'identità culturale nazionale del periodo storico di riferimento e, ove possibile, attinenti all'indirizzo di studi. 	<p>Abilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ascoltare, applicando tecniche di supporto alla comprensione, testi prodotti da una pluralità di canali comunicativi, cogliendone i diversi punti di vista e le diverse argomentazioni e riconoscendone la tipologia testuale, la fonte, lo scopo, l'argomento, le informazioni. • Interpretare testi della tradizione letteraria, di vario tipo e forma, individuando la struttura tematica e le caratteristiche del genere. • Realizzare forme diverse di riscrittura intertestuale: sintesi, parafrasi esplicitiva e interpretativa di testi letti in vista di scopi specifici. • Argomentare un'interpretazione e un commento di testi letterari e non letterari di vario genere, esplicitando in forma chiara e appropriata tesi e argomenti a supporto utilizzando in modo ragionato i dati ricavati dall'analisi del testo. • Utilizzare i testi di studio, letterari e di ambito tecnico e scientifico, come occasioni adatte a riflettere ulteriormente sulla ricchezza e la flessibilità della lingua italiana. 	<p>Evidenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Pianificare e saper esporre un intervento in modo chiaro, logico e coerente rispetto a: contenuti personali, contenuti di studio, relazioni tecniche e professionale. • Comprendere ed interpretare testi letterari e non letterari di varia tipologia e genere, contestualizzandoli nei periodi culturali di riferimento. • Produrre diverse forme di scrittura, anche di tipo argomentativo, e realizzare forme di riscrittura intertestuale (sintesi, parafrasi interpretativa ed esplicitiva) utilizzando un lessico appropriato, specialistico e adeguato ad i vari contesti. • Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura e della letteratura, orientandosi tra autori e testi del periodo di riferimento operando collegamenti.
<p>Contenuti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le avanguardie storiche del Novecento: la rottura con la tradizione. Lo sperimentalismo letterario. • Il futurismo Filippo Tommaso Marinetti, <i>Manifesto del futurismo</i>. • L'Ermetismo: i protagonisti e la loro evoluzione poetica <p>G. Ungaretti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il racconto della vita 		

- La formazione e la poetica: tra avanguardie e tradizione
- *L'Allegria*
- Il *Sentimento del Tempo* e il recupero della tradizione
Mattina da *L'Allegria*
Soldati da *L'Allegria*
Di luglio da *Sentimento del tempo*
- Il ricordo del vibonese Nazareno Cremona nel componimento di Ungaretti *Il capitano*

Umberto Saba

- Il racconto della vita
- Una formazione culturale fra tradizione e modernità
- I modelli filosofici: la polemica con Croce e l'ammirazione per Nietzsche e Freud
- Il *Canzoniere*
A mia moglie dal *Canzoniere*
Mio padre è stato per me «l'assassino» dal *Canzoniere*

E. Montale

- Il racconto della vita
- La formazione e la poetica
- *Ossi di seppia*
- *Le occasioni*
Spesso il male di vivere ho incontrato da *Ossi di seppia*
Non recidere, forbice, quel volto da *Le occasioni*
Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale da *Satura*
Avevamo studiato per l'aldilà da *Satura*

Verifica: esposizione orale, prove strutturate o semi-strutturate. Parafrasi. Esercizi a corredo dei testi. Tipologia A

UDA n. 6: LA NARRATIVA ITALIANA DEL SECONDO DOPOGUERRA IN ITALIA

UDA ORDINARIA

Competenze dell'area d'Indirizzo: (*Allegato 2 I - Decreto 24 maggio 2018, n.92.*)

Competenze correlate riferite all'area generale (Allegato 1):

Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali.

Competenza Intermedia – Livello QNQ 4

- Gestire forme di interazione orale, monologica e dialogica, secondo specifici scopi comunicativi.
- Comprendere e interpretare tipi e generi testuali, letterari e non letterari, contestualizzandoli nei diversi periodi culturali.
- Utilizzare differenti tecniche compositive per scrivere testi con finalità e scopi professionali diversi utilizzando anche risorse multimodali.

Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo e le strutture della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti (sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali).

Discipline concorrenti: **Storia** La Seconda guerra mondiale; la lotta di liberazione contro il nazifascismo in Europa; la Resistenza in Italia. Il razzismo e l'antisemitismo nazifascista; le leggi razziali del 1938; la "soluzione finale" e la Shoah; la nascita dello Stato di Israele; la questione israelo-palestinese.

Diritto I crimini di guerra e l'istituzione della Corte penale internazionale dell'Aia (2002)

Competenze di cittadinanza:

- Competenza alfabetica funzionale
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

<ul style="list-style-type: none"> • Competenza in materia di cittadinanza • Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali 		
<p>Conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Elementi, strumenti e regole di base della comunicazione in diversi contesti formali e professionali. • Varietà lessicali in rapporto a ambiti e contesti diversi, anche tecnico professionali. • Metodi e strumenti per l'analisi conoscitiva, interpretativa e valutativa di testi di varia tipologia. • Linee di evoluzione della cultura e del sistema letterario italiano, le origini. • Selezione di testi e autori fondamentali che caratterizzano l'identità culturale nazionale del periodo storico di riferimento e, ove possibile, attinenti all'indirizzo di studi. 	<p>Abilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ascoltare, applicando tecniche di supporto alla comprensione, testi prodotti da una pluralità di canali comunicativi, cogliendone i diversi punti di vista e le diverse argomentazioni e riconoscendone la tipologia testuale, la fonte, lo scopo, l'argomento, le informazioni. • Interpretare testi della tradizione letteraria, di vario tipo e forma, individuando la struttura tematica e le caratteristiche del genere. • Realizzare forme diverse di riscrittura intertestuale: sintesi, parafrasi esplicitiva e interpretativa di testi letti in vista di scopi specifici. • Argomentare un'interpretazione e un commento di testi letterari e non letterari di vario genere, esplicitando in forma chiara e appropriata tesi e argomenti a supporto utilizzando in modo ragionato i dati ricavati dall'analisi del testo. • Utilizzare i testi di studio, letterari e di ambito tecnico e scientifico, come occasioni adatte a riflettere ulteriormente sulla ricchezza e la flessibilità della lingua italiana. 	<p>Evidenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Pianificare e saper esporre un intervento in modo chiaro, logico e coerente rispetto a: contenuti personali, contenuti di studio, relazioni tecniche e professionale. • Comprendere ed interpretare testi letterari e non letterari di varia tipologia e genere, contestualizzandoli nei periodi culturali di riferimento. • Produrre diverse forme di scrittura, anche di tipo argomentativo, e realizzare forme di riscrittura intertestuale (sintesi, parafrasi interpretativa ed esplicitiva) utilizzando un lessico appropriato, specialistico e adeguato ad i vari contesti. • Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura e della letteratura, orientandosi tra autori e testi del periodo di riferimento operando collegamenti.
<p>Contenuti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il Neorealismo • La guerra, la Resistenza, la deportazione, il confino • Primo Levi • Il racconto di una vita • L'attività letteraria • La Shoah nelle opere di Levi 		
<p>Verifica: esposizione orale, prove strutturate o semi-strutturate. Sintesi scritta/orale. Esercizi a corredo dei testi. Tipologia A, B, C.</p>		

UDA n. 7: L'IMMAGINE DELLA DONNA NELLA LETTERATURA DEL SECONDO OTTOCENTO E DEL PRIMO NOVECENTO

UDA ORDINARIA

Competenze dell'area d'Indirizzo: (Allegato 2 I - Decreto 24 maggio 2018, n.92.)

Competenze correlate riferite all'area generale (Allegato 1):

<p>Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali.</p>		
<p>Competenza Intermedia – Livello QNQ 4</p> <ul style="list-style-type: none"> • Gestire forme di interazione orale, monologica e dialogica, secondo specifici scopi comunicativi. • Comprendere e interpretare tipi e generi testuali, letterari e non letterari, contestualizzandoli nei diversi periodi culturali. • Utilizzare differenti tecniche compositive per scrivere testi con finalità e scopi professionali diversi utilizzando anche risorse multimodali. <p>Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo e le strutture della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti (sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali).</p>		
<p>Discipline concorrenti: Storia La questione femminile: il contributo delle donne al lavoro; i movimenti per il voto femminile.</p> <p>Lingua inglese, lingua francese</p>		
<p>Competenze di cittadinanza:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Competenza alfabetica funzionale • Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare • Competenza in materia di cittadinanza • Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali 		
<p>Conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Elementi, strumenti e regole di base della comunicazione in diversi contesti formali e professionali. • Varietà lessicali in rapporto a ambiti e contesti diversi, anche tecnico professionali. • Metodi e strumenti per l'analisi conoscitiva, interpretativa e valutativa di testi di varia tipologia. • Linee di evoluzione della cultura e del sistema letterario italiano, le origini. • Selezione di testi e autori fondamentali che caratterizzano l'identità culturale nazionale del periodo storico di riferimento e, ove possibile, attinenti all'indirizzo di studi. 	<p>Abilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ascoltare, applicando tecniche di supporto alla comprensione, testi prodotti da una pluralità di canali comunicativi, cogliendone i diversi punti di vista e le diverse argomentazioni e riconoscendone la tipologia testuale, la fonte, lo scopo, l'argomento, le informazioni. • Interpretare testi della tradizione letteraria, di vario tipo e forma, individuando la struttura tematica e le caratteristiche del genere. • Realizzare forme diverse di riscrittura intertestuale: sintesi, parafrasi esplicitiva e interpretativa di testi letti in vista di scopi specifici. • Argomentare un'interpretazione e un commento di testi letterari e non letterari di vario genere, esplicitando in forma chiara e appropriata tesi e argomenti a supporto utilizzando in modo ragionato i dati ricavati dall'analisi del testo. • Utilizzare i testi di studio, letterari e di ambito tecnico e scientifico, come occasioni adatte a riflettere ulteriormente sulla ricchezza e la flessibilità della lingua italiana. 	<p>Evidenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Pianificare e saper esporre un intervento in modo chiaro, logico e coerente rispetto a: contenuti personali, contenuti di studio, relazioni tecniche e professionale. • Comprendere ed interpretare testi letterari e non letterari di varia tipologia e genere, contestualizzandoli nei periodi culturali di riferimento. • Produrre diverse forme di scrittura, anche di tipo argomentativo, e realizzare forme di riscrittura intertestuale (sintesi, parafrasi interpretativa ed esplicitiva) utilizzando un lessico appropriato, specialistico e adeguato ad i vari contesti. • Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura e della letteratura, orientandosi tra autori e testi del periodo di riferimento operando collegamenti.

Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> • Il personaggio femminile nella narrativa del secondo Ottocento e del primo Novecento • La rappresentazione della donna e dell'amore in alcuni poeti del secondo Ottocento e del primo Novecento: le protagoniste femminili nel romanzo <i>Il piacere</i> • Il futurismo e le donne d'avanguardia • L'immagine della donna nel <i>Canzoniere</i> di Saba • Montale e le figure femminili
Compito/prodotto:	Gli studenti realizzano una presentazione in PowerPoint sul tema: La donna nel Novecento tra realtà e letteratura.
Verifica:	esposizione orale. Tipologia A, B, C.

ASSE CULTURALE	Asse storico-sociale
INSEGNAMENTO	Storia
Docente:	Assisi Teresa
Libro di testo adottato	Antonio Brancati, Trebi Pagliarani, <i>La storia in 100 lezioni</i> , vol. 3, La Nuova Italia

UDA n. 1: L'ALBA DEL '900		
UDA ORDINARIA		
Competenze dell'area d'Indirizzo: (<i>Allegato 2 I - Decreto 24 maggio 2018, n.92.</i>) Competenze correlate riferite all'area generale (Allegato 1):		
<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. 		
Competenza Intermedia – Livello QNQ 4		
<ul style="list-style-type: none"> • Valutare soluzioni ecosostenibili nelle attività professionali di settore, dopo aver analizzato gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. 		
Discipline concorrenti: Letteratura italiana G. Pascoli, G. D'Annunzio (rapporto con il pubblico e leggi del mercato). Educazione civica Il percorso del suffragio in Italia: dallo Statuto albertino alla Costituzione. La storia del raggiungimento del suffragio universale femminile. Il ritardo dell'emancipazione femminile in Italia. La situazione attuale.		
Competenze di cittadinanza:		
<ul style="list-style-type: none"> • Competenza alfabetica funzionale. • Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare. • Competenza in materia di cittadinanza. 		
Conoscenze:	Abilità:	Evidenze:
<ul style="list-style-type: none"> • Evoluzione dei sistemi politico-istituzionali ed economico-produttivi, con riferimenti agli aspetti demografici, sociali e culturali del XX sec. • Le principali persistenze e processi di trasformazione tra 	<ul style="list-style-type: none"> • Collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento. • Discutere e confrontare diverse interpretazioni di 	<ul style="list-style-type: none"> • Collocare nel tempo e nello spazio, in senso sincronico e diacronico, fatti, eventi storici, elementi strutturali affrontati e presentarli utilizzando il lessico specifico.

<p>la fine del secolo XIX e il secolo XX, in Italia, in Europa e nel mondo.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Innovazioni scientifiche e tecnologiche e relativo impatto sui settori produttivi, sui servizi e sulle condizioni socio-economiche. ● Gli aspetti caratterizzanti la storia del '900, in particolare: industrializzazione; limiti dello sviluppo; violazioni e conquiste dei diritti fondamentali; nuovi soggetti e movimenti. ● Conoscere successi e sconfitte nella politica giolittiana. 	<p>fatti o fenomeni storici, sociali ed economici anche in riferimento alla realtà contemporanea.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Saper distinguere tra cause e conseguenze di un evento storico o di un cambiamento sociale. ● Saper ricostruire i cambiamenti economici, sociali e politici italiani. ● Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di persistenza e discontinuità. ● Individuare le connessioni fra Belle époque, la scienza e l'economia e la tecnologia. ● Padroneggiare la terminologia storica. ● Formulare un giudizio critico sull'operato di Giolitti. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Mettere in relazione e confrontare elementi strutturali delle civiltà studiate, modificazioni e trasformazioni, individuando nessi causa/effetto ed opera collegamenti con la storia settoriale. ● Riconoscere in vari contesti, le trasformazioni geo-politiche, economiche, sociali e culturali intervenute nel tempo. ● Individuare nella storia del passato le possibili premesse di situazioni della contemporaneità e dell'attualità.
---	---	---

Contenuti

- La formazione della società di massa. I fattori del progresso. Luci e ombre della Belle époque
- L'Italia di Giolitti
- Lo scenario extraeuropeo tra sviluppo e guerre
- L'Europa in cerca di nuovi equilibri

Storia settoriale: Gli ospedali psichiatrici

Verifica: esposizione orale. Attività scritte/orali per sviluppare le competenze.

UDA n. 2: LA GRANDE GUERRA E LA RIVOLUZIONE RUSSA

UDA ORDINARIA

Competenze dell'area d'Indirizzo: *(Allegato 2 I - Decreto 24 maggio 2018, n.92)*

Competenze correlate riferite all'area generale (Allegato 1):

- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

Competenza Intermedia – Livello QNQ 4

<ul style="list-style-type: none"> ● Valutare soluzioni ecosostenibili nelle attività professionali di settore, dopo aver analizzato gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. 		
<p>Discipline concorrenti: Letteratura italiana Il futurismo, G. D'Annunzio (partecipazione alla vita politica e culturale del tempo), G. Ungaretti.</p> <p>Educazione civica Nascita e funzioni dei primi organismi sovranazionali: la Società delle nazioni</p> <p>Psicologia generale e applicata La malattia mentale.</p> <p>Igiene e cultura medico-sanitaria La nevrosi - Il "disturbo post-traumatico da stress"</p>		
<p>Competenze di cittadinanza:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Competenza alfabetica funzionale. ● Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare. ● Competenza in materia di cittadinanza. 		
<p>Conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Evoluzione dei sistemi politico-istituzionali ed economico- produttivi, con riferimenti agli aspetti demografici, sociali e culturali del XX sec. ● Le principali persistenze e processi di trasformazione nel XX secolo, in Italia, in Europa e nel mondo. ● Innovazioni scientifiche e tecnologiche e relativo impatto sui settori produttivi, sui servizi e sulle condizioni socio-economiche. 	<p>Abilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento. ● Discutere e confrontare diverse interpretazioni di fatti o fenomeni storici, sociali ed economici anche in riferimento alla realtà contemporanea. ● Cogliere le cause e gli effetti della Grande Guerra in Europa e stabilire nessi con il mondo presente. ● Riconoscere e analizzare il dibattito politico italiano ed europeo sulla Grande Guerra. ● Stabilire nessi tra le parti politiche dei diversi paesi europei e stabilire nessi, continuità e discontinuità con i dibattiti contemporanei sulle guerre. ● Riconoscere e analizzare cause ed effetti della rivoluzione socialista in Russia e stabilire nessi con il presente. ● Definire il lessico specifico con attenzione a nazionalismo, bolscevismo, comunismo, progresso, interventismo, neutralismo, guerra totale e guerra di trincea. 	<p>Evidenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Collocare nel tempo e nello spazio, in senso sincronico e diacronico, fatti, eventi storici, elementi strutturali affrontati e presentarli utilizzando il lessico specifico. ● Mettere in relazione e confrontare elementi strutturali delle civiltà studiate, modificazioni e trasformazioni, individuando nessi causa/effetto ed opera collegamenti con la storia settoriale. ● Riconoscere in vari contesti, le trasformazioni geo - politiche, economiche, sociali e culturali intervenute nel tempo. ● Individuare nella storia del passato le possibili premesse di situazioni della contemporaneità e dell'attualità.

Contenuti

- La guerra-lampo e l'intervento dell'Italia
- La guerra nelle trincee e nel fronte interno
- La vittoria dell'Intesa
- La Rivoluzione russa

Storia settoriale: Gli "scemi" di guerra

Educazione civica

La storia delle donne italiane: dalla Grande Guerra a oggi

- Le donne in guerra

Compito/prodotto

Gli studenti divisi in piccoli gruppi realizzeranno una presentazione multimediale focalizzando l'attenzione sul tema dei cosiddetti "scemi di guerra" e sul ruolo delle donne durante il conflitto. Il lavoro sarà presentato alla classe.

Verifica: esposizione orale. Attività scritte/orali per sviluppare le competenze.

UDA n. 3: IL MONDO DOPO LA GUERRA E LA CRISI DEL 1929

UDA ORDINARIA

Competenze dell'area d'Indirizzo: (Allegato 2 I - Decreto 24 maggio 2018, n.92)

Competenze correlate riferite all'area generale (Allegato 1):

- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

Competenza Intermedia – Livello QNQ 4

- Valutare soluzioni ecosostenibili nelle attività professionali di settore, dopo aver analizzato gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

Discipline concorrenti: Igiene e cultura medico-sanitaria

Competenze di cittadinanza:

- Competenza alfabetica funzionale.
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.
- Competenza in materia di cittadinanza.

Conoscenze:

- Evoluzione dei sistemi politico-istituzionali ed economico- produttivi, con riferimenti agli aspetti demografici, sociali e culturali del XX sec.
- Le principali persistenze e processi di trasformazione nel XX secolo, in Italia, in Europa e nel mondo.

Abilità:

- Collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento.
- Discutere e confrontare diverse interpretazioni di fatti o fenomeni storici, sociali ed economici anche in riferimento alla realtà contemporanea.
- Analizzare le strutture complesse dei processi storici e riconoscerne gli intrecci, in

Evidenze:

- Collocare nel tempo e nello spazio, in senso sincronico e diacronico, fatti, eventi storici, elementi strutturali affrontati e presentarli utilizzando il lessico specifico.
- Mettere in relazione e confrontare elementi strutturali delle civiltà studiate, modificazioni e trasformazioni, individuando nessi causa/effetto ed opera

<ul style="list-style-type: none"> Innovazioni scientifiche e tecnologiche e relativo impatto sui settori produttivi, sui servizi e sulle condizioni socio-economiche. 	<p>particolare l'intreccio tra questione economica, questione sociale e questione politica.</p> <ul style="list-style-type: none"> Operare confronti tra passato e presente relativamente a crisi sociale, economica e politica. 	<p>collegamenti con la storia settoriale.</p> <ul style="list-style-type: none"> Riconoscere in vari contesti, le trasformazioni geo-politiche, economiche, sociali e culturali intervenute nel tempo. Individuare nella storia del passato le possibili premesse di situazioni della contemporaneità e dell'attualità.
<p>Contenuti</p> <ul style="list-style-type: none"> Economia, società e cultura nel dopoguerra Gli Stati Uniti e la crisi del '29 <p>Documenti: La Spagnola: la grande pandemia del 1918 da https://www.storicang.it</p>		
<p>Verifica: esposizione orale. Attività scritte/orali per sviluppare le competenze.</p>		

UDA n. 4: L'ITALIA DAL DOPOGUERRA AL FASCISMO		
<p>UDA ORDINARIA</p>		
<p>Competenze dell'area d'Indirizzo: <i>(Allegato 2 I - Decreto 24 maggio 2018, n.92)</i></p>		
<p>Competenze correlate riferite all'area generale (Allegato 1):</p>		
<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. 		
<p>Competenza Intermedia – Livello QNQ 4</p>		
<ul style="list-style-type: none"> Valutare soluzioni ecosostenibili nelle attività professionali di settore, dopo aver analizzato gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. 		
<p>Discipline concorrenti: Letteratura italiana Gli intellettuali italiani e il fascismo</p>		
<p>Competenze di cittadinanza:</p>		
<ul style="list-style-type: none"> Competenza alfabetica funzionale. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare. Competenza in materia di cittadinanza. 		
<p>Conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> Evoluzione dei sistemi politico-istituzionali ed economico- produttivi, con riferimenti agli aspetti demografici, sociali e culturali del XX sec. Le principali persistenze e processi di trasformazione nel XX secolo, in Italia, in Europa e nel mondo. Innovazioni scientifiche e tecnologiche e relativo 	<p>Abilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> Collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento. Discutere e confrontare diverse interpretazioni di fatti o fenomeni storici, sociali ed economici anche in riferimento alla realtà contemporanea. 	<p>Evidenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> Collocare nel tempo e nello spazio, in senso sincronico e diacronico, fatti, eventi storici, elementi strutturali affrontati e presentarli utilizzando il lessico specifico. Mettere in relazione e confrontare elementi strutturali delle civiltà studiate, modificazioni e trasformazioni, individuando nessi causa/effetto ed opera

<p>impatto sui settori produttivi, sui servizi e sulle condizioni socio-economiche.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Individuare i fattori di crisi politico-sociale del primo dopoguerra. ● Riconoscere il percorso storico che ha portato al sistema partitico. ● Analizzare gli eventi e le cause che hanno portato alla creazione di un regime. ● Individuare le caratteristiche del totalitarismo, seppur imperfetto, fascista. ● Individuare le cause e gli effetti degli eventi storici. 	<p>collegamenti con la storia settoriale.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere in vari contesti, le trasformazioni geo-politiche, economiche, sociali e culturali intervenute nel tempo. ● Individuare nella storia del passato le possibili premesse di situazioni della contemporaneità e dell'attualità.
<p>Contenuti</p> <ul style="list-style-type: none"> ● La crisi dello stato liberale ● L'ascesa del fascismo ● Lo stato totalitario ● La politica estera e le leggi razziali <p>Educazione civica La storia delle donne italiane: dalla Grande Guerra a oggi</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Il ruolo della donna durante il fascismo 		
<p>Compito di realtà: Gli studenti condurranno una ricerca in Rete sul tema, Il fascismo e le donne, soffermandosi anche sull'iniziale partecipazione femminile alla costruzione del regime, (il cosiddetto "femminismo fascista"), ricercando notizie su alcune figure femminili significative.</p> <p>Verifica: esposizione orale. Attività scritte/orali per sviluppare le competenze.</p>		

UDA n. 5: GLI ALTRI TOTALITARISMI E LE DEMOCRAZIE

UDA ORDINARIA

Competenze dell'area d'Indirizzo: *(Allegato 2 I - Decreto 24 maggio 2018, n.92)*

Competenze correlate riferite all'area generale (Allegato 1):

- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

Competenza Intermedia – Livello QNQ 4

- Valutare soluzioni ecosostenibili nelle attività professionali di settore, dopo aver analizzato gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

Discipline concorrenti: **Educazione civica** La lotta alla discriminazione razziale e il principio di uguaglianza: artt. 1, 2 della Dichiarazione universale dei ditti umani; art. 3 della Costituzione italiana. L'impegno degli Stati europei per la pace dal dopoguerra al XXI secolo: art. 11 della Costituzione italiana.

Competenze di cittadinanza:

- Competenza alfabetica funzionale.
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.
- Competenza in materia di cittadinanza.

<p>Conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Evoluzione dei sistemi politico-istituzionali ed economico- produttivi, con riferimenti agli aspetti demografici, sociali e culturali del XX sec. ● Le principali persistenze e processi di trasformazione nel XX secolo, in Italia, in Europa e nel mondo. ● Innovazioni scientifiche e tecnologiche e relativo impatto sui settori produttivi, sui servizi e sulle condizioni socio-economiche. 	<p>Abilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento. ● Discutere e confrontare diverse interpretazioni di fatti o fenomeni storici, sociali ed economici anche in riferimento alla realtà contemporanea. ● Analizzare gli eventi e le cause che hanno portato alla creazione di un regime dittatoriale. ● Individuare le caratteristiche del totalitarismo nazista. ● Analizzare fattori, eventi, ideologie che hanno determinato un evento storico complesso. ● Riconoscere le cause della nascita dei fascismi e della persistenza dei sistemi democratici, individuandole nelle connessioni tra economia, industria e politica. ● Comprendere la differenza tra dittatura e sistema democratico. 	<p>Evidenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Collocare nel tempo e nello spazio, in senso sincronico e diacronico, fatti, eventi storici, elementi strutturali affrontati e presentarli utilizzando il lessico specifico. ● Mettere in relazione e confrontare elementi strutturali delle civiltà studiate, modificazioni e trasformazioni, individuando nessi causa/effetto e opera collegamenti con la storia settoriale. ● Riconoscere in vari contesti, le trasformazioni geo - politiche, economiche, sociali e culturali intervenute nel tempo. ● Individuare nella storia del passato le possibili premesse di situazioni della contemporaneità e dell'attualità.
<p>Contenuti</p> <ul style="list-style-type: none"> ● La Germania da Weimar all'ascesa di Hitler ● Il Terzo Reich ● L'URSS di Stalin 		
<p>Verifica: esposizione orale. Attività scritte/orali per sviluppare le competenze.</p>		

UDA N. 6: LA SECONDA GUERRA MONDIALE
UDA ORDINARIA
<p>Competenze dell'area d'Indirizzo: <i>(Allegato 2 I - Decreto 24 maggio 2018, n.92)</i></p> <p>Competenze correlate riferite all'area generale (Allegato 1):</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
Competenza Intermedia – Livello QNQ 4

<ul style="list-style-type: none"> ● Valutare soluzioni ecosostenibili nelle attività professionali di settore, dopo aver analizzato gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. 		
Discipline concorrenti: Letteratura italiana La testimonianza di Primo Levi sui lager. Italo Calvino, <i>Il sentiero dei nidi di ragno</i> . I romanzi di Beppe Fenoglio. Educazione civica L'Organizzazione delle Nazioni Unite		
Competenze di cittadinanza: <ul style="list-style-type: none"> ● Competenza alfabetica funzionale. ● Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare. ● Competenza in materia di cittadinanza. 		
Conoscenze: <ul style="list-style-type: none"> ● Evoluzione dei sistemi politico-istituzionali ed economico- produttivi, con riferimenti agli aspetti demografici, sociali e culturali del XX sec. ● Le principali persistenze e processi di trasformazione nel XX secolo, in Italia, in Europa e nel mondo. ● Innovazioni scientifiche e tecnologiche e relativo impatto sui settori produttivi, sui servizi e sulle condizioni socio-economiche. 	Abilità: <ul style="list-style-type: none"> ● Collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento. ● Discutere e confrontare diverse interpretazioni di fatti o fenomeni storici, sociali ed economici anche in riferimento alla realtà contemporanea. ● Riconoscere le cause ideologiche, politiche ed economiche che hanno determinato un evento storico senza precedenti. ● Mettere a confronto ideologie diverse. Riconoscere nel presente la presenza del passato. Comprendere i valori della Carta costituzionale. ● Individuare le persistenze odierne che un tale fatto storico ha lasciato. ● Individuare la complessività della Resistenza. ● Individuare le ragioni e gli eventi che hanno permesso la fine del conflitto. ● Ricostruire i processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità. 	Evidenze: <ul style="list-style-type: none"> ● Collocare nel tempo e nello spazio, in senso sincronico e diacronico, fatti, eventi storici, elementi strutturali affrontati e presentarli utilizzando il lessico specifico. ● Mettere in relazione e confrontare elementi strutturali delle civiltà studiate, modificazioni e trasformazioni, individuando nessi causa/effetto e opera collegamenti con la storia settoriale. ● Riconoscere in vari contesti, le trasformazioni geo -politiche, economiche, sociali e culturali intervenute nel tempo. ● Individuare nella storia del passato le possibili premesse di situazioni della contemporaneità e dell'attualità.
Contenuti <ul style="list-style-type: none"> ● Dalla guerra-lampo alla controffensiva alleata ● La guerra dei civili: Shoah e Resistenza ● Il crollo del fascismo e la Resistenza in Italia 		

- La vittoria degli alleati
- Il dopoguerra

Educazione civica

L' ONU

La storia delle donne italiane: dalla Grande Guerra a oggi

- Le donne in guerra
- Le donne e la Resistenza
- Le donne al voto

Compito di realtà: Gli studenti, divisi in gruppi, condurranno una ricerca in Rete sulla partecipazione delle donne alla lotta partigiana e sulla condizione femminile nei lager, per la realizzazione di una presentazione multimediale su Donne, fascismo, Resistenza e Shoah.

Verifica: esposizione orale. Attività scritte/orali per sviluppare le competenze.

UDA n. 7 L'ITALIA REPUBBLICANA

UDA ORDINARIA

Competenze dell'area d'Indirizzo: *(Allegato 2 I - Decreto 24 maggio 2018, n.92)*

Competenze correlate riferite all'area generale (Allegato 1):

- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

Competenza Intermedia – Livello QNQ 4

- Valutare soluzioni ecosostenibili nelle attività professionali di settore, dopo aver analizzato gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

Discipline concorrenti **Letteratura italiana:** narrativa del secondo Novecento. **Educazione civica** La nascita dell'Organizzazione delle Nazioni Unite: preambolo dello Statuto dell'ONU. I progressi nella parità di genere: artt. 2, 29 37, 48, 51 della Costituzione italiana; Legge 151 del 1975.

Competenze di cittadinanza:

- Competenza alfabetica funzionale.
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.
- Competenza in materia di cittadinanza.

Conoscenze:

- Evoluzione dei sistemi politico-istituzionali ed economico- produttivi, con riferimenti agli aspetti demografici, sociali e culturali del XX sec.
- Le principali persistenze e processi di trasformazione nel XX secolo, in Italia, in Europa e nel mondo.
- Innovazioni scientifiche e tecnologiche e relativo impatto sui settori produttivi, sui servizi e

Abilità:

- Collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento.
- Discutere e confrontare diverse interpretazioni di fatti o fenomeni storici, sociali ed economici anche in riferimento alla realtà contemporanea.
- Individuare come le scelte politiche abbiano influenzato il futuro dell'Italia.

Evidenze:

- Collocare nel tempo e nello spazio, in senso sincronico e diacronico, fatti, eventi storici, elementi strutturali affrontati e presentarli utilizzando il lessico specifico.
- Mettere in relazione e confrontare elementi strutturali delle civiltà studiate, modificazioni e trasformazioni, individuando nessi causa/effetto e opera collegamenti con la storia settoriale.

sulle condizioni socio-economiche.	<ul style="list-style-type: none"> ● Individuare continuità e discontinuità della politica italiana del periodo. ● Collegare i cambiamenti economici con gli sviluppi sociali e politici. ● Individuare le cause della fine di un sistema politico. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere in vari contesti, le trasformazioni geo-politiche, economiche, sociali e culturali intervenute nel tempo. ● Individuare nella storia del passato le possibili premesse di situazioni della contemporaneità e dell'attualità.
<p>Contenuti</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Economia e politica nel dopoguerra <p>Educazione civica L' ONU La storia delle donne italiane: dalla Grande Guerra a oggi</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Le donne in guerra ● Il ruolo della donna durante il fascismo ● Le donne e la Resistenza ● Le donne al voto 		
<p>Verifica: esposizione orale. Attività scritte/orali per sviluppare le competenze.</p>		

ASSE CULTURALE	Linguaggi
INSEGNAMENTO	Lingua e civiltà inglese
Docente:	Prof.ssa Melania Scarpino
Libro di testo adottato	<i>Growing into Old Age, Skills and Competences for Health and Social Services Careers</i> , P. Ravellino, G. Schinardi e. Tellier, Zanichelli II ed.

UDA n. 1: From Infancy to Childhood
UDA ORDINARIA
<p>Competenze intermedia dell'area d' Indirizzo Servizi per la Sanità e Assistenza Sociale livello QNQ 4 per il Quinto Anno (Allegato 2 I - Decreto 24 maggio 2018, n.92.)</p> <p>Competenza in uscita n. 4: Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro, individuando possibili tra-guardi di sviluppo personale e professionale.</p> <p>Competenza in uscita n. 5: Utilizzare la lingua straniera, nell'ambito di argomenti di interesse generale e di attualità, per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti abbastanza complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti chiari e dettagliati, di diversa tipologia e genere utilizzando un registro adeguato; per interagire in conversazioni e partecipare a discussioni, utilizzando un registro adeguato. Utilizzare i linguaggi settoriali degli ambiti professionali di appartenenza per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti abbastanza complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti, chiari e dettagliati, di diversa tipologia e genere utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato; per interagire in conversazioni e partecipare a discussioni utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato.</p> <p>Competenze correlate riferite all'Area Generale (Allegato 1):</p>

Competenza G04: Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

Competenza G05: Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro.

Discipline concorrenti: Psicologia generale e applicata - Igiene e cultura medico-sanitaria

Competenze di cittadinanza:

- *Competenza alfabetica*
- *Competenza multilinguistica*
- *Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare*
- *Competenza in materia di cittadinanza*
- *Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali*

Conoscenze:

- Aspetti interculturali;
- Costumi, usi e tradizioni delle lingue oggetto di studio;
- Aspetti grammaticali e comunicativi di base, incluse le strutture più frequenti nella microlingua dell'ambito professionale di appartenenza;
- Ortografia;
- Lessico, incluso quello specifico della microlingua dell'ambito professionale di appartenenza;
- Fonologia;
- Pragmatica: struttura del discorso, funzioni comunicative, modelli di interazione sociale;
- Tipi e generi testuali, inclusi quelli specifici della microlingua dell'ambito professionale di appartenenza;
- Aspetti extralinguistici.

Abilità:

- Saper identificare e utilizzare una gamma di strategie per comunicare in maniera efficace con parlanti la lingua oggetto di studio di culture diverse;
- Comprendere in maniera globale e analitica, con sufficiente autonomia, testi scritti mediamente complessi, di diversa tipologia e genere, relativi ad ambiti di interesse generale, ad argomenti di attualità e ad argomenti attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza;
- Comprendere i punti principali di testi orali e scritti semplici e di media complessità in lingua standard, relativi ad ambiti di interesse generale e ad argomenti attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza;
- Partecipare a conversazioni utilizzando il lessico specifico e registri diversi in rapporto alle diverse situazioni sociali, su argomenti noti di interesse generale, attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza;
- Fare descrizioni e presentazioni secondo un ordine prestabilito e coerente, utilizzando il lessico specifico e registri diversi in rapporto alle diverse situazioni sociali, anche ricorrendo a materiali di supporto (presentazioni multimediali, cartine, tabelle, grafici, mappe, ecc.), su argomenti noti di interesse generale, di attualità e attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza;
- Scrivere testi chiari, utilizzando il lessico specifico, su argomenti noti di interesse generale, di attualità e attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza.

Evidenze:

- Riconoscere espressioni socio-culturali delle lingue oggetto di studio e utilizzare strumenti linguistici e comunicativi in un contesto multiculturale;
- Interagire in situazioni orali con parlanti nativi;
- Leggere e comprendere i concetti principali di testi scritti;
- Produrre testi scritti chiari e corretti di vario tipo e in relazione a differenti scopi comunicativi in lingua straniera.

Contenuti

Consolidamento della Grammatica e del Lessico trattati nel I e II Biennio e delle funzioni linguistiche attraverso dialoghi, ascolti e conversazioni in situazioni comunicative.

English for Specific Purposes: From Infancy to Childhood: Sleeping Patterns; Sensory, Psychomotor, Affective, Social and Psychological Development in Children; The Second and the Third Year; Tantrums; Anxieties, Fears and Phobias. Common Childhood Diseases. The School System in the UK and US.

Educazione Civica: *The Declaration of the Internet Rights*

Prodotto/Compito: Prove strutturate e semi-strutturate, domande aperte.

UDA n. 2: Dealing with Childcare

UDA ORDINARIA

Competenze intermedia dell'area d'Indirizzo Servizi per la Sanità e Assistenza Sociale livello QNQ 4 per il Quinto Anno (Allegato 2 I - Decreto 24 maggio 2018, n.92.)

Competenza in uscita n. 4: Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro, individuando possibili tra-guardi di sviluppo personale e professionale.

Competenza in uscita n. 5: Utilizzare la lingua straniera, nell'ambito di argomenti di interesse generale e di attualità, per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti abbastanza complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti chiari e dettagliati, di diversa tipologia e genere utilizzando un registro adeguato; per interagire in conversazioni e partecipare a discussioni, utilizzando un registro adeguato.

Utilizzare i linguaggi settoriali degli ambiti professionali di appartenenza per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti abbastanza complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti, chiari e dettagliati, di diversa tipologia e genere utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato; per interagire in conversazioni e partecipare a discussioni utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato.

Competenze correlate riferite all'Area Generale (Allegato 1):

Competenza G04: Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

Competenza G05: Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro.

Discipline concorrenti: Psicologia generale e applicata - Igiene e cultura medico-sanitaria

Competenze di cittadinanza:

- *Competenza alfabetica*
- *Competenza multilinguistica*
- *Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare*
- *Competenza in materia di cittadinanza*
- *Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali*

Conoscenze:

- Aspetti interculturali
- Costumi, usi e tradizioni delle lingue oggetto di studio
- Aspetti grammaticali e comunicativi di base, incluse le strutture più frequenti nella microlingua dell'ambito professionale di appartenenza
- Ortografia

Abilità:

- Saper identificare e utilizzare una gamma di strategie per comunicare in maniera efficace con parlanti la lingua oggetto di studio di culture diverse
- Comprendere in maniera globale e analitica, con sufficiente autonomia, testi scritti mediamente complessi, di diversa tipologia e genere, relativi ad

Evidenze:

- Riconoscere espressioni socio-culturali delle lingue oggetto di studio e utilizzare strumenti linguistici e comunicativi in un contesto multiculturale
- Interagire in situazioni orali con parlanti nativi
- Leggere e comprendere i concetti principali di testi scritti

<ul style="list-style-type: none"> ● Lessico, incluso quello specifico della microlingua dell'ambito professionale di appartenenza ● Fonologia ● Pragmatica: struttura del discorso, funzioni comunicative, modelli di interazione sociale ● Tipi e generi testuali, inclusi quelli specifici della microlingua dell'ambito professionale di appartenenza ● Aspetti extralinguistici. 	<p>ambiti di interesse generale, ad argomenti di attualità e ad argomenti attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Comprendere i punti principali di testi orali e scritti semplici e di media complessità in lingua standard, relativi ad ambiti di interesse generale e ad argomenti attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza ● Partecipare a conversazioni utilizzando il lessico specifico e registri diversi in rapporto alle diverse situazioni sociali, su argomenti noti di interesse generale, attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza ● Fare descrizioni e presentazioni secondo un ordine prestabilito e coerente, utilizzando il lessico specifico e registri diversi in rapporto alle diverse situazioni sociali, anche ricorrendo a materiali di supporto (presentazioni multimediali, cartine, tabelle, grafici, mappe, ecc.), su argomenti noti di interesse generale, di attualità e attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza ● Scrivere testi chiari, utilizzando il lessico specifico, su argomenti noti di interesse generale, di attualità e attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Produrre testi scritti chiari e corretti di vario tipo e in relazione a differenti scopi comunicativi in lingua straniera.
--	---	--

<p>Contenuti Consolidamento della Grammatica e del Lessico trattati nel I e II Biennio e delle funzioni linguistiche attraverso dialoghi, ascolti e conversazioni in situazioni comunicative. English for Specific Purposes: Child Nutrition; From Birth to six Months: Breastfeeding; Breastfeeding vs Formula Feeding; Weaning; Common Childhood Diseases; Contagious Childhoods Diseases; Vaccines; Childcare Options: In Home Care and Out of home Care; Crèches and Children's Centres</p>
<p>Prodotto: Elaborazione in formato digitale di una dieta bilanciata durante lo svezzamento</p>

UDA n. 3: Widening the Horizon
UDA ORDINARIA
Competenze intermedia dell'area d' Indirizzo Servizi per la Sanità e Assistenza Sociale livello QNQ 4 per il Quinto Anno (Allegato 2 I - Decreto 24 maggio 2018, n.92.)

Competenza in uscita n. 4: Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro, individuando possibili tra-guardi di sviluppo personale e professionale.

Competenza in uscita n. 5: Utilizzare la lingua straniera, nell'ambito di argomenti di interesse generale e di attualità, per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti abbastanza complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti chiari e dettagliati, di diversa tipologia e genere utilizzando un registro adeguato; per interagire in conversazioni e partecipare a discussioni, utilizzando un registro adeguato. Utilizzare i linguaggi settoriali degli ambiti professionali di appartenenza per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti abbastanza complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti, chiari e dettagliati, di diversa tipologia e genere utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato; per interagire in conversazioni e partecipare a discussioni utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato.

Competenze correlate riferite all' Area Generale (Allegato 1):

Competenza G04: Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro

Competenza G05: Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro

Discipline concorrenti: Storia - Diritto e legislazione socio- sanitaria - Psicologia generale e applicata

Competenze di cittadinanza:

- *Competenza alfabetica*
- *Competenza multilinguistica*
- *Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare*
- *Competenza in materia di cittadinanza*
- *Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali*

Conoscenze:

- Aspetti interculturali
- Costumi, usi e tradizioni delle lingue oggetto di studio
- Aspetti grammaticali e comunicativi di base, incluse le strutture più frequenti nella microlingua dell'ambito professionale di appartenenza
 - Ortografia
 - Lessico, incluso quello specifico della microlingua dell'ambito professionale di appartenenza
 - Fonologia
 - Pragmatica: struttura del discorso, funzioni comunicative, modelli di interazione sociale
 - Tipi e generi testuali, inclusi quelli specifici della microlingua dell'ambito professionale di appartenenza
 - Aspetti extralinguistici.

Abilità:

- Saper identificare e utilizzare una gamma di strategie per comunicare in maniera efficace con parlanti la lingua oggetto di studio di culture diverse
- Comprendere in maniera globale e analitica, con sufficiente autonomia, testi scritti mediamente complessi, di diversa tipologia e genere, relativi ad ambiti di interesse generale, ad argomenti di attualità e ad argomenti attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza
- Comprendere i punti principali di testi orali e scritti semplici e di media complessità in lingua standard, relativi ad ambiti di interesse generale e ad argomenti attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza
- Partecipare a conversazioni utilizzando il lessico specifico e registri diversi in rapporto alle diverse situazioni sociali, su argomenti noti di interesse generale, attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza
- Fare descrizioni e presentazioni secondo un ordine prestabilito e coerente, utilizzando il

Evidenze:

- Riconoscere espressioni socio-culturali delle lingue oggetto di studio e utilizzare strumenti linguistici e comunicativi in un contesto multiculturale
- Interagire in situazioni orali con parlanti nativi
- Leggere e comprendere i concetti principali di testi scritti
- Produrre testi scritti chiari e corretti di vario tipo e in relazione a differenti scopi comunicativi in lingua straniera.

	<p>lessico specifico e registri diversi in rapporto alle diverse situazioni sociali, anche ricorrendo a materiali di supporto (presentazioni multimediali, cartine, tabelle, grafici, mappe, ecc.), su argomenti noti di interesse generale, di attualità e attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Scrivere testi chiari, utilizzando il lessico specifico, su argomenti noti di interesse generale, di attualità e attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza. 	
<p>Contenuti Consolidamento della Grammatica e del Lessico trattati nel Biennio e del terzo anno e delle funzioni linguistiche attraverso dialoghi, ascolti e conversazioni in situazioni comunicative. English for Specific Purposes: Psychological Development Theories: Freud's Psychoanalytic Theories; Piaget's Theory of Cognitive Development; Gardner's theory of multiple intelligences. Psychiatry in the XX Century: From C. Lombroso to today's Mental Healthcare Services. Educazione Civica: <i>Iconic Women in the XX Century</i></p>		
<p>Prodotto: Elaborato in formato digitale multimediale sulla storia del trattamento della malattia psichiatrica nel XX secolo: dal Positivismo ai centri di igiene mentale sul territorio.</p>		

UDA N. 4: FROM THEORY TO PRAXIS
<p>UDA ORDINARIA</p>
<p>Competenze intermedia dell'area d' Indirizzo Servizi per la Sanità e Assistenza Sociale livello QNQ 4 per il Quinto Anno (Allegato 2 I - Decreto 24 maggio 2018, n.92.)</p> <p>Competenza in uscita n. 4: Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro, individuando possibili tra-guardi di sviluppo personale e professionale.</p> <p>Competenza in uscita n. 5: Utilizzare la lingua straniera, nell'ambito di argomenti di interesse generale e di attualità, per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti abbastanza complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti chiari e dettagliati, di diversa tipologia e genere utilizzando un registro adeguato; per interagire in conversazioni e partecipare a discussioni, utilizzando un registro adeguato. Utilizzare i linguaggi settoriali degli ambiti professionali di appartenenza per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti abbastanza complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti, chiari e dettagliati, di diversa tipologia e genere utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato; per interagire in conversazioni e partecipare a discussioni utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato.</p> <p>Competenze correlate riferite all'area generale (Allegato 1)</p> <p>Competenza G04: Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro</p> <p>Competenza G05: Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro</p>
<p>Discipline concorrenti: Diritto Socio-sanitario - Psicologia generale e applicata</p>
<p>Competenze di cittadinanza:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>Competenza alfabetica</i> ● <i>Competenza multilinguistica</i> ● <i>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</i> ● <i>Competenza in materia di cittadinanza</i> ● <i>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</i>

<p>Conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Aspetti interculturali ● Costumi, usi e tradizioni delle lingue oggetto di studio ● Aspetti grammaticali e comunicativi di base, incluse le strutture più frequenti nella microlingua dell'ambito professionale di appartenenza ● Ortografia ● Lessico, incluso quello specifico della microlingua dell'ambito professionale di appartenenza ● Fonologia ● Pragmatica: struttura del discorso, funzioni comunicative, modelli di interazione sociale ● Tipi e generi testuali, inclusi quelli specifici della microlingua dell'ambito professionale di appartenenza ● Aspetti extralinguistici. 	<p>Abilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Saper identificare e utilizzare una gamma di strategie per comunicare in maniera efficace con parlanti la lingua oggetto di studio di culture diverse ● Comprendere in maniera globale e analitica, con sufficiente autonomia, testi scritti mediamente complessi, di diversa tipologia e genere, relativi ad ambiti di interesse generale, ad argomenti di attualità e ad argomenti attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza ● Comprendere i punti principali di testi orali e scritti semplici e di media complessità in lingua standard, relativi ad ambiti di interesse generale e ad argomenti attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza ● Partecipare a conversazioni utilizzando il lessico specifico e registri diversi in rapporto alle diverse situazioni sociali, su argomenti noti di interesse generale, attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza ● Fare descrizioni e presentazioni secondo un ordine prestabilito e coerente, utilizzando il lessico specifico e registri diversi in rapporto alle diverse situazioni sociali, anche ricorrendo a materiali di supporto (presentazioni multimediali, cartine, tabelle, grafici, mappe, ecc.), su argomenti noti di interesse generale, di attualità e attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza ● Scrivere testi chiari, utilizzando il lessico specifico, su argomenti noti di interesse generale, di attualità e attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza. 	<p>Evidenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere espressioni socio-culturali delle lingue oggetto di studio e utilizzare strumenti linguistici e comunicativi in un contesto multiculturale ● Interagire in situazioni orali con parlanti nativi ● Leggere e comprendere i concetti principali di testi scritti ● Produrre testi scritti chiari e corretti di vario tipo e in relazione a differenti scopi comunicativi in lingua straniera.
---	---	--

Contenuti

Consolidamento della Grammatica e del Lessico trattati nel Biennio e del terzo anno e delle funzioni linguistiche inerenti al livello A2/B1 attraverso dialoghi, ascolti e conversazioni in situazioni comunicative.

English for Specific Purposes: Careers in Social Work: Writing a CV; Establishing Good Relationships through different Types of communication: Types of communication; Communication in Health and Social Care. Citizenship: The Rights of a Person with Disabilities 2021-2030.

Compito: elaborazione Curriculum Vitae Europass in lingua inglese.

ASSE CULTURALE	Matematico
INSEGNAMENTO	Matematica
Docente:	Vincenzo De Filippis
Libro di testo adottato	L. Sasso, <i>Matematica a colori</i> , edizione gialla, vol. 5+ebook, Petrini

UDA n.1: RELAZIONI E FUNZIONI

UDA ORDINARIA

Competenze dell'asse culturale di riferimento:

n. 8 - UTILIZZARE LE RETI E GLI STRUMENTI INFORMATICI NELLE ATTIVITA' DI STUDIO, RICERCA E APPROFONDIMENTO

n. 12 - UTILIZZARE I CONCETTI E I FONDAMENTALI STRUMENTI DEGLI ASSI CULTURALI PER COMPRENDERE LA REALTA' ED OPERARE IN CAMPI APPLICATIVI

Competenza Intermedia – Livello QNQ4

- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici in modalità avanzata in situazioni di lavoro relative al settore di riferimento, adeguando i propri comportamenti al contesto organizzativo e professionale anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente.
- Utilizzare in modo flessibile i concetti e gli strumenti fondamentali dell'asse culturale matematico per affrontare e risolvere problemi non completamente strutturati, riferiti a situazioni applicative relative al settore di riferimento, individuando strategie risolutive ottimali, anche utilizzando strumenti e applicazioni informatiche avanzate.

Discipline concorrenti: MATEMATICA

Competenze di cittadinanza:

- *Competenza alfabetica funzionale*
- *Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria*
- *Competenza digitale*
- *Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare*
- *Competenza in materia di cittadinanza*

Conoscenze: <ul style="list-style-type: none"> • Classificazione delle funzioni • Campo di esistenza di una funzione • Segno di una funzione 	Abilità: <ul style="list-style-type: none"> • Rappresentare un intervallo • Determinare il campo di esistenza di funzioni algebriche e trascendenti • Determinare gli intervalli positivi e negativi di una funzione 	Evidenze: <ul style="list-style-type: none"> • Rappresentare il probabile andamento di una funzione nel suo campo di esistenza
Contenuti Definizione di funzione. Classificazione delle funzioni. Funzione esponenziale, funzione logaritmica. Ricerca del campo di esistenza di una funzione algebrica e di una funzione trascendente. Funzioni crescenti e decrescenti. Ricerca degli intervalli in cui la funzione è positiva o negativa.		
Compito/prodotto Interpretare l'andamento di un evento attraverso il grafico di una funzione		

UDA n.2: I LIMITI	
UDA ORDINARIA	
Competenze dell'asse culturale di riferimento: n. 8 - UTILIZZARE LE RETI E GLI STRUMENTI INFORMATICI NELLE ATTIVITA' DI STUDIO, RICERCA E APPROFONDIMENTO n.10 – COMPRENDERE E UTILIZZARE I PRINCIPALI CONCETTI RELATIVI ALL'ECONOMIA, ALL'ORGANIZZAZIONE, ALLO SVOLGIMENTO DEI PROCESSI PRODUTTIVI E DEI SERVIZI n. 12 - UTILIZZARE I CONCETTI E I FONDAMENTALI STRUMENTI DEGLI ASSI CULTURALI PER COMPRENDERE LA REALTA' ED OPERARE IN CAMPI APPLICATIVI	
Competenza Intermedia – Livello QNQ 4 <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare le reti e gli strumenti informatici in modalità avanzata in situazioni di lavoro relative al settore di riferimento, adeguando i propri comportamenti al contesto organizzativo e professionale anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente. - Utilizzare concetti e modelli relative all'organizzazione aziendale, alla produzione di beni e servizi e all'evoluzione del mercato del lavoro per affrontare casi pratici relativi all'area professionale di riferimento. - Utilizzare in modo flessibile i concetti e gli strumenti fondamentali dell'asse culturale matematico per affrontare e risolvere problemi non completamente strutturati, riferiti a situazioni applicative relative al settore di riferimento, individuando strategie risolutive ottimali, anche utilizzando strumenti e applicazioni informatiche avanzate. 	
Discipline concorrenti: MATEMATICA	
Competenze di cittadinanza: <ul style="list-style-type: none"> • <i>Competenza alfabetica funzionale</i> • <i>Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria</i> 	

<ul style="list-style-type: none"> • <i>Competenza digitale</i> • <i>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</i> • <i>Competenza in materia di cittadinanza</i> 		
Conoscenze: <ul style="list-style-type: none"> • Definizione di intorno • Concetto di limite • Teoremi sui limiti • Definizione di funzione continua. 	Abilità: <ul style="list-style-type: none"> • Calcolare i limiti di una funzione • Riconoscere le forme indeterminate 	Evidenze: <ul style="list-style-type: none"> • Saper eseguire le operazioni sui limiti • Determinare e rappresentare sul piano cartesiano gli eventuali asintoti di una funzione
Contenuti Gli intorni di un punto. Approccio intuitivo al concetto di limite. Limite di una funzione in un punto. Limite destro e sinistro di una funzione. Limite di una funzione all'infinito. Teoremi fondamentali sui limiti. Operazioni sui limiti. Funzioni continue. Calcolo dei limiti e forme indeterminate. Asintoti di una funzione. Primo approccio allo studio e al grafico di una funzione.		
Compito/prodotto Interpretare l'andamento di un evento attraverso il grafico di una funzione		

UDA n.3: PER TE/ELETTIVO
UDA ORDINARIA
Competenze dell'asse culturale di riferimento: n. 8 - UTILIZZARE LE RETI E GLI STRUMENTI INFORMATICI NELLE ATTIVITA' DI STUDIO, RICERCA E APPROFONDIMENTO n.10 – COMPRENDERE E UTILIZZARE I PRINCIPALI CONCETTI RELATIVI ALL'ECONOMIA, ALL'ORGANIZZAZIONE, ALLO SVOLGIMENTO DEI PROCESSI PRODUTTIVI E DEI SERVIZI n. 12 - UTILIZZARE I CONCETTI E I FONDAMENTALI STRUMENTI DEGLI ASSI CULTURALI PER COMPRENDERE LA REALTA' ED OPERARE IN CAMPI APPLICATIVI
Competenza Intermedia – Livello QNQ4 <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare le reti e gli strumenti informatici in modalità avanzata in situazioni di lavoro relative al settore di riferimento, adeguando i propri comportamenti al contesto organizzativo e professionale anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente. - Utilizzare concetti e modelli relative all'organizzazione aziendale, alla produzione di beni e servizi e all'evoluzione del mercato del lavoro per affrontare casi pratici relativi all'area professionale di riferimento. - Utilizzare in modo flessibile i concetti e gli strumenti fondamentali dell'asse culturale matematico per affrontare e risolvere problemi non completamente strutturati, riferiti a situazioni applicative relative al settore di riferimento, individuando strategie risolutive ottimali, anche utilizzando strumenti e applicazioni informatiche avanzate.
Discipline concorrenti: MATEMATICA
Competenze di cittadinanza: <ul style="list-style-type: none"> • <i>Competenza alfabetica funzionale</i> • <i>Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria</i>

<ul style="list-style-type: none"> • Competenza digitale • Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare • Competenza in materia di cittadinanza 		
Conoscenze: <ul style="list-style-type: none"> • Campo di esistenza di una funzione • Concetto di limite 	Abilità: <ul style="list-style-type: none"> • Determinare il campo di esistenza di funzioni algebriche • Calcolare i limiti di una funzione 	Evidenze: <ul style="list-style-type: none"> • Rappresentare il probabile andamento di una funzione nel suo campo di esistenza • Saper eseguire le operazioni sui limiti
Contenuti Ricerca del campo di esistenza di una funzione algebrica. Operazioni sui limiti. Calcolo dei limiti e forme indeterminate.		
Compito/prodotto Interpretare l'andamento di un evento attraverso il grafico di una funzione		

UDA n.4: DERIVATE-STUDIO DI UNA FUNZIONE
UDA ORDINARIA
Competenze dell'asse culturale di riferimento: n. 8 - UTILIZZARE LE RETI E GLI STRUMENTI INFORMATICI NELLE ATTIVITA' DI STUDIO, RICERCA E APPROFONDIMENTO n.10 – COMPRENDERE E UTILIZZARE I PRINCIPALI CONCETTI RELATIVI ALL'ECONOMIA, ALL'ORGANIZZAZIONE, ALLO SVOLGIMENTO DEI PROCESSI PRODUTTIVI E DEI SERVIZI n. 12 - UTILIZZARE I CONCETTI E I FONDAMENTALI STRUMENTI DEGLI ASSI CULTURALI PER COMPRENDERE LA REALTA' ED OPERARE IN CAMPI APPLICATIVI
Competenza Intermedia – Livello QNQ 4 <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare le reti e gli strumenti informatici in modalità avanzata in situazioni di lavoro relative al settore di riferimento, adeguando i propri comportamenti al contesto organizzativo e professionale anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente. - Utilizzare concetti e modelli relative all'organizzazione aziendale, alla produzione di beni e servizi e all'evoluzione del mercato del lavoro per affrontare casi pratici relativi all'area professionale di riferimento. - Utilizzare in modo flessibile i concetti e gli strumenti fondamentali dell'asse culturale matematico per affrontare e risolvere problemi non completamente strutturati, riferiti a situazioni applicative relative al settore di riferimento, individuando strategie risolutive ottimali, anche utilizzando strumenti e applicazioni informatiche avanzate.
Discipline concorrenti: MATEMATICA
Competenze di cittadinanza: <ul style="list-style-type: none"> • Competenza alfabetica funzionale • Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria • Competenza digitale • Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare • Competenza in materia di cittadinanza

Conoscenze: <ul style="list-style-type: none"> Definizione di derivata ed il suo significato geometrico Equazione della retta tangente al grafico di una funzione Definizione di massimo e minimo assoluto e relativo di una funzione Definizione di concavità e flesso. 	Abilità: <ul style="list-style-type: none"> Calcolare la derivata di una funzione applicando la definizione Calcolare le derivate di somma, prodotto, quoziente e potenza di funzioni Determinare eventuali punti di massimo, minimo e flesso 	Evidenze: <ul style="list-style-type: none"> Eeguire lo studio di una funzione e rappresentare il grafico nel piano cartesiano.
Contenuti La derivata di una funzione; significato geometrico della derivata di una funzione; equazione della retta tangente ad una curva in un suo punto; le derivate fondamentali; derivata di una somma, di un prodotto e di un quoziente; la derivata di una funzione composta; le derivate di ordine superiore al primo; i teoremi sulle funzioni derivabili; le funzioni crescenti e decrescenti; i massimi, i minimi e i flessi di una funzione; lo studio di semplici funzioni algebriche.		
Compito/prodotto Interpretare l'andamento di un evento attraverso il grafico di una funzione		

UDA n. 5: INVALSI	
UDA ORDINARIA	
Competenze dell'asse culturale di riferimento: n. 8 - UTILIZZARE LE RETI E GLI STRUMENTI INFORMATICI NELLE ATTIVITA' DI STUDIO, RICERCA E APPROFONDIMENTO n.10 – COMPRENDERE E UTILIZZARE I PRINCIPALI CONCETTI RELATIVI ALL'ECONOMIA, ALL'ORGANIZZAZIONE, ALLO SVOLGIMENTO DEI PROCESSI PRODUTTIVI E DEI SERVIZI n. 12 - UTILIZZARE I CONCETTI E I FONDAMENTALI STRUMENTI DEGLI ASSI CULTURALI PER COMPRENDERE LA REALTA' ED OPERARE IN CAMPI APPLICATIVI	
Competenza Intermedia – Livello QNQ4 <ul style="list-style-type: none"> Utilizzare le reti e gli strumenti informatici in modalità avanzata in situazioni di lavoro relative al settore di riferimento, adeguando i propri comportamenti al contesto organizzativo e professionale anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente. Utilizzare concetti e modelli relative all'organizzazione aziendale, alla produzione di beni e servizi e all'evoluzione del mercato del lavoro per affrontare casi pratici relativi all'area professionale di riferimento. Utilizzare in modo flessibile i concetti e gli strumenti fondamentali dell'asse culturale matematico per affrontare e risolvere problemi non completamente strutturati, riferiti a situazioni applicative relative al settore di riferimento, individuando strategie risolutive ottimali, anche utilizzando strumenti e applicazioni informatiche avanzate. 	
Discipline concorrenti: MATEMATICA	
Evidenze: <ul style="list-style-type: none"> dimostrare una buona padronanza delle conoscenze di base e delle relazioni fra esse, come per esempi relative al concetto di percentuale. utilizzare diverse rappresentazioni nella scrittura dei numeri ed essere in grado di passare dall'una all'altro risolvere problemi utilizzare proprietà degli esponenziali per individuare l'insieme delle soluzioni di semplici eq 	

disequazioni

- utilizzare proprietà di figure piane per risolvere problemi in ambito matematico o in situazioni reali
- riconoscere nel piano cartesiano trasformazioni geometriche su grafici (per esempio la simmetria rispetto all'origine) o individuare la posizione di una retta rispetto a una parabola
- riconoscere e associare, passando dall'una all'altra, diverse rappresentazioni (verbale, grafica, numerica, algebrica) di una relazione che modella una situazione data
- Interpretare grafici di funzioni per ricavare informazioni e riconoscere l'insieme delle soluzioni di equazioni e disequazioni
- utilizzare procedimenti diretti e inversi per ricavare valori di variabili e parametri di relazioni, anche non lineari, descritte attraverso il linguaggio verbale o attraverso un'equazione
- interpretare e rappresentare in diversi modi una percentuale presente in un grafico cartesiano o in un diagramma a barre
- applicare definizioni e procedure per il calcolo della probabilità di un evento o dell'evento contrario, e per il calcolo della probabilità di due eventi, ricavando i dati da una tabella di contingenza.

ASSE CULTURALE	Scientifico - tecnologico
INSEGNAMENTO	Scienze motorie e sportive
Docente:	Dotti Norina
Libro di testo adottato	Pier Luigi Del Nista, Andrea Tasselli, <i>Tempo di sport</i> , ed. verde, G. D'Anna

UDA n. 1: Percezione di sé e completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive

UDA ORDINARIA

Competenze dell'area d'indirizzo: (Allegato 21 - Decreto 24 maggio 2018, n.92.)

Competenze correlate riferite all'area generale (Allegato 1):

Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo.

Discipline concorrenti: Matematica, Italiano, Psicologia, Igiene

Competenze di cittadinanza:

- *Competenza alfabetica funzionale*
- *Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria*
- *Competenza multilinguistica*
- *Competenza digitale*
- *Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare*
- *Competenza in materia di cittadinanza*
- *Competenza imprenditoriale*

<ul style="list-style-type: none"> • <i>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</i> 		
<p>Conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Conoscere il proprio corpo e la sua funzionalità, gli esercizi posturali e respiratori.</i> • <i>Riconoscere ritmi motori diversi.</i> • <i>Il linguaggio specifico della disciplina (posizioni, movimenti, ecc.).</i> • <i>Conoscere le diverse tipologie della corsa.</i> • <i>Conoscere gli esercizi atti alla mobilità delle grandi articolazioni.</i> • <i>Conoscere gli esercizi a carico naturale e con piccoli carichi atti allo sviluppo della forza.</i> • <i>Conoscere le varie fase di esecuzione di un riscaldamento.</i> • <i>Conoscere i vari segmenti corporei ed interagire in maniera con il proprio corpo nell'ambiente.</i> • <i>Conoscere esercizi più o meno complessi a corpo libero.</i> 	<p>Abilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Eseguire esercizi con cambiamenti di stazioni e gestire in modo autonomo la conoscenza del corpo.</i> • <i>Saper riprodurre un ritmo.</i> • <i>Utilizzare il lessico specifico della disciplina.</i> • <i>Corsa su distanze e tempi diversificati.</i> • <i>Eseguire esercizi di mobilità articolare e di stretching.</i> • <i>Eseguire esercizi di forza a carico naturale e non, anche in forma dinamica.</i> • <i>Eseguire una sequenza di riscaldamento.</i> • <i>Percepire il proprio corpo in situazioni motorie sempre nuove e gradualmente più complesse.</i> • <i>Saper eseguire semplici esercizi a corpo libero e non, che prevedano coordinazioni oculo-manuali, oculo-podaliche, intersegmentarie o globali</i> 	<p>Evidenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Collegare gli esercizi in combinazioni con difficoltà crescenti.</i> • <i>Abbinare e combinare esercizi al ritmo.</i> • <i>Combinare esercizi con l'uso di grandi e piccoli attrezzi.</i> • <i>Resistere ad una corsa prolungata e correre in modo veloce.</i> • <i>Abbinare gli esercizi di mobilità all'attività specifica richiesta.</i> • <i>Abbinare gli esercizi di forza all'attività specifica richiesta.</i> • <i>Abbinare le sequenze al lavoro richiesto e sa riproporlo.</i> • <i>Combinare e coordinare le diverse azioni motorie con e senza attrezzi.</i> • <i>Combinare in successione esercitazioni motorie con difficoltà progressivamente crescente.</i>
<p>Contenuti: conoscenza e consapevolezza degli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica specifica. Attività pratica in classe a corpo libero</p>		
<p>Compito di realtà: Riflettere e riconoscere le proprie preferenze motorie in base ai propri punti di forza e di debolezza</p>		

UDA n. 2: LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY

UDA ORDINARIA

Competenze dell'area d'Indirizzo: (Allegato 21 - Decreto 24 maggio 2018, n.92.)

Competenze correlate riferite all'area generale (Allegato 1):

Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali

Discipline concorrenti: Diritto, Italiano, Storia		
Competenze di cittadinanza: <ul style="list-style-type: none"> • <i>Competenza alfabetica funzionale</i> • <i>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</i> • <i>Competenza in materia di cittadinanza</i> • <i>Competenza imprenditoriale</i> • <i>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</i> 		
Conoscenze: <ul style="list-style-type: none"> • <i>I fondamentali individuali e di squadra dei giochi proposti.</i> • <i>La terminologia e le regole degli sport praticati.</i> • <i>Conoscere tecniche e tattiche sottese allo sport praticato.</i> • <i>Conoscenza del regolamento degli sport proposti.</i> • <i>Conoscenza del codice gestuale dell'arbitraggio nei diversi sport</i> 	Abilità <ul style="list-style-type: none"> • <i>Eseguire i fondamentali individuali e di squadra.</i> • <i>Assumere ruoli all'interno del gruppo.</i> • <i>Rielaborare e riprodurre gesti motori.</i> • <i>Saper eseguire e gestire i fondamentali proposti.</i> • <i>Rispettare le regole, svolgere e accettare le decisioni arbitrali</i> 	Evidenze: <ul style="list-style-type: none"> • <i>Realizzare situazioni di gioco con difficoltà crescente.</i> • <i>Adattare la tecnica dei fondamentali nelle diverse situazioni.</i> • <i>Assumere i diversi ruoli richiesti.</i> • <i>Applicare la strategia più adatta durante il confronto sportivo.</i> • <i>Riflettere sulle scelte e sulle decisioni prese.</i> • <i>Prendere parte alla pratica di gioco affrontando i diversi ruoli previsti.</i> • <i>Identificare i punti di forza e debolezza sia della squadra che individuali.</i> • <i>Affrontare il confronto accettando il ruolo più funzionale alla squadra</i>
Contenuti: principali giochi di squadra: regolamento arbitrale, tecnica e tattica. Il fair play		
Compito di realtà: assumere diversi ruoli richiesti in campo. Affrontare la competizione, accettando il ruolo più funzionale alla propria squadra. Partecipare ad una competizione analizzandone obiettivamente il risultato ottenuto		
UDA n. 3: SALUTE, BENESSERE, SICUREZZA, PREVENZIONE		
UDA ORDINARIA		
Competenze dell'area d'Indirizzo: (Allegato2I- Decreto 24 maggio 2018, n.92.)		

<p>Competenze correlate riferite all'area generale (Allegato 1): Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio</p>		
<p>Discipline concorrenti: Italiano, Storia</p>		
<p>Competenze di cittadinanza:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Competenza alfabetica funzionale</i> • <i>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</i> • <i>Competenza in materia di cittadinanza</i> • <i>Competenza imprenditoriale</i> • <i>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</i> 		
<p>Conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Assumere comportamenti adeguati e rispettosi atti al rispetto dell'ambiente e delle persone. • Assumere comportamenti adeguati al raggiungimento e al mantenimento di un equilibrio psico-fisico 	<p>Abilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Adeguare l'abbigliamento e l'attrezzatura in relazione all'attività svolta. • Comprendere l'importanza di un corretto e sano stile di vita (alimentazione corretta, fumo, alcol, droghe); • Organizzare la propria alimentazione in relazione all'attività fisica svolta 	<p>Evidenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Assumere comportamenti adeguati e rispettosi atti al rispetto dell'ambiente e delle persone. • Assumere comportamenti adeguati al raggiungimento e al mantenimento di un equilibrio psico-fisico
<p>Contenuti: Sport e benessere. Conoscenza e applicazione di corretti stili di vita</p>		
<p>Compito di realtà: definire sulla base delle proprie convinzioni il significato di salute. Compilare un diario personale sulle proprie abitudini, differenziando quelle sane da valorizzare e quelle da modificare</p>		

UDA N. 4: RELAZIONE CON L'AMBIENTE NATURALE E TECNOLOGICO

UDA ORDINARIA

Competenze dell'area d'Indirizzo: (Allegato 2 I - Decreto 24 maggio 2018, n.92.)

Competenze correlate riferite all'area generale (Allegato 1):

Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio

Discipline concorrenti: Diritto, Italiano, Storia, igiene, psicologia		
Competenze di cittadinanza: <ul style="list-style-type: none"> • <i>Competenza alfabetica funzionale</i> • <i>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</i> • <i>Competenza in materia di cittadinanza</i> • <i>Competenza imprenditoriale</i> • <i>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</i> 		
Conoscenze: <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le caratteristiche dei vari ambienti naturali e delle possibilità che offrono • Conoscere come tutelare e rispettare la natura • Conoscere come leggere carte e mappe ed utilizzare la bussola • Conoscere i pericoli che nasconde l'ambiente naturale • Orienteering • Trekking 	Abilità: <ul style="list-style-type: none"> • Saper affrontare l'attività motoria e sportiva utilizzando attrezzi, materiali e strumenti tecnologici e/o informatici • Utilizzare le attività apprese in situazioni ambientali diverse non solo in ambito sportivo, ma anche in situazioni quotidiane. • Muoversi in sicurezza nei diversi ambienti 	Evidenze: <ul style="list-style-type: none"> • Sapersi orientare con bussole carte e mappe • Essere capaci di applicare comportamenti ecologici nel rispetto della natura sapere come equipaggiarsi ed abbigliarsi prima di un'escursione in ambiente naturale
Contenuti: Orienteering, lettura e comprensione di una mappa. Rilevamento dati per fare una mappa		
Compito di realtà: data una località specifica, individuare una serie di attività all'aria aperta da poter proporre alla classe in un'uscita didattica. Individuare, testare, se è possibile, e presentare alla classe strumenti hardware e software specifici di supporto all'allenamento		

ASSE CULTURALE	Storico-sociale
INSEGNAMENTO	Religione cattolica
Docente:	Tavella Rita Lucia
Libro di testo adottato	M. Contadini, <i>Itinerari 2.0</i> , Elledici - Il Capitello

UDA n. 1: L'INSEGNAMENTO SOCIALE DELLA CHIESA
UDA ORDINARIA
Competenze dell'asse culturale di riferimento: (<i>Allegato1 Decreto 24 maggio 2018, n.92.</i>)

<p><i>COMPETENZA G01: Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali</i></p>		
<p>Competenza Intermedia – Livello QNQ 4</p> <p>Saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali per costruire un progetto di vita orientato allo sviluppo culturale, sociale d'economico di sé e della propria comunità</p>		
<p>Discipline concorrenti: Italiano-Storia- Scienze e cultura degli alimenti</p>		
<p>Competenze di cittadinanza:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</i> • <i>Competenza in materia di cittadinanza</i> • <i>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</i> 		
<p>Conoscenze:</p> <p>-Studia il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del Novecento e al loro crollo, ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione.</p> <p>-Riconosce il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa.</p> <p>-Conosce le principali novità del Concilio ecumenico Vaticano II, la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia, le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa e della bioetica.</p> <p>-Riconosce il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa.</p>	<p>Abilità:</p> <p>-Si confronta con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiano-cattolica, tenendo conto del rinnovamento promosso dal Concilio ecumenico Vaticano II, e ne verifica gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura.</p> <p>-E' in grado di confrontarsi con la dimensione della multiculturalità anche in chiave religiosa.</p> <p>-Motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo.</p> <p>-E' in grado di discutere, dal punto di vista etico, potenzialità e rischi delle nuove tecnologie.</p> <p>-Individua, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere - distingue la concezione cristiano cattolica del matrimonio e della famiglia: istituzione, sacramento, indissolubilità, fedeltà, fecondità, relazioni familiari ed educative, soggettività sociale.</p>	<p>Evidenze:</p> <p>-Riconoscere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nel corso della storia, nella valutazione e trasformazione della realtà e nella comunicazione contemporanea, in dialogo con altre religioni e sistemi di significato.</p> <p>-Valutare il contributo sempre attuale della tradizione cristiana allo sviluppo della civiltà umana, anche in dialogo con altre tradizioni culturali e religiose.</p> <p>-Sapersi interrogare sulla propria identità umana, religiosa e spirituale, in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita.</p> <p>- Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.</p>
<p>Contenuti</p> <p>La Chiesa e i totalitarismi del '900.</p> <p>Il Concilio Ecumenico Vaticano II e la contemporaneità.</p>		
<p>Compito/prodotto Lavoro di gruppo</p>		

UDA n. 2: LA CHIESA IN DIALOGO

UDA ORDINARIA

Competenze dell'asse culturale di riferimento: (*Allegato1 Decreto 24 maggio 2018, n.92.*)

COMPETENZA GO1: Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali

Competenza Intermedia – Livello QNQ 4

Saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali per costruire un progetto di vita orientato allo sviluppo culturale, sociale d'economico di sé e della propria comunità

Discipline concorrenti: Italiano-Storia- Scienze e cultura degli alimenti

Competenze di cittadinanza:

- *Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare*
- *Competenza in materia di cittadinanza*
- *Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali*

<p>Conoscenze:</p> <p>-Studia il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del Novecento e al loro crollo, ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione.</p> <p>-Riconosce il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa.</p> <p>-Conosce le principali novità del Concilio ecumenico Vaticano II, la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia, le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa e della bioetica.</p> <p>-Riconosce il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa.</p>	<p>Abilità:</p> <p>-Si confronta con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiano-cattolica, tenendo conto del rinnovamento promosso dal Concilio ecumenico Vaticano II, e ne verifica gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura.</p> <p>-E' in grado di confrontarsi con la dimensione della multiculturalità anche in chiave religiosa.</p> <p>-Motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo.</p> <p>-E' in grado di discutere, dal punto di vista etico, potenzialità e rischi delle nuove tecnologie.</p> <p>-Individua, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere - distingue la concezione cristiano cattolica del matrimonio e della famiglia: istituzione, sacramento, indissolubilità, fedeltà, fecondità, relazioni familiari ed educative, soggettività sociale.</p>	<p>Evidenze:</p> <p>-Riconoscere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nel corso della storia, nella valutazione e trasformazione della realtà e nella comunicazione contemporanea, in dialogo con altre religioni e sistemi di significato.</p> <p>-Valutare il contributo sempre attuale della tradizione cristiana allo sviluppo della civiltà umana, anche in dialogo con altre tradizioni culturali e religiose.</p> <p>-Sapersi interrogare sulla propria identità umana, religiosa e spirituale, in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita.</p> <p>- Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.</p>
---	---	--

<p>Contenuti</p> <ul style="list-style-type: none"> -Il dialogo tra le religioni - La Chiesa cattolica aperta al dialogo - Le grandi religioni e il cibo -Stranieri in mezzo a noi - Il problema della salvezza
<p>Compito/prodotto Lavoro di gruppo</p>

UDA n. 3: IL CRISTIANESIMO DINANZI ALLE SFIDE CONTEMPORANEE		
UDA ORDINARIA		
Competenze dell'asse culturale di riferimento: (<i>Allegato1 Decreto 24 maggio 2018, n.92.</i>) <i>COMPETENZA G01: Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali</i>		
Competenza Intermedia – Livello QNQ 4 Saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali per costruire un progetto di vita orientato allo sviluppo culturale, sociale d'economico di sé e della propria comunità		
Discipline concorrenti: Italiano-Storia- Scienze e cultura degli alimenti		
Competenze di cittadinanza:		
<ul style="list-style-type: none"> • <i>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</i> • <i>Competenza in materia di cittadinanza</i> • <i>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</i> 		
<p>Conoscenze:</p> <p>-Studia il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del Novecento e al loro crollo, ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione.</p> <p>-Riconosce il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa.</p> <p>-Conosce le principali novità del Concilio ecumenico Vaticano II, la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia, le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa e della bioetica.</p> <p>-Riconosce il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo</p>	<p>Abilità:</p> <p>-Si confronta con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiano-cattolica, tenendo conto del rinnovamento promosso dal Concilio ecumenico Vaticano II, e ne verifica gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura.</p> <p>-E' in grado di confrontarsi con la dimensione della multiculturalità anche in chiave religiosa.</p> <p>-Motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo.</p> <p>-È in grado di discutere, dal punto di vista etico, potenzialità e rischi delle nuove tecnologie.</p> <p>-Individua, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo</p>	<p>Evidenze:</p> <p>-Riconoscere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nel corso della storia, nella valutazione e trasformazione della realtà e nella comunicazione contemporanea, in dialogo con altre religioni e sistemi di significato.</p> <p>-Valutare il contributo sempre attuale della tradizione cristiana allo sviluppo della civiltà umana, anche in dialogo con altre tradizioni culturali e religiose.</p> <p>-Sapersi interrogare sulla propria identità umana, religiosa e spirituale, in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita.</p>

fondato sul principio della libertà religiosa.	economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere - distingue la concezione cristiana cattolica del matrimonio e della famiglia: istituzione, sacramento, indissolubilità, fedeltà, fecondità, relazioni familiari ed educative, soggettività sociale.	- Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.
<p>Contenuti</p> <ul style="list-style-type: none"> -La solidarietà -Una politica per l'uomo -Un ambiente per l'uomo -Un'economia per l'uomo -Il razzismo -La pace -Una scienza per l'uomo -Principi della bioetica cristiana -Temi di bioetica: La fecondazione assistita, l'aborto, la morte e la buona morte 		
Compito/prodotto Lavori di gruppo		

AREA INDIRIZZO

DESCRIZIONE SCHEDE INSEGNAMENTI

ASSE CULTURALE	STORICO-SOCIALE
INSEGNAMENTO	Diritto, legislazione sociale e tecnica amministrativa del settore socio sanitario
Docente:	Cannatelli Giuseppina
Libro di testo adottato	Olimpia Capobianco, Simona Diani, Fabio Ferriello, <i>Diritto, Economia e Tecnica Amministrativa per i servizi per la sanità e l'assistenza sociale</i> , Tramontana (Rizzoli)

UDA n. 1: Il lavoro, la protezione sociale del lavoratore, gestione delle risorse umane

UDA ORDINARIA

Competenze dell'area d'Indirizzo: (*Allegato 2 I - Decreto 24 maggio 2018, n.92.*)

Competenze correlate riferite all'area generale (Allegato 1):

Essere in grado di partecipare costruttivamente alla vita sociale e lavorativa del proprio paese ed essere in grado di costruire un proprio progetto di vita.

Interpretare i fatti e gli accadimenti attraverso una lettura critica delle principali fonti di informazione.

Discipline concorrenti: Educazione civica

Competenze di cittadinanza: <ul style="list-style-type: none"> ● Competenza alfabetica funzionale ● Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare ● Competenza in materia di cittadinanza ● Competenza imprenditoriale ● Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali 		
Conoscenze: Il Principio lavorista nella Costituzione. Diritti ed obblighi del lavoratore e del datore di lavoro. Le fonti del lavoro subordinato. La tutela dei lavoratori. Il foglio paga. Il trattamento di fine rapporto.	Abilità: Distinguere le varie tipologie di retribuzione. Compilare gli assegni familiari. Compilare il foglio paga.	Evidenze: Insegnare ai giovani a gestire la propria economia e ad effettuare scelte di lavoro consapevoli.
Contenuti: Il Principio lavorista nella Costituzione. Diritti ed obblighi del lavoratore e del datore di lavoro. Le fonti del lavoro subordinato. La tutela dei lavoratori. Il foglio paga. Il trattamento di fine rapporto.		
Compito di realtà:		

UDA n. 2: Lavorare in sicurezza nel sociale Deontologia e qualità nel lavoro sociale		
UDA ORDINARIA		
Competenze dell'area d'Indirizzo: <i>(Allegato 2 I - Decreto 24 maggio 2018, n.92.)</i>		
Competenze correlate riferite all'area generale (Allegato 1): Adottare comportamenti responsabili sia in riferimento alla sfera privata che in quella sociale e lavorativa.		
Discipline concorrenti: Educazione civica		
Competenze di cittadinanza: <ul style="list-style-type: none"> ● Competenza alfabetica funzionale ● Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare ● Competenza in materia di cittadinanza ● Competenza imprenditoriale ● Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali 		
Conoscenze: Diritti e obblighi del lavoratore in materia di sicurezza. Figure addette alla sicurezza. Igiene e salute pubblica nei luoghi di lavoro. Deontologia professionale. Responsabilità degli operatori socio sanitari. Trattamento dei dati personali.	Abilità: Distinguere gli obblighi contrattuali da quelli etici e morali attinenti alle professioni di aiuto. Comprendere come il servizio nazionale realizzi il principio costituzionale di tutela della salute.	Evidenze: Cogliere le finalità della normativa in relazione alla tutela della privacy. Servizio Sanitario Nazionale.

Contenuti: Lavorare in sicurezza nel sociale. Servizi e professioni del sistema integrato. Deontologia e qualità nel lavoro sociale. Tutela della privacy.		
Compito di realtà:		

ASSE CULTURALE	Scientifico-tecnologico e professionale
INSEGNAMENTO	Psicologia generale e applicata
Docente:	Pietro Proto
Libro di testo adottato	Elisabetta Clemente, Rossella Danieli, Annuska Como, <i>La Comprensione e l'Esperienza</i> , Pearson, Paravia, Milano-Torino, 2017

UDA n. 1: TEORIE E METODI DELLA PSICOLOGIA IN AMBITO SOCIO - SANITARIO		
UDA ORDINARIA		
Competenze dell'area d'Indirizzo: (<i>Allegato 2 I - Decreto 24 maggio 2018, n.92.</i>) Collaborare nella gestione di progetti e attività di servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone disabili, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazioni di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali. Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle equipe multi-professionali in vari contesti organizzativi/lavorativi.		
Competenze correlate riferite all'area generale (Allegato 1): Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi.		
Discipline concorrenti: Metodologie operative; Igiene e cultura medico-sanitaria; Diritto, economia e tecnica amministrativa, Italiano		
Competenze di cittadinanza: <ul style="list-style-type: none"> ● Competenza alfabetica funzionale ● Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare ● Competenza in materia di cittadinanza ● Competenza imprenditoriale ● Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali 		
Conoscenze: Orientamenti psicologici e psicoterapeutici e modalità d'intervento socio-assistenziale nei confronti di nuclei familiari, minori, anziani, persone con disabilità, con disagio psichico, immigrati e particolari categorie svantaggiate.	Abilità: Individuare i bisogni e le problematiche specifiche del minore, dell'anziano, delle persone con disabilità, con disagio psichico, dei nuclei familiari, degli immigrati e di particolari categorie svantaggiate. Identificare gli elementi caratterizzanti i progetti d'integrazione sociale.	Evidenze: Utilizzare concetti e modelli relativi alla produzione di beni e servizi e all'evoluzione del mercato del lavoro per affrontare casi pratici relativi all'area professionale di riferimento.

		Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita.
Contenuti: Le principali teorie psicologiche per i servizi socio-sanitari. Metodi di analisi e di ricerca in psicologia.		
Compito di realtà: casi da analizzare.		

UDA n. 2: GLI INTERVENTI IN AMBITO SOCIO-SANITARIO

UDA ORDINARIA

Competenze dell'area d'Indirizzo: *(Allegato 2 I - Decreto 24 maggio 2018, n.92.)*

- Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane.
- Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi.
- Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita.

Competenze correlate riferite all'area generale (Allegato 1):

Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.

Discipline concorrenti: Metodologie operative; Igiene e cultura medico-sanitaria; Diritto, economia e tecnica amministrativa, Italiano

Competenze di cittadinanza:

- Competenza alfabetica funzionale
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- Competenza in materia di cittadinanza
- Competenza imprenditoriale
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Conoscenze:

Le fasi dell'intervento sui minori vittime di maltrattamento.
Il gioco nei bambini maltrattati.
Il disegno nei bambini maltrattati.
La mediazione familiare.
I servizi socio-educativi, ricreativi e per il tempo libero, i servizi a sostegno della genitorialità, i servizi residenziali per minori in situazioni di disagio.
Un piano di intervento per minori in situazione di disagio.
Le fasi dell'intervento su soggetti con disabilità intellettiva.

Abilità:

Indicare proposte e iniziative per la predisposizione e attuazione del Piano Assistenziale Individualizzato.

Individuare le attività finalizzate alla promozione, conservazione e mantenimento delle capacità della persona e di sostegno alla famiglia.

Evidenze:

Utilizzare concetti e modelli relativi alla produzione di beni e servizi e all'evoluzione del mercato del lavoro per affrontare casi pratici relativi all'area professionale di riferimento.

Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia,

<p>I possibili interventi sui comportamenti problema.</p> <p>I principali interventi sociali e servizi a disposizione dei soggetti disabili.</p> <p>Un piano di intervento per soggetti disabili.</p> <p>I principali psicofarmaci e il loro utilizzo.</p> <p>Gli aspetti peculiari e le tecniche principali della psicoanalisi, della terapia comportamentale, della terapia cognitiva, delle psicoterapie umanistiche e della terapia sistemico-relazionale.</p> <p>Finalità dell'arteterapia e della pet therapy, e loro campi di applicazione.</p> <p>Le strutture e i servizi che si fanno carico della cura, dell'assistenza e della tutela dei soggetti con disagio psichico.</p> <p>Un piano di intervento per soggetti con disagio psichico.</p> <p>Le caratteristiche e le strategie della rot formale e della rot informale.</p> <p>Le caratteristiche e le strategie della terapia della reminiscenza.</p> <p>Le caratteristiche e le strategie del metodo comportamentale.</p> <p>Le caratteristiche e le strategie della terapia occupazionale.</p> <p>I principali servizi residenziali e semi-residenziali per anziani.</p> <p><i>L'hospice.</i></p> <p>Un piano di intervento per anziani affetti da demenza.</p> <p>I principali trattamenti farmacologici nella dipendenza da sostanze.</p> <p>I gruppi di auto-aiuto.</p> <p>I compiti del Ser.T./Ser.D.</p> <p>Le diverse tipologie di comunità terapeutiche.</p> <p>I centri diurni.</p> <p>Un piano di intervento per soggetti dipendenti.</p>	<p>Adottare modalità comunicativo-relazionali atte a sostenere l'accompagnamento del fine vita.</p> <p>Individuare i bisogni e le problematiche specifiche del minore, dell'anziano, delle persone con disabilità, con disagio psichico, dei nuclei familiari, degli immigrati e di particolari categorie svantaggiate.</p> <p>Identificare gli elementi caratterizzanti i progetti d'integrazione sociale.</p>	<p>per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita.</p>
---	---	--

<p>Contenuti:</p> <p>La figura professionale dell'operatore socio-sanitario</p> <p>L'intervento sui minori e sui nuclei familiari</p> <p>L'intervento sui soggetti con disabilità</p> <p>L'intervento sulle persone con disagio psichico</p> <p>L'intervento sugli anziani</p> <p>L'intervento sui soggetti dipendenti</p>
<p>Compito di realtà: progettazione di un piano di intervento individualizzato</p>

<p>UDA n. 3: GRUPPI E INTEGRAZIONE SOCIALE</p>
<p>UDA ORDINARIA</p>
<p>Competenze dell'area d'indirizzo: <i>(Allegato 2 I - Decreto 24 maggio 2018, n.92.)</i></p> <p>Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipes multi-professionali in diversi contesti organizzativi/lavorativi</p> <p>Competenze correlate riferite all'area generale (Allegato 1):</p>

Discipline concorrenti: Metodologie operative; Igiene e cultura medico-sanitaria; Diritto, economia e tecnica amministrativa, Italiano		
Competenze di cittadinanza: <ul style="list-style-type: none"> ● Competenza alfabetica funzionale ● Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare ● Competenza in materia di cittadinanza ● Competenza imprenditoriale ● Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali 		
<p>Conoscenze</p> <p>Il significato di “progettare” e la progettazione in ambito socio-sanitario</p> <p>La progettazione per la comunità o per gruppi (le fasi)</p> <p>La progettazione di un piano di intervento individualizzato</p> <p>Gruppi di lavoro e lavoro di gruppo</p>	<p>Abilità:</p> <p>Individuare l’apporto da fornire alla elaborazione di progetti in ambito sociale e piani individualizzati.</p> <p>Proporre azioni utili a promuovere pari opportunità di lavoro, di accesso alle cure, di istruzione, educazione e formazione.</p> <p>Individuare gli stili organizzativi e di leadership.</p> <p>Applicare tecniche di mediazione comunicative.</p>	<p>Evidenze:</p> <p>Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l’integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita.</p>
<p>Contenuti:</p> <p>Psicologia dei gruppi, gruppi di lavoro e lavoro di gruppo.</p> <p>L’integrazione nella società, nella scuola e nel lavoro.</p>		
<p>Compito di realtà: progettazione di un piano di intervento individualizzato</p>		

ASSE CULTURALE	Scientifico-Tecnologico e Professionale
INSEGNAMENTO	Igiene cultura medico-sanitaria
Docente:	Prof.ssa Chiara Grillo
Libro di testo adottato	Antonella Bedendo, <i>Igiene e cultura medico sanitaria</i> , volume B - 4° e 5° anno, Poseidonia

UDA n. 1: Sistema nervoso
UDA ORDINARIA
<p>Competenza in uscita n°3: Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando <i>modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza.</i></p> <p>Competenza in uscita n°4: Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell’espletamento delle più comuni attività quotidiane.</p> <p>Competenza in uscita 5: Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi.</p> <p>Competenza in uscita n°7: Gestire azioni di informazione e di orientamento dell’utente per facilitare l’accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.</p>
Competenza Intermedia – Livello QNQ 3/4

<p>n.3- Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza.</p> <p>n. 4: Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane.</p> <p>n.5: Partecipare alla presa in carico socioassistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi.</p> <p>n.7- Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.</p>		
Discipline concorrenti: Metodologie e psicologia		
<p>Competenze di cittadinanza:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>Competenza alfabetica funzionale</i> ● <i>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</i> ● <i>Competenza in materia di cittadinanza</i> ● <i>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</i> 		
<p>Conoscenze:</p> <p>La cellula nervosa e la trasmissione dell'impulso nervoso. Sistema nervoso centrale e periferico</p>	<p>Abilità:</p> <p>Ordinare secondo schemi differenti le caratteristiche specifiche dei vari organi coinvolti nel fisiologico funzionamento del sistema nervoso</p>	<p>Evidenze:</p> <p>Rilevare elementi dello Stato di salute psicofisica e del grado di autonomia dell'utente</p>
<p>Contenuti</p> <p>Istologia del tessuto nervoso. Il sistema nervoso. La protezione del sistema nervoso centrale midollo spinale e arco riflesso. Il cervello il tronco cerebrale e il cervelletto. Sistema nervoso periferico. Sistema nervoso autonomo. Il tatto e le sensazioni dolorifiche. Il gusto e l'olfatto. L'occhio e la visione. L'orecchio.</p>		
<p>Compito/prodotto</p> <p>Verifica scritta</p>		

UDA n. 2 Diversamente abili
UDA ORDINARIA
<p>Competenza in uscita n°3: Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza.</p> <p>Competenza in uscita n°4: Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane.</p> <p>Competenza in uscita 5: Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi.</p> <p>Competenza in uscita n°7: Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.</p>
<p>Competenza Intermedia – Livello QNQ 3/4</p> <p>n.3- Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza.</p>

<p>n. 4: Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane.</p> <p>n.5: Partecipare alla presa in carico socioassistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi.</p> <p>n.7- Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.</p>		
<p>Discipline concorrenti: Metodologie operative e psicologia</p>		
<p>Competenze di cittadinanza:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>Competenza alfabetica funzionale</i> ● <i>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</i> ● <i>Competenza in materia di cittadinanza</i> ● <i>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</i> 		
<p>Conoscenze: Concetto di diversamente abili. Patologie congenite e postnatali che si accompagnano a disabilità dei minori: paralisi cerebrale infantile, spina bifida, epilessie, psicosi infantili, autismo. Concetto di malattia ereditaria (monogenica, cromosomica e multifattoriale): galattosemia, mucoviscidosi, talassemia, distrofie, sindrome di Down, aberrazioni sessuali, diabete tipo 1. Elaborazione del piano d'intervento tipo.</p>	<p>Abilità: Riconoscere i fattori eziologici delle malattie che portano a disabilità Riconoscere i bisogni del minore con disagio fisico e psichico Scegliere gli interventi più appropriati ai bisogni individuali e di gruppo.</p>	<p>Evidenze: Riconoscere i concetti di disabilità deficit e handicap. individuare le attività finalizzate alla promozione conservazione mantenimento della capacità delle persone di sostegno alla famiglia.</p>
<p>Contenuti: Definizione di diversamente abile. Ritardo mentale. Paralisi cerebrale infantile. Distrofia muscolare. Le epilessie. La spina bifida. Tipi, cause di disabilità, le sue classificazioni e misurazioni.</p>		
<p>Compito/prodotto Verifica scritta</p>		

UDA n. 3: La senescenza	
UDA ORDINARIA	
<p>Competenza in uscita n°3: Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza.</p> <p>Competenza in uscita n°4: Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane.</p> <p>Competenza in uscita 5: Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi.</p> <p>Competenza in uscita n°7: Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.</p>	
<p>Competenza Intermedia – Livello QNQ 3/4</p> <p>n.3- Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza.</p> <p>n. 4: Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane.</p>	

<p>n.5: Partecipare alla presa in carico socioassistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi.</p> <p>n.7- Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.</p>		
<p>Discipline concorrenti: Metodologie e psicologia</p>		
<p>Competenze di cittadinanza:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>Competenza alfabetica funzionale</i> ● <i>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</i> ● <i>Competenza in materia di cittadinanza</i> ● <i>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</i> 		
<p>Conoscenze: Conoscere gli aspetti biologici, demografici ed epidemiologici della senescenza. Conoscere le caratteristiche specifiche di alcune malattie senili: demenze (infartuale e Alzheimer), SLA, Morbo di Parkinson, piaghe da decubito, malattie cerebrovascolari e cardiovascolari, depressione, patologie urinarie e gastrointestinali, problemi locomotori, diabete, tumori. Conoscere i bisogni sociosanitari della popolazione anziana, catalogazione, analisi e le procedure d'intervento (vol.3, 89-97, 138-141) Le scale di valutazione dei bisogni: ADL-IADL</p>	<p>Abilità: Individuare i bisogni degli anziani nelle diverse fasi della giornata. Individuare le diverse strategie di prevenzione e recupero Rielaborare le linee guida dei soggetti dei soggetti anziani disabili e dementi.</p>	<p>Evidenze: Rilevare elementi dello Stato di salute psicofisica e del grado di autonomia rilevare e registrare i parametri vitali. individuare gli interventi ai fini del mantenimento della capacità residue a supporto dell'autonomia.</p>
<p>Contenuti Invecchiare nel XXI secolo e invecchiamento di organi apparati. Malattie cardiovascolari. Cardiopatie ischemiche. Malattie cerebro vascolari. Infezione delle vie aeree. BPCO ed enfisema polmonare. Tumore polmonare. Edentulia e protesi dentaria. Patologie gastroenteriche. Cancro del colon e del retto. Calcolosi biliare pancreatite. Patologie dell'apparato urinario. Sindromi neurodegenerative. Morbo di Parkinson. Morbo di Alzheimer. Sindrome ipocinetica e piaghe da decubito. Servizi assistenziali bisogni specifici dell'anziano e della persona con disabilità. Il piano assistenziale individualizzato e le unità di valutazione multidimensionali. Tecniche per la rivelazione dello Stato di salute e scale dei livelli di autonomia. Relazione di aiuto e di cura. Modalità di rivelazione, tipologia dei parametri vitali. Maltrattamenti psicofisici rivolti a pazienti non autosufficienti.</p>		
<p>Compito/prodotto Verifica scritta</p>		

UDA n. 4: Supporti alla senescenza
UDA ORDINARIA
<p>Competenza in uscita n°3: Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza.</p> <p>Competenza in uscita n°4: Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane.</p>

<p>Competenza in uscita 5: Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi.</p> <p>Competenza in uscita n°7: Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.</p>		
<p>Competenza Intermedia – Livello QNQ 3/4</p> <p>n.3- Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza.</p> <p>n. 4: Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane.</p> <p>n.5: Partecipare alla presa in carico socioassistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi.</p> <p>n.7- Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.</p>		
<p>Discipline concorrenti: Metodologie e psicologia</p>		
<p>Competenze di cittadinanza:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>Competenza alfabetica funzionale</i> ● <i>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</i> ● <i>Competenza in materia di cittadinanza</i> ● <i>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</i> 		
<p>Conoscenze: Diagnosi funzionale capacità residue supporto all'autonomia. Principali ausili per la deambulazione il trasporto e il loro utilizzo. Dispositivi a supporto delle funzioni vitali e della nutrizione artificiale. Modalità comunicative relazione di accompagnamento al fine vita.</p>	<p>Abilità: Individuare gli interventi ai fini del mantenimento delle capacità residue a supporto dell'autonomia. Identificare principali dispositivi a supporto delle funzioni vitali e della nutrizione artificiale</p>	<p>Evidenze: Individuare interventi relativi alle cure palliative.</p>
<p>Contenuti: Diagnosi funzionale, capacità residue, supporto all'autonomia. Approcci psicopedagogici al malato e alla sua famiglia. Dispositivi a supporto delle funzioni vitali e della nutrizione artificiale. Le cure palliative. Accompagnamento al fine vita.</p>		
<p>Compito/prodotto Verifica scritta</p>		

UDA n. 5: Legislazione sanitaria	
UDA ORDINARIA	
<p>Competenza in uscita n°3: Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza.</p> <p>Competenza in uscita n°4: Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane.</p> <p>Competenza in uscita 5: Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi.</p>	

Competenza in uscita n°7: Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.		
Competenza Intermedia – Livello QNQ 3/4 n.3- Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza. n. 4: Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane. n.5: Partecipare alla presa in carico socioassistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi. n.7- Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.		
Discipline concorrenti: Metodologie e psicologia		
Competenze di cittadinanza: <ul style="list-style-type: none"> ● Competenza alfabetica funzionale ● Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare ● Competenza in materia di cittadinanza ● Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali 		
Conoscenze: L'organizzazione del servizio sanitario nazionale e dei servizi sociali. Diritti e doveri delle persone nell'accesso ai servizi sociali e sanitari. Norme di igiene e di sanità pubblica.	Abilità: Collegare le tipologie di prestazione rispettivi servizi. Individuare le modalità di accesso alle prestazioni.	Evidenze: Individuare servizi e prestazioni che rispondono ai diversi bisogni. Indicare le opportunità di fruizione dei servizi.
Contenuti: Il servizio sanitario nazionale. Diversamente abili e inserimento scolastico. I diritti dei genitori che lavorano. La sicurezza negli ambienti ospedalieri. Fecondazione medicalmente assistita. Interruzione volontaria di gravidanza. Aborto e obiettori di coscienza. I farmaci in Italia e i chemioterapici. Carta dei diritti del malato.		
Compito/prodotto Verifica scritta		

UDA n. 6: La nuova comunità multi-etnica

UDA ORDINARIA

Competenza in uscita n°3: Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza.

Competenza in uscita n°4: Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane.

Competenza in uscita n°5: Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi.

Competenza in uscita n°7: Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.

Competenza Intermedia – Livello QNQ 3/4

n.3- Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza.

<p>n. 4: Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane.</p> <p>n.5: Partecipare alla presa in carico socioassistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi.</p> <p>n.7- Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.</p>		
<p>Discipline concorrenti: Metodologie e psicologia</p>		
<p>Competenze di cittadinanza:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>Competenza alfabetica funzionale</i> ● <i>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</i> ● <i>Competenza in materia di cittadinanza</i> ● <i>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</i> 		
<p>Conoscenze: Tecnica per la comunicazione efficace. Tecniche e approcci per la facilitazione della comunicazione tra persone e nei gruppi.</p>	<p>Abilità: Utilizzare tecniche e approcci comunicativo relazionali ai fini della personalizzazione della cura e presa in carico dell'utente</p>	<p>Evidenze: Individuare comportamenti finalizzati al superamento degli ostacoli nella comunicazione tra persone e nei gruppi</p>
<p>Contenuti: Flussi migratori e salute. Lo stato di salute degli immigrati. Le donne straniere nel mondo occidentale.</p>		
<p>Compito/prodotto Verifica scritta</p>		

ASSE CULTURALE	Storico-Sociale
INSEGNAMENTO	Metodologie operative
Docente:	Barbara Nadia
Libro di testo adottato	Carmen Gatto, <i>Percorsi di Metodologie operative</i> , Clitt editore

UDA n. 1: LA RELAZIONE D'AIUTO
<p>Competenze dell'area d'indirizzo: (<i>Allegato 21 - Decreto 24 maggio 2018, n.92.</i>)</p>
<p>Competenze correlate riferite all'area generale (Allegato 1):</p>
<p>Discipline concorrenti: Psicologia</p>
<p>Competenze di cittadinanza:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>Competenza alfabetica funzionale</i> ● <i>Competenza multilinguistica</i> ● <i>Competenza digitale</i> ● <i>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</i>

<ul style="list-style-type: none"> ● <i>Competenza in materia di cittadinanza</i> ● <i>Competenza imprenditoriale</i> ● <i>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</i> 		
Conoscenze: Ripasso di tutte le problematiche sociali. Le diverse tipologie di utenze. Servizi e interventi in rapporto ai bisogni e interventi stabiliti in sede di presa in carico della persona da parte dell'équipe del servizio. Compilazione e lettura del PAI. L'analisi dei casi.	Abilità: Riconoscere la struttura organizzativa di un servizio e di un ente. Utilizzare tecniche dell'intervista e del colloquio. Veicolare informazioni sotto varie forme per instaurare una proficua relazione d'aiuto.	Evidenze: Orientare l'utenza alla fruizione dei servizi in relazione ai bisogni e alle prestazioni.
Contenuti: Sconfiggere la povertà - Salute e benessere - Ridurre le disuguaglianze		
Compito di realtà:		

UDA n. 2: L'OPERATORE SOCIO-SANITARIO

Competenze dell'area d'indirizzo: <i>(Allegato 2 I - Decreto 24 maggio 2018, n.92.)</i>		
Competenze correlate riferite all'area generale (Allegato 1):		
Discipline concorrenti: Psicologia		
Competenze di cittadinanza: <ul style="list-style-type: none"> ● <i>Competenza alfabetica funzionale</i> ● <i>Competenza digitale</i> ● <i>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</i> ● <i>Competenza in materia di cittadinanza</i> ● <i>Competenza imprenditoriale</i> ● <i>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</i> 		
Conoscenze: Tipologia dei servizi sociali, socio-educativi, sanitari e socio-sanitari	Abilità: Identificare e comprendere le diverse tipologie di servizi, i modelli organizzativi e le loro interconnessioni.	Evidenze: Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, minori a rischio, soggetti con disagio psico-

		sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali.
Contenuti: L'Intervista		
Il Questionario		
Attività di Laboratorio		
Compito di realtà:		

UDA n. 3: LA RETE DEI SERVIZI SOCIALI		
Competenze dell'area d'Indirizzo: <i>(Allegato 21 - Decreto 24 maggio 2018, n.92.)</i>		
Competenze correlate riferite all'area generale (Allegato 1):		
Discipline concorrenti: Psicologia		
Competenze di cittadinanza:		
<ul style="list-style-type: none"> ● <i>Competenza alfabetica funzionale</i> ● <i>Competenza digitale</i> ● <i>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</i> ● <i>Competenza in materia di cittadinanza</i> ● <i>Competenza imprenditoriale</i> ● <i>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</i> 		
Conoscenze:	Abilità:	Evidenze:
Il concetto di rete La rete formale e informale Sinergie fra servizi, comuni e Asl Servizi ed interventi La relazione d'aiuto e la presa in carico di un caso	Conoscere e comprendere le finalità e l'organizzazione dei servizi socio-assistenziali. Conoscere, comprendere le finalità di una relazione d'aiuto, le sue declinazioni e modalità d'intervento nel contesto professionale	Saper riconoscere gli elementi essenziali e formali del linguaggio specifico
Contenuti: Organizzazione dei servizi socio-assistenziali		
Relazione d'aiuto		
Compito di realtà:		

ASSE CULTURALE	Asse dei linguaggi
INSEGNAMENTO	Lingua francese
Docente:	Roberta Sanna
Libro di testo adottato	Patrizia Revellino, Giovanna Schinardi, Emilie Tellier, <i>Enfants, ados, adultes</i> , Zanichelli

UDA n. 1: Le handicap

UDA ORDINARIA

Competenze dell'area d'Indirizzo: (*Allegato 2 I - Decreto 24 maggio 2018, n.92.*)

Competenze di base: padroneggiare la lingua francese per scopi comunicativi e collaborare nella gestione di progetti, partecipando e cooperando nei gruppi di lavoro.

Competenze correlate riferite all'area generale (Allegato 1): Utilizzare i linguaggi settoriali e tecnici delle lingue di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro.

Competenze di cittadinanza:

- Competenza multilinguistica
- Competenza digitale
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- Competenza in materia di cittadinanza

Conoscenze:

Aspetti interculturali, costumi, usi e tradizioni delle lingue oggetto di studio. Aspetti grammaticali e comunicativi di base. Ortografia, lessico, incluso quello specifico della microlingua dell'ambito professionale di appartenenza. Aspetti extralinguistici e socio linguistici.

Abilità:

Saper identificare e utilizzare una gamma di strategie per comunicare in maniera efficace con parlanti di lingua francese. Comprendere in maniera globale e analitica testi scritti mediamente complessi di diversa tipologia e genere soprattutto nell'ambito professionale di appartenenza partecipando a conversazioni con l'utilizzo di lessico con lessico specifico e ricorrendo a materiali di supporto come presentazioni multimediali, cartine, tabelle, grafici, mappe su argomenti noti di interesse generale, di attualità e attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza.

Evidenze:

Saper riconoscere espressioni socio culturali delle lingue oggetto di studio e utilizzare strumenti linguistici e comunicativi in un contesto multiculturale.

Interagire con parlanti nativi.

Leggere e comprendere i concetti principali dei testi scritti.

Produrre testi scritti chiari e corretti di vario tipo in relazione a differenti scopi comunicativi in lingua straniera.

Contenuti: L'autismo e la sindrome di Down, l'epilessia, i problemi di apprendimento.

Compito di realtà: Le grandi sfide e come affrontarle al meglio.

UDA n. 2: Le monde du travail

UDA ORDINARIA

Competenze dell'area d'Indirizzo: (*Allegato 2 I - Decreto 24 maggio 2018, n.92.*)

Competenze correlate riferite all'area generale (Allegato 1): Utilizzare i linguaggi settoriali e tecnici delle lingue di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro.

Discipline concorrenti: Inglese, psicologia generale e applicata.

Competenze di cittadinanza:

- Competenza alfabetica funzionale
- Competenza multilinguistica
- Competenza digitale
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- Competenza in materia di cittadinanza

Conoscenze:

Competenza alfabetica funzionale.

Competenza multi linguistica italiano, francese.

Competenza personale, sociale capacità di imparare.

Competenza in materia di consapevolezza e espressione culturale.

Abilità:

Produrre testi orali e scritti per riferire fatti, descrivere situazioni e sostenere opinioni.

Usare efficaci strategie comunicative.

Sapere interagire in ambiti e contesti professionali.

Mettere in relazione i diversi aspetti culturali della professione socio sanitaria in Francia e in Italia.

Evidenze:

Riconoscere espressioni socio culturali e professionali della lingua oggetto di studio.

Contenuti: Il lavoro nel settore socio sanitario, i mestieri che non conoscono disoccupazione, lavorare con i bambini e gli adolescenti. Quale formazione serve per lavorare con i bambini, gli anziani e i non autonomi? Cercare un lavoro e i principali canali di ricerca impiego. I contratti di lavoro, come redigere un Cv e una lettera di motivazione.

Compito di realtà: Gli impieghi nelle strutture di accoglienza e le varie differenze che ci sono fra Francia e Italia.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO STRATEGICA

La classe V sez. AS ha svolto nel secondo quadrimestre l'UDA strategica: **La malattia psichiatrica nel Novecento**

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	
Denominazione	LA MALATTIA PSICHIATRICA NEL NOVECENTO
Prodotti/compiti autentici Con contestualizzazione	<p>Questa unità strategica di apprendimento ha lo scopo di analizzare la malattia psichiatrica dal punto di vista storico, medico e sociale in una dimensione pluridisciplinare.</p> <p>Scrivere un articolo, da presentare a una rivista di divulgazione scientifica, e/o realizzare una presentazione multimediale, incentrati sulla storia dell'istituzione manicomiale nel tempo.</p> <p>Si potrà fare riferimento ai seguenti temi, relativi alla concezione della malattia e alla ricerca di cure: determinismo biologico-ereditario nell'età del Positivismo; la legge 36 del 13 febbraio 1904; Freud e la nascita della psicanalisi; l'eugenetica, l'elettroshock, l'operazione T4 negli anni delle dittature europee; lo sviluppo degli psicofarmaci negli anni Cinquanta; l'istituzione del Centro d'Igiene Mentale; la chiusura dei manicomi con la legge Basaglia (del 13 maggio 1978, n. 180). Il testo e/o la presentazione multimediale devono comprendere:</p> <ul style="list-style-type: none"> – dei documenti dedicati ad autori o opere letterarie relative al periodo preso in esame (Cesare Lombroso, Luigi Pirandello, Umberto Saba, Cesare Pavese ecc.); – una linea del tempo e una piccola carta stilizzata a piè di pagina per mantenere l'orientamento storico-geografico dell'argomento; – un confronto con l'attuale gestione della salute psichica del paziente secondo un orientamento olistico alla persona.
Competenze intermedie* area generale e d'indirizzo e competenze chiave e di cittadinanza <i>Competenza intermedia QNQ livello 4</i>	Evidenze valutative osservabili
Area generale 2-5-7-12	
<p>2. Gestire forme di interazione orale, monologica e dialogica, secondo specifici scopi comunicativi.</p> <p>Comprendere e interpretare tipi e generi testuali, letterari e non letterari, contestualizzando nei diversi periodi culturali.</p> <p>Utilizzare differenti tecniche compositive per scrivere testi con finalità e scopi professionali diversi utilizzando anche risorse multimodali.</p> <p>Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo e le strutture della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti (sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali).</p>	<p>Gestire forme di interazione orale e comprendere e interpretare tipi e generi testuali, contestualizzando autonomamente.</p> <p>Scegliere fra le tecniche compositive più adatte alle finalità e agli scopi professionali, impiegando diverse risorse multimodali, il lessico e le strutture della lingua italiana richiesti.</p>
<p>5. Utilizzare i linguaggi settoriali degli ambiti professionali di appartenenza per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti abbastanza complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti, chiari e dettagliati, di diversa tipologia e genere utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato; per interagire in conversazioni e partecipare a discussioni utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato.</p>	<p>Produrre testi scritti corretti utilizzando il linguaggio specifico della Microlingua.</p>

7. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio e di lavoro e scegliere le forme di comunicazione visiva e multimediale maggiormente adatte all'area professionale di riferimento per produrre testi complessi, sia in italiano sia in lingua straniera.	Usare le reti per ricercare informazioni inerenti alle attività di studio. Utilizzare gli strumenti informatici e scegliere in modo autonomo le forme di comunicazione visiva e multimediale adatte all'area professionale di riferimento per produrre testi complessi, sia in italiano sia in lingua straniera.
12. Utilizzare in modo flessibile i concetti e gli strumenti fondamentali dell'asse culturale matematico per affrontare e risolvere problemi non completamente strutturati, riferiti a situazioni applicative relative al settore di riferimento, individuando strategie risolutive ottimali, anche utilizzando strumenti e applicazioni informatiche avanzate.	Analizzare rappresentazioni grafiche delle distribuzioni di frequenze (anche utilizzando adeguatamente opportuni strumenti informatici) per descrivere fenomeni sociali.
Area di indirizzo 2-3-8-10	
2. Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipes multi-professionali in diversi contesti organizzativi/lavorativi.	Partecipare e cooperare nei gruppi e nelle équipes in diversi contesti organizzativi/lavorativi.
3. Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza.	Favorire la comunicazione tra persone e gruppi, adottando adeguate modalità comunicative e relazionali per i diversi ambiti professionali e le tipologie di utenza.
8. Realizzare in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni.	Individuare attività fisiche e sportive come strumento di animazione e di socializzazione.
10. Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate.	Raccogliere, elaborare e trasmettere i dati delle attività didattiche e/o professionali svolte ai fini dell'UDA e/o del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi usando correttamente adeguati strumenti informativi.

Competenze di cittadinanza
<ul style="list-style-type: none"> • <i>Competenza alfabetica funzionale</i> • <i>Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria</i> • <i>Competenza multilinguistica</i> • <i>Competenza digitale</i> • <i>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</i> • <i>Competenza in materia di cittadinanza</i> • <i>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</i>

<p style="text-align: center;">Abilità</p> <p style="text-align: center;"><i>(in ogni riga gruppi di abilità conoscenze riferiti ad una singola competenza)</i></p>	<p style="text-align: center;">Conoscenze</p> <p style="text-align: center;"><i>(in ogni riga gruppi di conoscenze riferiti ad una singola competenza)</i></p>
<p>Area generale 2-5-7-12</p>	
<p>Esporre dati, eventi, trame, dando al proprio discorso un ordine e uno scopo, selezionando le informazioni significative, servendosi in modo critico, utilizzando un registro adeguato all'argomento e alla situazione.</p> <p>Argomentare una propria idea e la propria tesi su una tematica specifica, con dati pertinenti e motivazioni valide, usando un lessico appropriato all'argomento e alla situazione.</p> <p>Confrontare documenti di vario tipo in formato cartaceo ed elettronico, continui e non continui (grafici, tabelle, mappe concettuali) e misti, inerenti anche uno stesso argomento, selezionando le informazioni ritenute più significative ed affidabili.</p> <p>Selezionare e ricavare informazioni, con uso attento delle fonti (manuale, enciclopedia, saggio, sito web, portale) per documentarsi su un argomento specifico. Interpretare testi della tradizione letteraria, di vario tipo e forma, individuando la struttura tematica e le caratteristiche del genere.</p> <p>Operare collegamenti e confronti tematici tra testi di epoche e di autori diversi afferenti alle lingue e letterature oggetto di studio.</p> <p>Scrivere testi di tipo diverso (espositivo, argomentativo) anche in formato digitale, corretti sul piano morfosintattico e ortografico, con scelte lessicali appropriate, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario, curati nell'impaginazione, con lo sviluppo chiaro di un'idea di fondo e con riferimenti/citazioni funzionali al discorso.</p> <p>Argomentare un'interpretazione e un commento di testi letterari e non letterari di vario genere, esplicitando in forma chiara e appropriata tesi e argomenti a supporto utilizzando in modo ragionato i dati ricavati dall'analisi del testo.</p>	<p>Lingua e letteratura italiana</p> <p>Rimandi pertinenti alla vita di autori del Novecento italiano e alle loro opere (<i>Uno, nessuno, centomila</i> di Luigi Pirandello, <i>Canzoniere</i> di Umberto Saba, <i>Il mestiere di vivere</i> di Cesare Pavese).</p>
<p>Discutere e confrontare diverse interpretazioni di fatti o fenomeni storici, sociali ed economici anche in riferimento alla realtà contemporanea.</p> <p>Collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento</p>	<p>Storia</p> <p>Il contesto storico-politico dell'Italia dal 1904 al 2000 con analisi dei fatti e dei personaggi che ne hanno determinato gli eventi. Le ideologie e le correnti a fondamento di azioni e di normative che si sono espresse anche attraverso l'istituzione del manicomio e lo sviluppo della psichiatria.</p>

<p>Comprendere i punti principali di testi orali in lingua standard abbastanza complessi, ma chiari, relativi ad ambiti di interesse generale, ad argomenti di attualità e ad argomenti attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza.</p> <p>Fare descrizioni e presentazioni con sufficiente scioltezza, secondo un ordine prestabilito e coerente, utilizzando il lessico specifico e registri diversi in rapporto alle diverse situazioni sociali, anche ricorrendo a materiali di supporto (presentazioni multimediali, cartine, tabelle, grafici, mappe, ecc.), su argomenti noti di interesse generale, di attualità e attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza.</p> <p>Scrivere testi chiari e sufficientemente dettagliati, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario utilizzando il lessico specifico, su argomenti noti di interesse generale, di attualità e attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza.</p>	<p>Lingue straniere (Francese e Inglese)</p> <p>Lessico scientifico di base, con particolare riferimento alle malattie mentali e alla disabilità, in lingua inglese e in lingua francese.</p>
<p>Riconoscere caratteri qualitativi, quantitativi, discreti e continui. Rappresentazioni grafiche delle distribuzioni di frequenze (anche utilizzando adeguatamente opportuni strumenti informatici).</p>	<p>Matematica</p> <p>L'andamento della malattia psichiatrica in Italia nel Novecento attraverso l'analisi di grafici e tabelle.</p>
<p>Area di indirizzo 2-3-8-10</p>	
<p>Applicare tecniche di mediazione comunicative.</p> <p>Individuare gli stili organizzativi e di leadership.</p> <p>Individuare i propri doveri e diritti nei diversi contesti di vita/lavoro.</p>	<p>I servizi socio-sanitari rivolti alla persona e il progetto di vita di soggetti affetti da malattia mentale con relativo recupero e reinserimento nella società.</p>
<p>Individuare comportamenti finalizzati al superamento degli ostacoli nella comunicazione tra persone.</p> <p>Attivare azioni di promozione della mediazione interculturale.</p>	<p>Psicologia generale e applicata</p> <p>I modi con cui relazionarsi con una persona che sa di avere una malattia mentale, tenendo presenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> – il concetto di malattia mentale e relativa classificazione; – la reazione di fronte a una diagnosi; – i meccanismi di difesa; – la terapia e la gestione della fase acuta.
<p>Reperire le norme sulla qualità del servizio e per l'accreditamento richieste in ambito regionale.</p> <p>Utilizzare tecniche per il monitoraggio dei progetti e dei servizi.</p>	<p>Diritto e Legislazione sociosanitaria</p> <p>La legislazione sociale nella gestione delle malattie mentali.</p> <p>L'evoluzione nel tempo della legislazione specifica.</p> <p>I contratti che regolano i rapporti di lavoro delle categorie socialmente deboli.</p>

<p>Reperire le norme sulla qualità del servizio e per l'accreditamento richieste in ambito regionale.</p> <p>Utilizzare tecniche per il monitoraggio dei progetti e dei servizi.</p>	<p>Igiene e cultura medico-sanitaria</p> <p>Le cause e i fattori di rischio della malattia mentale.</p> <p>I tipi di prevenzione della malattia mentale (primaria, secondaria e terziaria).</p> <p>La classificazione ed evoluzione del concetto di disabilità (psichica, mentale e fisica).</p> <p>Le forme più comuni e note di psicosi (paranoia, disturbo bipolare, schizofrenia ecc.).</p>
<p>Valutare attività di animazione sociale rivolte alle diverse tipologie di utenza, verificandone la sostenibilità e l'efficacia.</p>	<p>Scienze motorie e sportive</p> <p>Le applicazioni dello sport nella prevenzione e nella cura delle malattie psichiatriche.</p>

<p>Utenti destinatari</p>	<p>Indirizzo <i>Servizi per la sanità e l'assistenza sociale</i></p> <p>Alunni della classe V AS</p>
<p>Fasi di applicazione (Attività)</p>	<p>Fase 1: Presentazione dell'attività, brainstorming e confronto con gli studenti (consegna agli studenti): 1 ora</p> <p>Fase 2: formazione dei gruppi e assegnazione dei compiti: 1 ora</p> <p>Fase 3: pianificazione del lavoro e scelta del prodotto da realizzare: 2 ore</p> <p>Fase 4: sviluppo dell'argomento individuato in ogni disciplina:</p> <ul style="list-style-type: none"> – Lingua e letteratura italiana e storia: 9 ore – Lingue straniere: 4 ore –Diritto e legislazione socio- sanitaria: 5 ore – Psicologia generale e applicata: 7 ore – Igiene e cultura medico-sanitaria: 8 ore – Metodologie operative: 6 ore – Matematica: 2 ore – Scienze motorie: 2 ore <p>Fase 5: realizzazione del prodotto per ogni disciplina:</p> <ul style="list-style-type: none"> – Lingua e letteratura italiana e storia: 2 ore – Lingue straniere: 1 ora – Diritto e legislazione socio-sanitaria: 1 ora – Psicologia generale e applicata: 1 ora – Igiene e cultura medico-sanitaria: 1 ora – Metodologie operative: 1 ora – Matematica: 1 ora – Scienze motorie: 1 ora <p>Fase 6: assemblaggio dei materiali elaborati per le singole discipline:</p> <ul style="list-style-type: none"> – Lingua e letteratura italiana e storia: 1 ora – Lingue straniere: 1 ora – Diritto e legislazione socio-sanitaria: 1 ora – Psicologia generale e applicata: 1 ora – Igiene e cultura medico-sanitaria: 1 ora – Metodologie operative: 1 ora – Matematica: 1 ora – Scienze motorie: 1 ora <p>Fase 7: presentazione del prodotto finale: 2 ore</p> <p>Fase 8: valutazione</p>
<p>Tempi Periodo e monte ore complessivo</p>	<p>Il quadrimestre 66 ore</p> <ul style="list-style-type: none"> – Fasi preliminari: 4 ore – Sviluppo dell'UDA: 60 ore – Presentazione del lavoro: 2 ore

Esperienze attivate <i>(Cosa fa l'allievo)</i>	Attivazione conoscenze pregresse. Ricostruzione delle conoscenze acquisite. Attività laboratoriali. Clima e ambiente cooperativo.
Metodologia <i>(Cosa fa il docente)</i>	Lezione frontale/multimediale Ricerca e produzione di contenuti Cooperative learning. Problem Solving Attività laboratoriale Visita guidata all'ex Ospedale psichiatrico di Girifalco (CZ)
Risorse umane <ul style="list-style-type: none"> • <i>interne</i> • <i>esterne</i> 	Alunni e Docenti delle seguenti discipline: _ Lingua e letteratura italiana e storia – Diritto e legislazione socio- sanitaria – Psicologia generale e applicata – Igiene e cultura medico-sanitaria – Metodologie operative – Matematica – Scienze motorie
Strumenti	Libri di testo, materiali didattici predisposti dal docente, risorse offerte dalla rete, podcast; Google Classroom, laboratorio di informatica.
Valutazione	La valutazione dell'UDA verterà sul prodotto che lo studente è chiamato a presentare e quindi sulle competenze generali e di indirizzo che avrà sviluppato per la sua realizzazione, declinate in base all'annualità di frequenza (Linee guida MIUR, 25 settembre 2019) e (D.M. 61/2017 Allegato A – P.E.C.U.P e All. 1 Risultati di apprendimento comuni 2018).

LA CONSEGNA AGLI STUDENTI

Per “consegna” si intende il documento che l'équipe dei docenti/formatori presenta agli studenti, sulla base del quale essi si attivano realizzando il prodotto nei tempi e nei modi definiti, tenendo presente anche i criteri di valutazione.

- 1^ nota:** il linguaggio deve essere accessibile, comprensibile, semplice e concreto.
- 2^ nota:** l'Uda prevede dei compiti/problema che per certi versi sono “oltre misura” ovvero richiedono agli studenti competenze e loro articolazioni (conoscenze, abilità, capacità) che ancora non possiedono, ma che possono acquisire autonomamente. Ciò in forza della potenzialità del metodo laboratoriale che porta alla scoperta ed alla conquista personale del sapere.
- 3^ nota:** l'Uda mette in moto processi di apprendimento che non debbono solo rifluire nel “prodotto”, ma fornire spunti ed agganci per una ripresa dei contenuti attraverso la riflessione, l'esposizione, il consolidamento di quanto appreso.

CONSEGNA AGLI STUDENTI

Titolo UDA: La malattia psichiatrica nel Novecento

Cosa si chiede di fare: Gli studenti dovranno scrivere un articolo, da presentare a una rivista di divulgazione scientifica, e/o realizzare una presentazione multimediale incentrati sulla storia dell'istituzione manicomiale nel tempo. Possono fare riferimento ai seguenti temi, relativi alla concezione della malattia e alla ricerca di cure: determinismo biologico-ereditario nell'età del Positivismo; la legge 36 del 13 febbraio 1904; Freud e la nascita della psicanalisi; l'eugenetica, l'elettroshock, l'operazione T4 negli anni delle dittature europee; lo sviluppo degli psicofarmaci negli anni Cinquanta; l'istituzione del Centro d'Igiene Mentale; la chiusura dei manicomi con la legge Basaglia (del 13 maggio 1978, n. 180).

Il testo deve comprendere:

- dei documenti dedicati ad autori o opere letterarie relative al periodo preso in esame (Cesare Lombroso, Luigi Pirandello, Umberto Saba, Cesare Pavese, ecc.);
- una linea del tempo e una piccola carta stilizzata a piè di pagina per mantenere l'orientamento storico-geografico dell'argomento;
- un confronto con l'attuale gestione della salute psichica del paziente secondo un orientamento olistico alla persona.

In che modo (singoli, gruppi.): L'attività verrà svolta in parte in gruppi, organizzati secondo il metodo dell'apprendimento cooperativo (cooperative learning), in parte a coppie o individualmente. Il progetto potrà essere realizzato efficacemente solo attraverso l'acquisizione preliminare delle conoscenze e delle abilità necessarie a svolgere il compito di presentazione e descrizione. I docenti saranno un punto di riferimento e agiranno come facilitatori e supervisori.

Quali prodotti

- Stesura di un articolo di giornale, da presentare a una rivista di divulgazione scientifica.
- Presentazione multimediale

Che senso ha (a cosa serve, per quali apprendimenti): Questa attività didattica è utile per

- apprendere in modo cooperativo;
- stimolare il confronto e responsabilizzare perché il risultato finale dipende da tutti i membri del gruppo classe;
- approfondire i contenuti fondamentali delle materie;
- individuare i collegamenti tra le diverse discipline;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca ed approfondimento disciplinare.

Tempi: 66 ore da effettuarsi nel secondo quadrimestre.

Criteri di valutazione

Il prodotto sarà valutato in base alla correttezza, completezza e chiarezza con cui viene realizzato. Questo significa che sarà verificata la competenza in lingua italiana e straniera e verrà valutata l'efficacia comunicativa della presentazione multimediale, il suo impatto grafico, visivo e sonoro, l'utilizzo corretto del linguaggio. Si terrà in considerazione l'impegno profuso, la partecipazione e l'interesse mostrati durante le attività. Nei lavori di gruppo viene valutato lo spirito di collaborazione, il modo di rapportarsi con gli altri, il rispetto del compito assegnato e dei tempi stabiliti.

La valutazione globale delle competenze maturate all'interno di questa Unità di apprendimento si tradurrà nel raggiungimento delle competenze, in termini di livelli e di voto, per le discipline coinvolte.
Per abituare allo sviluppo del senso critico, verrà proposta, inoltre, una scheda finale di autovalutazione delle attività svolte, delle difficoltà incontrate e delle positività raggiunte.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO: *La malattia psichiatrica del Novecento*

Coordinatore: Assisi Teresa

Collaboratori: tutto il Consiglio di classe

EDUCAZIONE CIVICA

In applicazione della legge 92 del 20 agosto 2019 è stato introdotto l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica. I docenti della classe cogliendo il valore culturale dell'operazione, che riafferma il compito ineludibile della comunità educante nella formazione globale del cittadino, in coerenza con l'inevitabile contributo che l'Istituto "Gagliardi" IIS De Filippis Prest ha da sempre fornito a livello sociale al territorio ove opera, hanno predisposto attività ed interventi coerenti con le indicazioni ricevute.

In un contesto di generale emergenza educativa, l'idea di contrastare il dilagante individualismo e l'assenza di responsabilità dei giovani e la necessità di ridurre la distanza spesso percepita dai nostri studenti nei confronti dello Stato, delle Istituzioni e del Diritto ha indotto il collegio dei docenti ad individuare strategie e progettualità in coerenza con quanto indicato dalla norma.

Pertanto, alla luce delle Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 e emanate con decreto del Ministro dell'istruzione 22 giugno 2020, n. 35, ai sensi dell'articolo 3, e dell'allegato C, è stata realizzata una revisione dei curricula di istituto per gli anni scolastici 2022-23 e 2023-24.

Per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari, facendo assumere all'insegnamento dell'Ed. Civica la valenza di matrice valoriale trasversale, coniugata con le discipline di studio, sono state individuate tematiche che hanno gravitato attorno a tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge:

1. COSTITUZIONE

2. SVILUPPO SOSTENIBILE

3. CITTADINANZA DIGITALE

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

- Comunicazione nella lingua madre
- Comunicazione nelle lingue straniere
- Competenza matematica e competenze base in campo scientifico e tecnologico
- Competenza digitale
- Imparare ad imparare
- Competenze sociali e civiche
- Consapevolezza ed espressione culturale
- Senso di iniziativa ed imprenditorialità

FINALITÀ

L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

NUCLEI TEMATICI

COSTITUZIONE	SVILUPPO SOSTENIBILE	CITTADINANZA DIGITALE
a) Conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali.	a) Conoscenza dell'Agenda 2030 dell'ONU che ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile: la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali.	a) Conoscenza e utilizzo degli strumenti tecnologici con un corretto tipo di approccio agli stessi.
b) Conoscenza delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite.	b) Costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso,	b) Conoscenza delle insidie e dei rischi sul web.

	un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità.	
c) Conoscenza dei concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...) rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.	c) Conoscenza e obiettivi inseriti nelle tematiche riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.	c) Educazione digitale.

EDUCAZIONE CIVICA ANNO SCOLASTICO 2022/23

ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA – 33 ore

ARGOMENTO	Nuclei	Competenze (Allegato C linee guida Ed. civica)	Abilità	Conoscenze	Insegnamenti coinvolti/ORE
Diritto del lavoro	Costituzione	Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.	Collocare il rapporto di lavoro in un sistema di regole poste a garanzia dei lavoratori.	Il lavoro nella Costituzione	Diritto / Ore: 2
Orientarsi nel lavoro	Costituzione	Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.	Sapersi orientare nei modelli organizzativi per l'accesso al lavoro.	Come candidarsi per un lavoro Il Curriculum vitae e la lettera di presentazione.	Lingua e letteratura italiana /Ore: 2
Orientarsi nel lavoro	Costituzione	Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.	Sapersi orientare nei modelli organizzativi per l'accesso al lavoro.	Il colloquio di lavoro in lingua straniera	Lingue straniere/ Ore: 2
La sicurezza sul lavoro	Costituzione	Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.	Collocare il rapporto di lavoro in un sistema di regole poste a garanzia dei lavoratori.	La sicurezza sui luoghi di lavoro	Discipline d'indirizzo/ Ore: 2
Orientarsi nel lavoro	Costituzione	Essere consapevoli del valore e delle regole della	Sapersi orientare nei modelli organizzativi per	Il lavoro oggi: grafici statistici	Matematica Ore: 2

		vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.	l'accesso al lavoro.		
Evoluzione delle forme di lavoro	Costituzione	Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.	Trarre insegnamento dal passato.	Il lavoro nel Medioevo	Storia / Ore: 2
Tutela della salute	Costituzione	Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.	Riconoscere il legame esistente fra il comportamento personale, l'ambiente e la salute.	Rischi ergonomici (postazione di lavoro), ginnastica posturale.	Scienze motorie/ Ore: 2
Temi di pubblico dibattito	Costituzione	Partecipare al dibattito culturale	Acquisire capacità di pensiero critico	Enciclica "Fratelli tutti" di Papa Francesco	Religione/Ore: 1
Il diritto alla salute	Costituzione	Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.	Saper esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri riconosciuti e garantiti dalla Costituzione	Il diritto alla salute nella Costituzione	Diritto/Ore: 2
Educazione alla salute e al benessere	Sviluppo sostenibile	Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.	Riconoscere il legame esistente fra il comportamento personale, l'ambiente e la salute.	Le dipendenze e i loro effetti: fumo, alcol, droghe, gioco.	Discipline d'indirizzo Ore: 4
Educazione alla salute e al benessere	Sviluppo sostenibile	Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.	Riconoscere il legame esistente fra il comportamento personale, l'ambiente e la salute.	Il doping sportivo	Scienze motorie Ore: 1
Educazione alla salute e al benessere	Sviluppo sostenibile	Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società	Riconoscere il legame esistente fra il comportamento personale, l'ambiente e	I disturbi alimentari L'importanza di una corretta alimentazione	Lingue straniere Ore: 2

		contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.	la salute.		
Educazione alla salute e al benessere	Sviluppo sostenibile	Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.	Riconoscere il legame esistente fra il comportamento personale, l'ambiente e la salute.	Il dibattito su eutanasia e suicidio assistito.	Lingua e letteratura italiana/Ore: 2
Educazione alla salute e al benessere	Sviluppo sostenibile	Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.	Riconoscere il legame esistente fra il comportamento personale, l'ambiente e la salute.	Il covid 19 e i vaccini (dati statistici)	Matematica/Ore: 1
Educazione alla salute e al benessere	Sviluppo sostenibile	Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.	Riconoscere il legame esistente fra il comportamento personale, l'ambiente e la salute.	La posizione della Chiesa sui vaccini	Religione/Ore: 1
Educazione digitale	Cittadinanza digitale	Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.	Capacità di accedere ai mezzi di comunicazione con un atteggiamento responsabile e costruttivo.	I reati informatici.	Diritto /Ore: 2
Forme di comunicazione digitale	Cittadinanza digitale	Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.	Capacità di accedere ai mezzi di comunicazione.	Gli influencer e la psicologia del consumatore	Discipline d'indirizzo/Ore: 2
Educazione digitale	Cittadinanza digitale	Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.	Capacità di accedere ai mezzi di comunicazione.	I neologismi usati nei social e nei videogame.	Lingue straniere Ore: 1

EDUCAZIONE CIVICA ANNO SCOLASTICO 2023/24

ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA – 33 ore

ARGOMENTO	Nuclei	Competenze (Allegato C linee guida Ed. civica)	Abilità	Conoscenze	Insegnamenti coinvolti/ORE
	Costituzione	Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli	Saper costruire il proprio percorso di vita nel rispetto dei diritti fondamentali della persona sanciti dalla	Storia della bandiera e dell'inno Nazionale	Storia/Ore: 2

		elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.	Costituzione.		
La nascita della Costituzione italiana La Dichiarazione Universale dei Diritti Umani	Costituzione	Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro. Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.	Saper esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri riconosciuti e garantiti dalla Costituzione. Saper collocare la propria dimensione di cittadino in un orizzonte europeo e mondiale.	Dallo Statuto Albertino alla Costituzione I diritti umani	Diritto/Ore: 2
All'origine dei diritti fondamentali Amnesty International e la tutela dei diritti umani	Costituzione	Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.	Saper collocare la propria dimensione di cittadino in un orizzonte europeo e mondiale.	La dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino (francese) Amnesty International (inglese)	Lingue straniere/Ore: 2
La pena di morte	Costituzione	Partecipare al dibattito culturale.	Acquisire capacità di pensiero critico.	Il diritto alla vita e la pena di morte secondo Cesare Beccaria.	Lingua e letteratura italiana/Ore: 2
Dati e cifre sulla tutela dei diritti umani nel mondo	Costituzione	Partecipare al dibattito culturale.	Partecipare in modo costruttivo alle attività della comunità.	Analisi di dati, elaborazione di schemi e tabelle attraverso lo studio di indagini e rapporti nazionali e internazionali riguardanti la tutela dei diritti umani.	Matematica/ Ore: 2
I diritti umani	Costituzione	Partecipare al dibattito culturale.	Acquisire capacità di pensiero critico.	Il Papa e i diritti umani	Religione/Ore:1
L'intelligenza artificiale nella vita dei cittadini	Cittadinanza digitale	Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.	Capacità di accedere ai mezzi di comunicazione. Partecipare in modo costruttivo alle attività della comunità.	L'intelligenza artificiale nella vita dei cittadini (Alexa, App immuni, i dispositivi antifrode, l'intelligenza artificiale nell'industria della moda, l'intelligenza artificiale in campo medico- sanitario: chatbot o assistenti virtuali).	Discipline d'indirizzo/ Ore: 3
Rischi degli ambienti digitali	Cittadinanza digitale	Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.	Saper riconoscere ed evitare i rischi collegati all'uso di internet.	Il fenomeno di Hikikomori La nomofobia	Religione / Ore: 2
Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile	Sviluppo sostenibile	Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di	Saper riconoscere, capire ed esporre le finalità dell'Agenda 2030.	Agenda 2030- obiettivo 12: consumo e produzione responsabili	Lingua e letteratura italiana / Ore: 2

		responsabilità.	Capacità di acquisire un pensiero critico. Assumere consapevolezza dell'apporto che ciascuno può dare al miglioramento della società globale.		
Tutela del patrimonio ambientale	Sviluppo sostenibile	Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.	Cogliere l'importanza di passare dalla cultura del consumo a quella del riuso.	L'impronta ecologica (global footprint) e the 4Rs (reduce-reuse-recycle, recovery)	Lingue straniere / Ore: 2
Tutela del patrimonio ambientale	Sviluppo sostenibile	Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.	Imparare a riconoscere l'impatto delle attività dell'uomo sull'ambiente. Partecipare in modo costruttivo alle attività della comunità.	La transizione ecologica	Diritto/Ore: 3
Tutela del patrimonio ambientale	Sviluppo sostenibile	Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.	Cogliere l'importanza di passare dalla cultura del consumo a quella del riuso.	Studio dei dati sullo spreco delle risorse e sul riciclo di materiali vari.	Matematica / Ore: 2
Tutela del patrimonio ambientale	Sviluppo sostenibile	Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.	Imparare a riconoscere l'impatto delle attività dell'uomo sull'ambiente. Cogliere l'importanza di passare dalla cultura del consumo a quella del riuso. Partecipare in modo costruttivo alle attività della comunità.	Economia circolare ed economia verde: (l'impatto sull'uomo, riduzione dell'impiego di sostanze nocive per l'ambiente, riduzione della quantità di rifiuti prodotta e attività di riciclo, buone pratiche di riciclo).	Discipline d'indirizzo / Ore: 4
Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile	Sviluppo sostenibile	Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.	Assumere consapevolezza dell'apporto che ciascuno può dare al miglioramento della società globale.	Produzione e consumo alimentare: alimentarsi in modo sostenibile e responsabile.	Scienze motorie / Ore: 2

A partire dall'anno scolastico 2024/2025, i curricoli di educazione civica si riferiscono a traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale. Tra le tematiche recentemente richiamate dalla normativa nazionale si sottolinea una particolare attenzione alla tutela dell'ambiente, alla educazione stradale e alla promozione dell'educazione finanziaria come previsto dalle Linee Guida D.M. N. 183 DEL 07/09/2024.

Le Linee guida si configurano come strumento di supporto e sostegno ai docenti anche di fronte ad alcune gravi emergenze educative e sociali del nostro tempo quali, ad esempio, l'aumento di atti di bullismo, di cyberbullismo e di violenza contro le donne, la dipendenza dal digitale, il drammatico incremento dell'incidentalità stradale – che impone di avviare azioni sinergiche, sistematiche e preventive in tema di educazione e sicurezza stradale – nonché di altre tematiche, quali il contrasto all'uso delle sostanze stupefacenti, l'educazione alimentare, alla salute, al benessere della persona e allo sport.

EDUCAZIONE CIVICA ANNO SCOLASTICO 2024/25

ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA– 33 ore

Nuclei concettuali	Competenze (Linee guida D.M.183/24)	Obiettivi di apprendimento	Conoscenze	Insegnamenti coinvolti/ORE
Costituzione	<p>Competenza n. 2 Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.</p>	<p>Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali.</p> <p>Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • L'Unione Europea • PNRR 	Diritto, economia e tecnica amministrativa del settore socio-sanitario/ ore: 5
			<ul style="list-style-type: none"> • L'ONU 	Storia/ore:1
Costituzione	<p>Competenza n. 1 Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.</p>	<p>Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva).</p> <p>Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Educazione al volontariato (le principali azioni della protezione civile: previsione, prevenzione, soccorso e superamento dell'emergenza). 	Scienze motorie e sportive/ore: 2
			<ul style="list-style-type: none"> • Il volontariato. 	Religione cattolica/ore: 1
Cittadinanza digitale	<p>Competenza n. 12 Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e</p>	<p>Conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy) che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Normativa sulla privacy • GDPR 	Diritto, economia e tecnica amministrativa del settore socio-sanitario/ ore: 2

	<p>il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.</p>	<p>Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali.</p> <p>Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.</p>		
			<ul style="list-style-type: none"> • La PEC e il sistema SPID 	Matematica /Ore: 1
			<ul style="list-style-type: none"> • Le piattaforme digitali della pubblica amministrazione (pagamenti elettronici, fatturazioni elettroniche, CUP). 	Discipline d'indirizzo /ore: 2
			<ul style="list-style-type: none"> • La dichiarazione dei diritti in internet 	Lingue straniere/ore: 1
<p>Costituzione</p>	<p>Competenza n. 3 Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.</p>	<p>Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile.</p> <p>Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne.</p> <p>Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla</p>	<ul style="list-style-type: none"> • La parità di genere nella Costituzione italiana. • Dall'abrogazione del reato d'adulterio alla legge sul femminicidio 	<p>Diritto, economia e tecnica amministrativa del settore socio-sanitario/ ore: 3</p>
			<ul style="list-style-type: none"> • La storia delle donne italiane: dalla Grande Guerra ad oggi 	Storia /Ore: 2
			<ul style="list-style-type: none"> • Le diverse immagini della 	Lingua e letteratura italiana / Ore: 3

		discriminazione e alla violenza contro le donne.	donna nella letteratura italiana	
			<ul style="list-style-type: none"> Figure significative nell'affermazione dei diritti di genere 	Lingue straniere/ Ore: 2
			<ul style="list-style-type: none"> Indagini statistiche su femminicidio, accesso ai servizi, disoccupazione femminile... 	Matematica/Ore: 2
			<ul style="list-style-type: none"> Le donne verso l'innovazione: le professioni del futuro 	Discipline d'indirizzo/Ore: 2
			<ul style="list-style-type: none"> La questione di genere nelle tradizioni religiose 	Religione/Ore: 2
			<ul style="list-style-type: none"> Donne famose nello sport. Parità di genere nello sport. 	Scienze motorie e sportive/Ore: 2

GRIGLIA DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA

LIVELLO	VOTO	DESCRIPTORI LIVELLO RAGGIUNTO
<i>Livello Avanzato</i>	10	<p>Conoscenze: L'alunno ha acquisito ottime conoscenze relative ai nuclei fondanti dell'Educazione Civica, sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo, riferirle anche servendosi di diagrammi, mappe, schemi e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.</p> <p>Abilità: L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, con buona pertinenza e completezza e apportando contributi personali e originali. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti nuovi.</p> <p>Competenze: L'alunno adotta sempre, nelle condotte quotidiane, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. L'alunno si attiene scrupolosamente al Regolamento di istituto, invitando i compagni a condividerlo.</p>
	9	<p>Conoscenze: L'alunno ha acquisito solide conoscenze relative ai nuclei fondanti dell'Educazione Civica, sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.</p> <p>Abilità: L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, con buona pertinenza e completezza, apportando contributi personali e originali.</p> <p>Competenze: Adotta regolarmente, nelle condotte quotidiane, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. L'alunno si attiene scrupolosamente al Regolamento di istituto.</p>
<i>Livello Intermedio</i>	8	<p>Conoscenze: L'alunno ha acquisito buone conoscenze relative ai nuclei fondanti dell'Educazione Civica, sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.</p> <p>Abilità: L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza.</p> <p>Competenze: Adotta solitamente, nelle condotte quotidiane, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. L'alunno si attiene diligentemente al Regolamento di istituto.</p>
	7	<p>Conoscenze: L'alunno ha acquisito discrete conoscenze relative ai nuclei fondanti dell'Educazione Civica, sa recuperarle con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente.</p> <p>Abilità: L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.</p> <p>Competenze: Generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne discreta consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Si attiene al Regolamento d'Istituto.</p>
<i>Livello Base</i>	6	<p>Conoscenze: L'alunno ha acquisito sufficienti conoscenze relative ai nuclei fondanti dell'Educazione Civica, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente e/o dei compagni.</p> <p>Abilità: L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza. Porta a termine consegne e responsabilità affidate, con il supporto degli adulti.</p> <p>Competenze: Generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela una sufficiente consapevolezza e capacità di riflessione, con lo stimolo degli adulti. L'alunno si attiene al Regolamento d'Istituto.</p>
<i>Livello Parziale</i>	5	<p>Conoscenze: L'alunno ha acquisito conoscenze minime relative ai nuclei fondanti dell'Educazione Civica, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente.</p> <p>Abilità: L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo grazie alla propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni.</p> <p>Competenze: L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza dei propri atteggiamenti e comportamenti con le sollecitazioni degli adulti. L'alunno si attiene saltuariamente al Regolamento d'Istituto.</p>

Livello base non raggiunto	≤4	<p>Conoscenze: L'alunno ha acquisito conoscenze frammentarie o scarse relative ai nuclei fondanti dell'Educazione Civica, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente.</p> <p>Abilità: L'alunno mette in atto solo in modo sporadico, con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità connesse ai temi trattati.</p> <p>Competenze: L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti. L'alunno non si attiene al Regolamento d'Istituto.</p>
-----------------------------------	----	--

PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO)

SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE

L'Istituto Ipseoa "Gagliardi" IIS de Filippis Prest da sempre ha arricchito la propria offerta formativa con l'esperienza dell'Alternanza Scuola Lavoro, nella convinzione che la formazione professionale, pur basandosi su una solida cultura generale, necessita di applicazione e di verifica continua delle conoscenze tecnico-professionali, per far acquisire ai propri studenti competenze spendibili nel mondo del lavoro.

L'alternanza scuola-lavoro, la cui denominazione a seguito dell'art. 57, comma 18 della Legge di Bilancio 2019 è stata ridenominata PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento), è una modalità didattica innovativa, che attraverso l'esperienza pratica aiuta gli studenti a consolidare le conoscenze, testare sul campo le attitudini, arricchire la formazione e orientarli nelle scelte future con progetti in linea con i piani di studio e, in futuro di lavoro. Il progetto triennale di PCTO dell'IPSEOA "E. Gagliardi" IIS De Filippis Prest, consiste nella realizzazione di percorsi elaborati, attuati, verificati e valutati dall'Istituzione scolastica, sulla base di apposite convenzioni con le aziende di settore.

I percorsi formativi pianificati mirano a supportare gli studenti nella conoscenza delle proprie attitudini, nella sempre maggiore consapevolezza delle proprie vocazioni e, in sinergia con il territorio, a sviluppare le competenze trasversali per l'inserimento nel mondo del lavoro.

La modalità formativa dei PCTO facilita la transizione degli studenti dalla scuola al mondo del lavoro: infatti questa la metodologia didattica impone che le conoscenze e competenze risultino adeguate alle istanze del mercato lavorativo. Il percorso si caratterizza per la forte valenza educativa e mira a far acquisire agli studenti i seguenti traguardi formativi:

- ✓ favorire l'autostima e l'autonomia dello studente
- ✓ favorire l'acquisizione di capacità relazionali;
- ✓ fornire elementi di orientamento professionale;
- ✓ integrare i saperi didattici con saperi operativi;
- ✓ arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro;
- ✓ favorire l'orientamento per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- ✓ stimolare gli studenti all'osservazione delle dinamiche organizzative dei rapporti tra soggetti nell'impresa o nell'ente ospitante;
- ✓ realizzare un organico collegamento tra l'istituzione scolastica e il mondo del lavoro;
- ✓ correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

COMPETENZE ACQUISITE NEL PERCORSO PROGETTUALE CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALL'EQF

Livello EQF	Competenze	Abilità	Conoscenze
IV	<ul style="list-style-type: none"> ● Sapersi gestire autonomamente, nel quadro di istruzioni fornite in un contesto di lavoro o di studio, di solito prevedibili, ma soggetti a cambiamenti. ● Sorvegliare il lavoro di routine di altri, assumendo una certa responsabilità per la valutazione e il miglioramento di attività lavorative o di studio. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Acquisizione di una gamma di abilità cognitive e pratiche necessarie a risolvere problemi specifici in un campo di lavoro o di studio. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscenza pratica e teorica in ampi contesti in un ambito di lavoro o di studio.

RELAZIONE FINALE PCTO

I Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento favoriscono l'orientamento dei giovani per valorizzarne le aspirazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento, nonché per aiutarli a sviluppare la capacità di operare scelte autonome e consapevoli.

Gli alunni della classe V sez. AS hanno svolto le attività di PCTO nel triennio secondo la normativa vigente, hanno maturato esperienze in strutture presenti sul territorio e hanno avuto la possibilità di rapportarsi con realtà lavorative aderenti al loro corso di studi.

Nel terzo anno sono stati accolti dall'Istituto Comprensivo I Circolo di Vibo Valentia (Plesso Scuola primaria – Scuola dell'infanzia "Don Bosco"). Partendo da una esperienza di osservazione partecipante, inserendosi all'interno delle attività proposte nelle varie classi, gli studenti hanno effettuato attività ludiche e di apprendimento collaborando con i singoli docenti delle classi.

Il percorso formativo si è realizzato tramite l'avvicinarsi di momenti di studio ed esperienze in ambiente lavorativo, con una condivisione degli obiettivi tra scuola e azienda ospitante, e un orientamento comune verso i bisogni formativi degli studenti.

Nel corso del quarto anno una parte degli allievi è stata ospitata dalla scuola dell'infanzia e una parte dalla scuola primaria dell'Istituto Comprensivo III circolo "De Amicis" di Vibo Valentia.

Il percorso è stato strettamente connesso con le competenze necessarie, per organizzare e attuare in collaborazione con altre figure professionali interventi adeguati alle esigenze previste nel percorso quinquennale di studi del Diplomato di Istruzione Professionale Indirizzo Servizi per la sanità e l'assistenza sociale. L'attività svolta ha consentito agli studenti di acquisire le seguenti competenze:

- riflettere su sé stessi e individuare le proprie attitudini;
- rispettare le regole, le persone e le strutture, riconoscere i ruoli, avere consapevolezza delle proprie funzioni;
- lavorare in modo puntuale, responsabile, collaborativo e autonomo;
- gestire efficacemente il tempo e le informazioni;
- dimostrare capacità di iniziativa e autonomia;
- acquisire la consapevolezza dell'appartenenza a una comunità sociale e professionale;
- padroneggiare abilità scientifiche e tecniche in ambito educativo - ludico - ricreativo;
- individuare modalità comunicative e relazionali adeguate all'utenza;
- riconoscere la responsabilità professionale ed etica dei diversi ruoli professionali;
- realizzare in autonomia e in collaborazione con le figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai bambini;
- prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base dei bambini, nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane.

Nell'anno scolastico corrente, dopo un breve corso di formazione gli studenti hanno effettuato le attività di PCTO presso il Centro di Riabilitazione Estensiva Extra-Ospedaliera accreditato S.S.R. (Servizio Sanitario Regione Calabria), "Casa della Carità", di Vibo Valentia che eroga prestazioni sanitarie riabilitative in regime ambulatoriale, eccetto una allieva che ha espletato le ore previste presso l'Istituto Comprensivo I Circolo, Plesso "Don Bosco", di Vibo Valentia.

L'esperienza formativa nella struttura "Casa della Carità" contribuisce a implementare le seguenti competenze:

- acquisire la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità sociale e professionale;
- costruire una cultura "del prendersi cura" e della solidarietà;

- applicare le conoscenze teoriche relative alla relazione di aiuto a situazioni concrete;
- realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela delle fasce deboli, per favorire l'inclusione e migliorare la qualità della vita.

I percorsi attuati integrano la formazione acquisita durante l'iter scolastico con l'acquisizione di competenze più pratiche, che favoriscono un avvicinamento al mercato del lavoro e offrono agli studenti opportunità di crescita personale, attraverso un'esperienza extrascolastica che contribuisce a sviluppare il senso di responsabilità.

Tutti gli alunni hanno arricchito il loro bagaglio professionale. Nello specifico le attività analitiche e dettagliate di PCTO effettuate da ciascun allievo possono essere desunte dal Curriculum dello studente.

INIZIATIVE COMPLEMENTARI E/O INTEGRATIVE

TIPO DI ESPERIENZA	DESCRIZIONE	SEDE	STUDENTI PARTECIPANTI
Manifestazioni culturali	Visione del film " <i>Il ragazzo con i pantaloni rosa</i> "	Cinema moderno	Tutti
	Spettacolo teatrale in realtà virtuale " <i>Così è (o mi pare)</i> " di Elio Germano	Biblioteca comunale	Tutti
	Manifestazione "Giornata dei giusti"	Sede centrale	Tutti
	Incontro Informativo ADMO	Sede centrale	Tutti
Seminari			
Progetti	Progetto " <i>LIS: segno, significato, comunicazione</i> ".	Sede centrale	Tutti
Corsi	Corso di formazione propedeutico alle attività di PCTO presso il Centro di Riabilitazione Estensiva Extra-Ospedaliera "Casa della Carità" di Vibo Valentia	Sede De Filippis	Tutti
Concorso			
Orientamento	Orientamento on line Facoltà universitarie		Tutti
	Orientamento on line con le Forze Armate e di Polizia		Tutti
	Orientamento presso il <i>Salone dello studente</i>	Reggio Calabria	Tutti
	Orientacalabria	Rende	Tutti
	Orientamento con l'Università degli Studi <i>Magna Graecia</i> di Catanzaro	Sede De Filippis	Tutti
	MIRAI Profilazione centro per l'impiego	Sede De Filippis	Tutti

PROVE INVALSI

Gli studenti della classe V sez. AS hanno svolto le Prove INVALSI secondo il seguente calendario:

Lingua inglese 19/03/2025

Lingua e letteratura italiana 17/03/2025

Matematica 18/03/2025

ATTIVITÀ PROPEDEUTICHE ALL'ESAME DI STATO

I docenti del Consiglio di classe hanno fornito le necessarie indicazioni agli alunni, riguardo le prove d'esame, come indicato dagli artt. 17, 19, 20 e 22 dell'OM 67 del 31/03/2025 che prevedono:

- a) **Prima prova scritta:** accerta, ai sensi dell'art. 17, comma 3, del D.lgs 62/2017, la padronanza della lingua italiana, nonché le capacità espressive logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. Le tracce sono elaborate, dal Ministero dell'Istruzione, nel rispetto del quadro di riferimento al DM n. 1095 del 21 novembre 2019.
- b) **Seconda prova scritta:** accerta, ai sensi dell'art.17, comma 4, del Dlgs 62/2017, le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo. Per l'anno scolastico 2024/25 la prova non verte su discipline ma sulle competenze in uscita e sui nuclei fondamentali di indirizzo correlati. Pertanto, la seconda prova d'esame degli istituti professionali di nuovo ordinamento è un'unica prova integrata, la cui parte ministeriale contiene la "cornice nazionale generale di riferimento" che indica:

- la tipologia della prova da costruire, tra quelle previste nel Quadro di riferimento dell'indirizzo (adottato con d.m. 15 giugno 2022, n. 164);
- il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d'indirizzo, scelto/i tra quelli presenti nel suddetto Quadro, cui la prova dovrà riferirsi.

La trasmissione della parte ministeriale della prova avviene tramite plico telematico, il martedì precedente il giorno di svolgimento della seconda prova. La chiave per l'apertura del plico viene fornita alle ore 8:30; le commissioni elaborano, entro il mercoledì 18 giugno tre proposte di traccia. Tra tali proposte viene sorteggiata, il giorno dello svolgimento della seconda prova scritta, la traccia che verrà svolta dai candidati.

In fase di stesura delle proposte di traccia della prova si definisce la durata della prova, nei limiti e con le modalità previste dai Quadri di riferimento.

Per la CLASSE V sez. AS unica del percorso SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE l'elaborazione delle proposte di traccia è effettuata dai docenti della commissione/classe titolari degli insegnamenti di Area di indirizzo che concorrono al conseguimento delle competenze oggetto della prova, sulla base della parte ministeriale della prova, tenendo conto anche delle informazioni contenute nel documento del consiglio di classe.

- c) **Colloquio orale:** il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs 62/2017 e ha finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

Nel corso del colloquio il candidato dovrà dimostrare:

- ✓ di aver acquisito i contenuti e i metodi propri dei singoli insegnamenti, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
- ✓ di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO;
- ✓ di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.

Ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo, del d.lgs. 62 del 2017, come modificato dall'art. 1, co. 1, lettera c), punto 1), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, nel caso in cui il candidato interno abbia riportato, in sede di scrutinio finale, una valutazione del comportamento pari a sei decimi, il colloquio ha altresì a oggetto la trattazione dell'elaborato di cui all'art. 3, lettera a), sub iv.

Il colloquio si svolge a partire dall'analisi di un materiale scelto dalla Commissione (un testo, un documento, un'esperienza, un problema, un progetto). Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti i diversi insegnamenti e del loro rapporto interdisciplinare.

SIMULAZIONE PRIMA PROVA

SIMULAZIONE DELLA PROVA DI ITALIANO DELL'ESAME DI STATO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte

TIPOLOGIA A Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

PROPOSTA A1

Umberto Saba

Preghiera alla madre

(dal *Canzoniere*, *Cuor morituro*)

La lirica, tratta dal *Canzoniere*, conclude la sezione *Cuor morituro*, la cui composizione risale al periodo 1925-1930. In essa il poeta si rivolge alla madre, figura determinante della propria esistenza.

- Madre che ho fatto
soffrire
(cantava un merlo alla finestra, il giorno
abbassava, sì acuta era la pena
5 che morte a entrambi io m'invocavo)
madre
ieri in tomba obliata, oggi rinata
presenza,
che dal fondo dilaga quasi vena
d'acqua, cui dura forza reprimeva,
10 e una mano le toglie abile o incauta
l'impedimento;
presaga gioia io sento
il tuo ritorno, madre mia che ho fatto,
come un buon figlio amoroso, soffrire.
- 15 Pacificata in me ripeti antichi
moniti vani. E il tuo soggiorno un verde
giardino io penso, ove con te riprendere
può a conversare l'anima fanciulla,
inebbriarsi del tuo mesto viso,
20 sì che l'ali vi perda come al lume
una farfalla. È un sogno,
un mesto sogno; ed io lo so. Ma giungere
vorrei dove sei giunta, entrare dove
tu sei entrata
– ho tanta
25 gioia e tanta stanchezza! –
farmi, o madre,
come una macchia dalla terra nata
che in sé la terra riassorbe ed annulla.

(U. Saba, *Tutte le poesie*, Mondadori, Milano 1988)

6. obliata: *dimenticata.*

12. presaga: *che presagisce, che prevede ciò che avverrà in futuro.*

16. moniti vani: *raccomandazioni inutili.*

COMPRESIONE E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte agli spunti proposti.

1. Proponi una breve sintesi del contenuto del componimento rispettando la suddivisione del testo in due parti.
2. Spiega le ragioni della scelta del titolo da parte del poeta.
3. Nel componimento contribuiscono a determinare un andamento franto e spezzato, segno del coinvolgimento emotivo dell'io lirico, le anastrofi e gli iperbatì: commenta i casi più rilevanti.
4. Nel componimento compaiono similitudini, metafore e paragoni che rendono efficacemente il rapporto fra il poeta e la madre, definendone sentimenti e personalità. Individuali e commentali.
5. Come si configura il livello lessicale del componimento? Nel rispondere, considera in particolare e analizza, spiegandone l'efficacia, vocaboli e/o espressioni che sembrano rimandare alla sfera psicanalitica.

INTERPRETAZIONE

Delinea, a partire dal testo, la vicenda biografica di Saba in relazione alle figure determinanti per la sua formazione in assenza di un padre, vale a dire la madre e la balia. Rifletti soprattutto sui concetti espressi ai versi 6-7 («ieri in tomba obliata, oggi rinata / presenza»), 13-14 («madre mia che ho fatto, / come un buon figlio amoroso, soffrire»), 15-16 («Pacificata in me ripeti antichi / moniti vani») e 26-28 («farmi, o madre, / come una macchia dalla terra nata / che in sé la terra riassorbe ed annulla»). Spiega se tale vicenda ha influenzato il poeta in precise scelte tematiche riscontrabili nella sua intera opera.

PROPOSTA A2

3 Maggio 1915 L'ho finita con la psico-analisi. Dopo di averla praticata assiduamente per sei mesi interi sto peggio di prima. Non ho ancora congedato il dottore, ma la mia risoluzione è irrevocabile. Ieri intanto gli mandai a dire ch'ero impedito, e per qualche giorno lascio che m'aspetti. Se fossi ben sicuro di saper ridere di lui senz'adirarmi, sarei anche capace di rivederlo. Ma ho paura che finirei col mettergli le mani addosso. In questa città, dopo lo scoppio della guerra, ci si annoia più di prima e, per rimpiazzare la psico-analisi, io mi rimetto ai miei cari fogli. Da un anno non avevo scritto una parola, in questo come in tutto il resto obbediente alle prescrizioni del dottore il quale asseriva che durante la cura dovevo raccogliermi solo accanto a lui perché un raccoglimento da lui non sorvegliato avrebbe rafforzati i freni che impedivano la mia sincerità, il mio abbandono. Ma ora mi trovo squilibrato e malato più che mai e, scrivendo, credo che mi netterò più facilmente del male che la cura m'ha fatto. Almeno sono sicuro che questo è il vero sistema per ridare importanza ad un passato che più non duole e far andare via più rapido il presente uggioso. Tanto fiduciosamente m'ero abbandonato al dottore che quando egli mi disse ch'ero guarito, gli credetti con fede intera e invece non credetti ai miei dolori che tuttavia m'assalivano. Dicevo loro: «Non siete mica voi!». Ma adesso non v'è dubbio! Son proprio loro! Le ossa delle mie gambe si sono convertite in lische vibranti che ledono la carne e i muscoli. Ma di ciò non m'importerebbe gran fatto e non è questa la ragione per cui lascio la cura. Se le ore di raccoglimento presso il dottore avessero continuato ad essere interessanti apportatrici di sorprese e di emozioni, non le avrei abbandonate o, per abbandonarle, avrei atteso la fine della guerra che m'impedisce ogni altra attività. Ma ora che sapevo tutto, cioè che non si trattava d'altro che di una sciocca illusione, un trucco buono per commuovere qualche vecchia donna isterica, come potevo sopportare la compagnia di quell'uomo ridicolo, con quel suo occhio che vuole essere scrutatore e quella sua presunzione che gli permette di aggruppare tutti i fenomeni di questo mondo intorno alla sua grande, nuova teoria? Impiegherò il tempo che mi resta libero scrivendo. Scriverò intanto sinceramente la storia della mia cura. Ogni sincerità fra me e il dottore era sparita ed ora respiro. Non m'è più imposto alcuno sforzo. Non debbo costringermi ad una fede né ho da simulare di averla. Proprio per celare meglio il mio vero pensiero, credevo di dover dimostrargli un ossequio supino e lui ne approfittava per inventarne ogni giorno di nuove. La mia cura doveva essere finita perché la mia malattia era stata scoperta. Non era altra che quella diagnosticata a suo tempo dal defunto Sofocle sul povero Edipo: avevo amata mia madre e avrei voluto ammazzare mio padre. Né io m'arrabbiai! Incantato stetti a sentire. Era una malattia che mi elevava alla più alta nobiltà. Cospicua quella malattia di cui gli

antenati arrivavano all'epoca mitologica! E non m'arrabbio neppure adesso che sono qui solo con la penna in mano. Ne rido di cuore. La miglior prova ch'io non ho avuta quella malattia risulta dal fatto che non ne sono guarito.

Italo Svevo, *La coscienza di Zeno e «continuazioni»*, Einaudi, Torino, 2014.

Il brano è tratto dall'ultimo capitolo del romanzo *La coscienza di Zeno*, intitolato *Psico-analisi*. Zeno, terminato il racconto dei principali eventi della propria vita, registra, sotto forma di diario, le proprie riflessioni sulla psicoterapia a cui si è sottoposto nello studio del Dottor S.

COMPRESIONE E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano.
2. Nel testo appaiono riferimenti alla prima guerra mondiale: ti sembra che Zeno riconosca l'importanza e il valore di questo tragico evento? Come spieghi questo comportamento del protagonista?
3. Quale giudizio del Dottor S. e della psicoanalisi emerge nel brano? Rispondi facendo opportuni riferimenti al testo.
4. Quali passaggi del testo, più di altri, mostrano l'inaffidabilità del narratore? E la sua ironia?

INTERPRETAZIONE

Nell'opera di Svevo, e più in generale in quella di molti altri autori del Novecento, il concetto di malattia travalica il suo significato clinico. A volte essa diventa espressione di un disagio profondo, che ha le sue radici nella crisi dell'uomo moderno; altre volte appare come il rifiuto di conformarsi alla celebrazione dell'efficienza e della salute imposta dalla società borghese e industriale. Altre volte ancora la malattia è vissuta come un'esperienza rivelatrice, che spinge l'individuo a una profonda riflessione sulla propria esistenza e sul senso della vita. Elabora una tua riflessione sull'argomento con opportuni riferimenti a testi e opere di Svevo o di altri autori del Novecento a te noti.

TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

È possibile perdonare un tradimento? È possibile per un amore che ha conosciuto la menzogna, l'impostura, lo spergiuro, tornare ad amare lo stesso? Il perdono è un lavoro atroce. Per certi versi ricorda quello del lutto. Si tratta di digerire psichicamente una perdita. L'immagine ideale dell'amato si è rotta per sempre. Il vaso è andato in frantumi. E non si può più recuperare, tornare a com'era prima. Ma a differenza del carattere penoso del lavoro del lutto, il lavoro atroce del perdono implica che l'oggetto non sia irreversibilmente morto. È morto, ma è ancora vivo. È andato via, ma è ancora qui. Possiamo dimenticare un tradimento? Il tempo, come si dice, non dovrebbe curare le ferite? Lo si dimentica per indebolimento, per estinzione naturale del ricordo del trauma del tradimento? Per perdita di memoria? Una sorta di amnesia calerebbe allora sulla ferita dell'amante facendo cadere nell'oblio la percossa subita? Come nel lavoro del lutto, anche il perdono costeggia la caduta, la perdita di una presenza che dava senso al mondo e alla mia esistenza. Questa presenza ora non esiste più. È la doppia esperienza della mancanza che accade in ogni lutto: il mondo senza quella presenza è svuotato di senso e la mia esistenza è un'esistenza perduta come è perduto il mondo. Il perdono non può mai essere una risposta immediata al tradimento. Esige tempo, come ogni lavoro del lutto. Non esiste lutto rapido o lutto facile, come non esiste perdono reattivo. In questo consiste l'atrocità del suo lavoro: ci vuole tempo. Inoltre, il lavoro del perdono, come quello del lutto, non cancella il trauma della perdita, non può dimenticarlo ma solo provare a rielaborarlo simbolicamente. Perdonare non significa, infatti, dimenticare; non si perdona perché si dimentica, ma si può dimenticare solo se si perdona. Esiste una sola condizione affinché il lavoro del perdono possa giungere a compimento: si tratta di accogliere l'imperfezione dell'Altro come una figura della mia stessa imperfezione. Si può perdonare per amore ma si può anche, con la stessa dignità, non riuscire a perdonare per amore. L'imperdonabile con cui il trauma del tradimento ci confronta non è nel tradimento del corpo, ma nel tradimento del patto e della parola che il tradimento del corpo comporta. Un amore può sempre finire; ma il tradimento non implica

necessariamente la fine di un amore. Al contrario, chi tradisce e vive con angoscia il suo atto è perché vorrebbe continuare a restare nell'amore; chi tradisce, molto spesso, ama colui che tradisce. Per questa ragione il dramma del tradimento può coinvolgere anche chi ha tradito se egli è ancora nell'amore. E perdonare se stessi è forse ancora più difficile che perdonare l'Altro. In questo senso un addio è meno atroce e doloroso del tradimento perché, nel tradimento, colui che rompe il patto chiede all'amore di continuare a esistere, chiede all'amore di non morire dopo averlo ferito a morte, chiede che si passi lungo la via atroce del lavoro del perdono. È solo grazie a questo lavoro che, in fondo, non ha mai veramente una fine – il perdono, come ricorda in diverse occasioni Derrida¹, è tale solo se è in grado di “perdonare l'imperdonabile” – che la vita dell'amore può ricominciare, può riprendersi e ripartire. Con l'aggiunta doverosa che non siamo padroni di questo lavoro. Non si può decidere di perdonare. È solo il lavoro atroce del perdono che può far accadere il perdono. Non come un suo esito, ma come una sorta di dono supplementare, come una specie di grazia.

Massimo Recalcati, *Mantieni il bacio. Lezioni brevi sull'amore*, Feltrinelli, Milano 2021.

1 Derrida: Jacques Derrida (1930-2004), filosofo e saggista francese.

COMPRESIONE E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Che rapporto c'è tra tradimento e fine di un amore?
3. Che cosa intende dire l'autore quando afferma «Come nel lavoro del lutto, anche il perdono costeggia la caduta»?
4. Spiega la frase «non si perdona perché si dimentica, ma si può dimenticare solo se si perdona».
5. Perché il perdono viene definito un «dono supplementare, come una specie di grazia»?

PRODUZIONE

Facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue letture e alle tue esperienze, confrontati criticamente con la tesi dell'autore e proponi una tua riflessione sul rapporto tra tradimento e perdono. In particolar modo rifletti sul ruolo della fiducia nelle relazioni umane e sulle conseguenze che il suo venire meno comporta. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Questo articolo fu pubblicato il giorno dopo il suicidio di Primo Levi, avvenuto l'11 aprile 1987.

«Primo Levi è (dovrei dire era, dopo la terribile notizia che mi ha raggiunto, ma in realtà le persone e i valori semplicemente *sono*, e non ha senso parlare di essi al passato) soprattutto la magnanimità, la forza di essere buono e giusto nonostante le più atroci ingiustizie subite. Me ne ha dato una lezione qualche mese fa, l'ultima volta che ho parlato con lui. Gli avevo telefonato perché non ero sicuro di avere citato esattamente, in un libro che stavo per pubblicare, il nome di un professore francese che aveva negato l'esistenza delle camere a gas¹. Primo Levi mi confermò il nome e io gli chiesi come mai egli non l'avesse menzionato nel suo libro *I sommersi e i salvati*. “Ah”, mi rispose, “perché è uno che ha questa idea fissa, a causa della quale ha perso la cattedra e anche sconsigliato la famiglia e non mi pareva il caso di infierire”. Ho corretto l'espressione feroce che avevo usato nella mia pagina² – se Primo Levi parlava in quel tono di quell'uomo, non avevo certo il diritto di essere più duro di lui. È stata una delle più alte lezioni che io abbia ricevuto, una lezione che Levi ha dato e dà a tutti noi. È stato ad Auschwitz e non soltanto ha resistito a

quell'inferno, ma non ha nemmeno permesso che quell'inferno alterasse la sua serenità di giudizio e la sua bontà, che gli istillasse un pur legittimo odio, che offuscasse la chiarezza del suo sguardo. *Se questo è un uomo* – un libro che reincontreremo al Giudizio Universale – offre un'immagine quasi lievemente attenuata dell'infamia, perché il testimone Levi racconta scrupolosamente ciò che ha visto di persona e, anziché calcare le tinte sullo sterminio come pure sarebbe stato logico e comprensibile, vi allude pudicamente, quasi per rispetto a chi è stato annientato dallo sterminio dal quale egli, *in extremis*, si è salvato. È questo l'altissimo retaggio di Primo Levi, che lo innalza al di sopra di qualsiasi prestazione letteraria: la libertà perfino dinanzi al male e all'orrore, l'assoluta impenetrabilità alla loro violenza, che non solo distrugge ma anche avvelena. In questa tranquilla sovranità egli incarnava la regalità sabbatica³ ebraica, intrecciata alla sua confidenza di scienziato con la natura e con la materia di cui siamo fatti. Questa religiosa autonomia dalla contingenza temporale anche la più terribile aveva fatto di lui un uomo e uno scrittore epico, ironico, disincantato, divertente, comico, preciso, amoroso; non gli passava per la testa di essere, com'era, una celebrità mondiale e accoglieva con rispettosa gratitudine qualsiasi ragazzino che si *rivolgeva a lui* per un tema o una relazione scolastica. La sua *morte* fa venire in mente il detto ebraico secondo il quale il mondo può essere distrutto fra il mattino e la sera. *Ma la morte* non distrugge il valore e quella di Levi *non distrugge Levi; niente sarebbe più insensato*, dinanzi al mistero insindacabile della sua scelta, di chiedersi perché o di confrontare la vitalità dimostrata ad Auschwitz con la sua decisione di oggi. Smarriti e addolorati, più per noi che per lui che ci lascia più soli, noi possiamo solo abbracciare Primo Levi e ringraziarlo per averci mostrato, con la sua vita, di che cosa possa essere capace un uomo, per averci insegnato a ridere anche della mostruosità e a non avere paura».

¹ Come si evince da altri scritti di Magris, si tratta dello storico Robert Faurisson (1929-2018).

² Magris scriverà dunque, nella pagina di *Danubio* (1986) a cui qui fa riferimento: «Il comandante di Auschwitz, assassino di centinaia e centinaia di migliaia di innocenti, non è più abnorme del professore Faurisson, che ha negato la realtà di Auschwitz».

³ L'espressione «regalità sabbatica» indica qui l'autonomia e l'invulnerabilità interiore dell'ebreo rispetto alla Storia.

COMPRESIONE E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi quello che Claudio Magris giudica essere «l'altissimo retaggio» lasciato ai posteri da Primo Levi.
2. Perché, in apertura del suo articolo, Claudio Magris afferma che parlando di Primo Levi dovrebbe usare il tempo presente?
3. Quale lezione dichiara di aver ricevuto da Levi qualche mese prima della sua morte?
4. In che senso, a tuo giudizio, Magris proclama che incontreremo nuovamente *Se questo è un uomo* il giorno del Giudizio Universale?
5. Che cosa è ritenuto insensato da Magris, a proposito del suicidio dello scrittore torinese?

PRODUZIONE

Primo Levi ha dedicato la sua vita a testimoniare l'orrore della *Shoah*. Nell'*Appendice* a *Se questo è un uomo* (1976) egli scrive: «Se comprendere è impossibile, conoscere è necessario, perché ciò che è accaduto può ritornare, le coscienze possono nuovamente essere sedotte ed oscurate: anche le nostre. Per questo, meditare su quanto è avvenuto è un dovere di tutti». Attingendo alle tue conoscenze storiche e considerando le testimonianze dei sopravvissuti allo sterminio esponi la tua motivata opinione sulla necessità di perpetuare tra le nuove generazioni il

ricordo di ciò che accadde nei *Lager*: esiste a tuo giudizio un “dovere della memoria” che lega noi uomini del XXI secolo alla tragedia che si consumò nei *Lager* nazisti? Cosa possono fare le nuove generazioni per mantenere vivo il ricordo della *Shoah* dopo che saranno scomparsi coloro che la testimoniarono di persona? Nella tua argomentazione considera anche il proliferare di movimenti antisemiti e di ispirazione neonazista e la diffusione di tesi che negano la realtà storica della *Shoah*. Argomenta in modo che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Barbara Carnevali (1972) è professore associato presso l'École des Hautes Études en Sciences Sociales di Parigi. Il testo che segue è tratto dal primo capitolo di un suo saggio, intitolato *Le apparenze sociali. Una filosofia del prestigio*.

Chi vive nel mondo è un essere pubblico, e l'apparenza che proietta intorno a sé, il suo aspetto, lo segue in ogni situazione mondana come un'ombra o come quell'atmosfera che chiamiamo significativamente l'aria o l'aura delle persone. Questo schermo di apparenze condiziona, mediandoli, tutti i nostri rapporti sociali, come un inseparabile biglietto da visita che, presentando anticipatamente agli altri le nostre generalità, plasma e influenza la nostra comunicazione con loro. Nella rappresentazione sociale, l'apparenza ha anche lo statuto di una maschera. Oggetto ambiguo per eccellenza, la maschera mostra nascondendo, perché, nel momento stesso in cui rivela un aspetto, ne ricopre un altro con il proprio spessore e con la propria condizionatezza: attraverso di essa si mostra qualcosa che sembra essere, ma che forse non è. Come una maschera, l'apparenza sociale è sempre sospetta, vittima dell'accusa di celare, deformare, travestire o stravolgere una realtà più profonda e più genuina. Senza maschera, tuttavia, non potrebbero darsi né conoscenza né comunicazione alcuna, perché gli esseri umani non avrebbero niente da vedere. Il ruolo delle apparenze è sempre mediale. Esse sono il tramite con cui si calibrano i rapporti reciproci tra persone, tra la psiche e il mondo, tra la realtà soggettiva, privata e segreta, e la realtà oggettiva, accessibile e pubblica. La maschera è un mediatore diplomatico tra entità distanti, potenzialmente incompatibili. E fa anche da filtro, da ammortizzatore: attraverso la sua superficie porosa, resistente e al tempo stesso flessibile, gli stimoli provenienti dall'interiorità vengono trasmessi e manifestati nel mondo, mentre quelli provenienti dall'esterno vengono ricevuti, selezionati e adattati in vista dell'assimilazione soggettiva. Quella dell'apparire, dunque, è sempre una duplice funzione: espositiva, ma anche protettiva, utile a schiudere lo spazio dell'interiorità e a farlo comunicare, ma anche a custodire il suo segreto. La pelle, la superficie percettibile che offriamo allo sguardo e al tatto, difende gli organi interni. Gli abiti non solo rappresentano il veicolo privilegiato per lo sfoggio del corpo e per l'esaltazione della sua bellezza, ma lo riparano, lo proteggono dal freddo e dagli altri elementi, nascondono i difetti, tutelano il pudore. Le buone maniere e gli altri cerimoniali, a volte eccessivamente vistosi o affettati nel loro ruolo rituale e distintivo, servono anche a preservare l'onore, la riservatezza e la dignità delle persone. L'apparenza è insomma un tessuto in tensione tra due forze conflittuali e ugualmente potenti: l'esibirsi e il nascondersi, la vanità e la vergogna, la decorazione e il decoro. Ciò che ricopre è anche ciò che esibisce, e viceversa: come la conchiglia splendidamente colorata, come il coperchio dello scrigno intarsiato, o come l'arrossire o il balbettare della persona intimidita, le apparenze finiscono per richiamare l'attenzione proprio sul segreto che vorrebbero occultare.

B. Carnevali, *Le apparenze sociali. Una filosofia del prestigio*, il Mulino, Bologna 2012

COMPRESIONE E ANALISI

1. Scrivi la sintesi del testo in circa 35 parole.
2. Qual è la tesi di fondo sostenuta da Barbara Carnevali?
3. A un certo punto dell'argomentazione la studiosa introduce – per confutarla – una possibile critica negativa al concetto di apparenza. Qual è questa critica? Con quale argomentazione la confuta?

4. Nella sua argomentazione, l'autrice evidenzia più volte il carattere duplice dell'apparenza, facendo riferimento ad aspetti contrapposti. Individua alcune di queste coppie di aspetti e spiegale con le tue parole. 5. Con quale connettivo l'autrice introduce la conclusione del proprio discorso?

PRODUZIONE

Secondo la studiosa Barbara Carnevali, l'apparenza è il primo e fondamentale elemento con cui ci rapportiamo agli altri. Se sei d'accordo con questa idea, sostienila con ulteriori argomenti, anche toccando aspetti ancora non presi in considerazione. Se intendi sostenere un'altra tesi, porta elementi a favore della tua posizione. In entrambi i casi puoi riferirti ad esempi della realtà attuale, avvalendoti delle tue conoscenze ed esperienze.

TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

«Quand'aveva la barba era veramente un bell'uomo; alto di statura, ferrigno. Ma ora, tutto raso per obbedire alla moda, con quel mento troppo piccolo e quel naso troppo grosso, dire che fosse bello, via, non si poteva più dire, soprattutto perché pareva che lui lo pretendesse, anche così con la barba rasa, anzi appunto perché se l'era rasa. – La gelosia, del resto, – sentenziò, – non dipende tanto dalla poca stima che l'uomo ha della donna, o viceversa, quanto dalla poca stima che abbiamo di noi stessi. E allora... Ma guardandosi per caso le unghie, perdette il filo del discorso, e fissò donna Giannetta, come se avesse parlato lei e non lui. Donna Giannetta, che se ne stava ancora alla specchiera, con le spalle voltate, lo vide nello specchio, e con una mossetta degli occhi gli domandò: – E allora... che cosa? – Ma sì, è proprio questo! Nasce da questo! – riprese lui, con rabbia. – Da questa poca stima di noi, che ci fa credere, o meglio, temere di non bastare a riempire il cuore o la mente, a soddisfare i gusti o i capricci di chi amiamo; ecco!»

Luigi Pirandello, *La fedeltà del cane*, in *Novelle per un anno*

In questo passaggio del suo racconto *La fedeltà del cane*, Luigi Pirandello individua nell'assenza di autostima la fonte della gelosia, ovvero di quel sentimento che ci fa vivere con sospetto e possesso la relazione con l'altro. Rifletti anche tu criticamente sull'argomento. Struttura la tua riflessione in modo tale che tesi e argomenti costituiscano un discorso coerente e coeso. Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

«Incredibile come il dolore dell'anima non venga capito. Se ti becchi una pallottola o una scheggia si mettono subito a strillare presto-barellieri-il-plasma, se ti rompi una gamba te la ingessano, se hai la gola infiammata ti danno le medicine. Se hai il cuore a pezzi e sei così disperato che non ti riesce aprir bocca, invece, non se ne accorgono neanche. Eppure il dolore dell'anima è una malattia molto più grave della gamba rotta e della gola infiammata, le sue ferite sono assai più profonde e pericolose di quelle procurate da una pallottola o da una scheggia. Sono ferite che non guariscono, quelle, ferite che ad ogni pretesto ricominciano a sanguinare.»

Oriana Fallaci, *Insciallah*, BUR, Milano 1990.

La scrittrice fiorentina Oriana Fallaci (1929-2006) affronta, in questo passo, il ruolo e l'importanza delle ferite dell'anima, delle sofferenze del profondo. Rifletti in maniera critica sul tema proposto, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali e alla tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

CANDIDATO/A _____

PUNTEGGIO PARZIALE.....60

INDICATORI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DELLA PROVA (MAX. PUNTI 60) Comune a tutte le tipologie

	1 - 2 - 3	4 - 5 - 6	7-8	9-10	11-12	PUNTEGGIO ALUNNO
Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale	Mancanza di una vera e propria struttura. Testo incoerente, disordinato e ripetitivo	La struttura dell'elaborato non è stata adeguatamente pianificata; Testo non sempre coerente ed ordinato	Sufficiente la pianificazione dell'elaborato; Testo semplice e/o schematico ma complessivamente coerente	Adeguate l'ideazione e la pianificazione; Svolgimento articolato con ordine e coerenza logica	L'elaborato è stato ideato e pianificato in modo puntuale e completo. Svolgimento ed articolazione organica ed efficace	
	1 - 2 - 3	4 - 5 - 6	7-8	9-10	11-12	
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico gravemente inadeguato ed inappropriato	Lessico generico e ripetitivo, con qualche improprietà ed imprecisione	Lessico e registro linguistico generalmente appropriati, con qualche imperfezione	Lessico e registro linguistico appropriati. Registro linguistico adeguato.	Lessico ricco e puntuale registro linguistico appropriato	
	1 - 2 - 3	4 - 5 - 6	7-8	9-10	11-12	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Sintassi decisamente scorretta; numerosi errori ortografici Scorrettezze morfologiche frequenti Uso scorretto della punteggiatura	Sintassi scorretta; qualche errore ortografico Scorrettezze morfologiche frequenti Uso scorretto della punteggiatura	Sufficiente correttezza e chiarezza formale	Espressione scorrevole e corretta. Punteggiatura utilizzata in modo adeguato	Sintassi e morfologia perfettamente corretta e con elementi di complessità Punteggiatura utilizzata in modo efficace	
	1 - 2 - 3	4 - 5 - 6	7-8	9-10	11-12	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenza e riferimenti culturali molto limitati e scorretti	Conoscenza e riferimenti culturali lacunosi/superficiali /incompleti	Conoscenze e riferimenti culturali corretti ma essenziali	Conoscenze e riferimenti culturali esaurienti e corretti	Conoscenze e riferimenti culturali ampi, articolati e corretti	
	1 - 2 - 3	4 - 5 - 6	7-8	9-10	11-12	
Formulazione di giudizi articolati e valutazioni personali	Giudizi e valutazioni personali assenti	Giudizi e valutazioni personali limitati e/o poco significativi	Giudizi e valutazioni personali presenti, ma non sempre significativi Interpretazione pertinente	Giudizi e valutazioni personali adeguate e significative Interpretazione pertinente.	Giudizi e valutazioni personali ben evidenti e supportati da argomentazioni efficaci. Interpretazione pertinente e articolata	

TIPOLOGIA A: ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Elementi da valutare nello specifico (MAX PUNTI 40)

	1 2 3	4 - 5	6-7	8	9-10	PUNTEGGIO CANDIDATO
Rispetto delle consegne	Consegne non rispettate	Carente rispetto delle consegne	Consegne parzialmente rispettate, con qualche approssimazione	Consegne rispettate in modo adeguato	Completo e accurato rispetto delle consegne	
	1 2 3	4 - 5	6-7	8-9	10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprensione gravemente compromessa da fraintendimenti e da errori generalizzati	Comprensione complessiva lacunosa e talvolta errata in più parti del testo;	Il testo è compreso nella sua globalità, Individuati gli snodi tematici e stilistici principali	Comprensione complessiva del tutto adeguata; individuazione corretta degli snodi tematici e stilistici	Testo compreso in modo puntuale, rigoroso e approfondito, anche negli snodi tematici e stilistici	
	1 2 3	4 - 5	6	7 - 8	9 - 10	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Analisi lessicale, sintattica e retorica gravemente scorretta e lacunosa	Analisi lessicale, sintattica e retorica generica, incompleta e con qualche errore	Analisi lessicale, sintattica e retorica corretta anche se non accurata	Analisi interpretativa precisa e corretta, sviluppata in modo adeguato	Analisi interpretativa puntuale, ampia e rigorosa	
	1 2 3	4 - 5	6	7 - 8	9 10	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpretazione non espressa/ scorretta	Interpretazione superficiale e generica, con diversi errori ed imprecisioni	Interpretazione corretta ma essenziale	Interpretazione precisa ed articolata	Interpretazione completa, efficace e rigorosa	

PUNTEGGIO PARZIALE:/40

PUNTEGGIO TOTALE:/100

PUNTEGGIO TOTALE PROVA: .../20

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0,50)

TIPOLOGIA B: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

CANDIDATO/A _____

PUNTEGGIO PARZIALE.....60

INDICATORI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DELLA PROVA (MAX. PUNTI 60) Comune a tutte le tipologie

	1 - 2 - 3	4 - 5 - 6	7-8	9-10	11-12	PUNTEGGIO ALUNNO
Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo; Coesione e coerenza testuale	Mancanza di una vera e propria struttura. Testo incoerente, disordinato e ripetitivo	La struttura dell'elaborato non è stata adeguatamente pianificata; Testo non sempre coerente ed ordinato	Sufficiente la pianificazione dell'elaborato; Testo semplice e/o schematico ma complessivamente coerente	Adeguate l'ideazione e la pianificazione; Svolgimento articolato con ordine e coerenza logica	L'elaborato è stato ideato e pianificato in modo puntuale e completo. Svolgimento ed articolazione organica ed efficace	
	1 - 2 - 3	4 - 5 - 6	7-8	9-10	11-12	
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico gravemente inadeguato ed inappropriato	Lessico generico e ripetitivo, con qualche improprietà ed imprecisione	Lessico e registro linguistico generalmente appropriati, con qualche imperfezione	Lessico e registro linguistico appropriati. Registro linguistico adeguato.	Lessico ricco e puntuale registro linguistico appropriato	
	1 - 2 - 3	4 - 5 - 6	7-8	9-10	11-12	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Sintassi decisamente scorretta; numerosi errori ortografici Scorrettezze morfologiche frequenti Uso scorretto della punteggiatura	Sintassi scorretta; qualche errore ortografico Scorrettezze morfologiche frequenti Uso scorretto della punteggiatura	Sufficiente correttezza e chiarezza formale	Espressione scorrevole e corretta. Punteggiatura utilizzata in modo adeguato	Sintassi e morfologia perfettamente corretta e con elementi di complessità Punteggiatura utilizzata in modo efficace	
	1 - 2 - 3	4 - 5 - 6	7-8	9-10	11-12	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenza e riferimenti culturali molto limitati e scorretti	Conoscenza e riferimenti culturali lacunosi/superficiali /incompleti	Conoscenze e riferimenti culturali corretti ma essenziali	Conoscenze e riferimenti culturali esaurienti e corretti	Conoscenze e riferimenti culturali ampi, articolati e corretti	
	1 - 2 - 3	4 - 5 - 6	7-8	9-10	11-12	
Formulazione di giudizi articolati e valutazioni personali	Giudizi e valutazioni personali assenti	Giudizi e valutazioni personali limitati e/o poco significativi	Giudizi e valutazioni personali presenti, non sempre significativi Interpretazione pertinente	Giudizi e valutazioni personali adeguate e significative Interpretazione pertinente.	Giudizi e valutazioni personali ben evidenti e supportati da argomentazioni efficaci. Interpretazione pertinente e articolata	

Elementi da valutare nello specifico (max. punti 40)

	1- 2 - 3	4 - 5	6-7	8 - 9	10	PUNTEGGIO CANDIDATO
Individuazione corretta della tesi presente nel testo proposto	Individuazione del tutto scorretta e/o fraintesa della tesi presente nel testo	Individuazione limitata della tesi presente nel testo	Il testo è compreso nella sua globalità	Individuazione adeguata e pertinente della tesi presente nel testo	Individuazione completa, precisa e pertinente della tesi presente nel testo	
	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10	
Individuazione corretta delle argomentazioni presenti nel testo proposto	Individuazione delle argomentazioni estremamente lacunosa e/o del tutto scorretta	Individuazione delle argomentazioni imprecisa e farraginosa	Tesi e argomentazioni globalmente riconosciute	Individuazione adeguata e pertinente delle argomentazioni e degli snodi tematici	Individuazione completa, precisa e pertinente delle argomentazioni	
	1 - 2 - 3	4 - 5	6-7	8 - 9	10	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Percorso ragionativo disorganico, incoerente e contraddittorio e/o lacunoso. Errato uso dei connettivi	Modeste /parziali capacità di sostenere un percorso ragionativo coerente e logicamente ordinato; incertezza nell'uso dei connettivi	Percorso ragionativo semplice, ma sostanzialmente coerente; utilizzo di connettivi pertinenti	Buone capacità di sostenere coerentemente un percorso ragionativo e di utilizzare i connettivi pertinenti	Eccellente capacità di sostenere con coerenza e complessità il percorso ragionativo, utilizzando connettivi vari ed appropriati	
	1 2 3	3- 4- 5	6-7	8-9	10	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Mancanza e/o scorrettezza e incongruenza dei riferimenti culturali	Riferimenti culturali limitati e approssimativi	Riferimenti culturali semplici, ma corretti e pertinenti	Riferimenti culturali corretti, congruenti e non generici	Riferimenti culturali efficaci, pertinenti e approfonditi; argomentazione sviluppata con sicurezza ed originalità	

PUNTEGGIO PARZIALE:/40

PUNTEGGIO TOTALE:/100

PUNTEGGIO TOTALE PROVA:/20

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0,50)

TIPOLOGIA C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

CANDIDATO/A _____

PUNTEGGIO PARZIALE.....60

INDICATORI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DELLA PROVA (MAX. PUNTI 60) Comune a tutte le tipologie

	1 - 2 - 3	4 - 5 - 6	7-8	9-10	11-12	PUNTEGGIO ALUNNO
Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo; Coesione e coerenza testuale	Mancanza di una vera e propria struttura. Testo incoerente, disordinato e ripetitivo	La struttura dell'elaborato non è stata adeguatamente pianificata; Testo non sempre coerente ed ordinato	Sufficiente la pianificazione dell'elaborato; Testo semplice e/o schematico ma complessivamente coerente	Adeguata l'ideazione e la pianificazione; Svolgimento articolato con ordine e coerenza logica	L'elaborato è stato ideato e pianificato in modo puntuale e completo. Svolgimento ed articolazione organica ed efficace	
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico gravemente inadeguato ed inappropriato	Lessico generico e ripetitivo, con qualche improprietà ed imprecisione	Lessico e registro linguistico generalmente appropriati, con qualche imperfezione	Lessico e registro linguistico appropriati. Registro linguistico adeguato.	Lessico ricco e puntuale registro linguistico appropriato	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Sintassi decisamente scorretta; numerosi errori ortografici. Scorrettezze morfologiche frequenti. Uso scorretto della punteggiatura	Sintassi scorretta; qualche errore ortografico. Scorrettezze morfologiche frequenti. Uso scorretto della punteggiatura	Sufficiente correttezza e chiarezza formale	Espressione scorrevole e corretta. Punteggiatura utilizzata in modo adeguato	Sintassi e morfologia perfettamente corretta e con elementi di complessità. Punteggiatura utilizzata in modo efficace	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenza e riferimenti culturali molto limitati e scorretti	Conoscenza e riferimenti culturali lacunosi/superficiali /incompleti	Conoscenze e riferimenti culturali corretti ma essenziali	Conoscenze e riferimenti culturali esaurienti e corretti	Conoscenze e riferimenti culturali ampi, articolati e corretti	
Formulazione di giudizi articolati e valutazioni personali	Giudizi e valutazioni personali assenti	Giudizi e valutazioni personali limitati e/o poco significativi	Giudizi e valutazioni personali presenti, ma non sempre significativi. Interpretazione pertinente	Giudizi e valutazioni personali adeguate e significative. Interpretazione pertinente.	Giudizi e valutazioni personali ben evidenti e supportati da argomentazioni efficaci. Interpretazione pertinente e articolata	

Elementi da valutare nello specifico (MAX punti 40)

	1 - 2 - 3	4 - 5	6 - 7 - 8	9 - 10 - 11	12- 13	PUNTEGGIO ALUNNO
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Pertinenza del tutto marginale in relazione alle richieste della traccia. Titolo assente e/o inadeguato	Pertinenza limitata in relazione alle richieste della traccia. Titolo impreciso /poco pertinente	Pertinenza parziale, complessivamente adeguata, ma con qualche imperfezione. Titolo generico, ma non incoerente	Pertinenza precisa e del tutto adeguata. Titolo pertinente ed efficace.	L'elaborato soddisfa pienamente le richieste contenute nella traccia. Titolo pertinente, incisivo ed originale. Paragrafazione ben strutturata	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Considerazioni esposte in modo disordinato, confuso e non coerente.	Esposizione poco ordinata e lineare, con evidenti limiti di coerenza e coesione	Esposizione semplice e/o schematica, ma complessivamente coerente e coesa	Testo sviluppato in modo coerente e coeso	Testo equilibrato e consequenziale, perfettamente sviluppato e ampio in ogni sua parte.	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Carenti conoscenze. Riferimenti culturali non adeguati	Conoscenze superficiali. Riferimenti culturali appena accennati	Conoscenze essenziali. Riferimenti culturali presenti ma non sempre significativi	Conoscenze e riferimenti culturali esaurienti e coerenti al contesto di riferimento.	Conoscenze ampie, puntuali e approfondite. Precisi ed articolati riferimenti culturali pertinenti e coerenti al contesto di riferimento.	

PUNTEGGIO PARZIALE:/40	PUNTEGGIO TOTALE:/100	PUNTEGGIO TOTALE:/20
------------------------------	-----------------------------	----------------------------

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0,5)

SIMULAZIONE SECONDA PROVA

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

SIMULAZIONE SECONDA PROVA

Servizi per la sanità e l'assistenza sociale

Classe V sez. AS

Marta vive a Padova con Marco e il figlio minore Andrea, di 20 anni, che frequenta il primo anno dell'università. Sara, la figlia maggiore, vive in una città vicina con il marito e le figlie.

Marta è molto legata al marito, fa la casalinga e si dedica a tempo pieno alla famiglia. Marco è impiegato presso un'azienda alimentare e svolge il suo lavoro molto volentieri, tanto che ha ottenuto buoni risultati e gratificazioni personali.

La famiglia vive in un appartamento di proprietà, ubicato nella zona centrale della città. Nell'ultimo periodo Marta si è accorta di alcune stranezze nel comportamento del marito, che a volte manifesta amnesie. Un giorno, Marco ha dimenticato un appuntamento di lavoro molto importante per l'azienda. Marta ne parla con i figli e insieme decidono di consigliarsi con il medico di famiglia, che propone una visita neurologica. Dopo gli accertamenti del caso, a Marco viene diagnosticata una demenza precoce di tipo Alzheimer.

Marco è costretto al pensionamento anticipato. Marta, sconvolta per la malattia del marito, entra in una crisi depressiva. I figli, preoccupati della situazione, si rivolgono ai servizi sociali del territorio, ove sono presenti una rete di servizi socio-assistenziali ed una cooperativa sociale convenzionata con il Comune.

Prendendo spunto dalle riflessioni scaturite e dalla descrizione del caso il candidato:

1. descriva i servizi sociali e sociosanitari rivolti agli anziani;
2. analizzi il contesto di vita riferendo particolare attenzione alla epidemiologia, patogenesi e terapia del morbo di Alzheimer;
3. descriva il processo di presa in carico e gli obiettivi che si intende raggiungere;
4. elenchi le azioni d'intervento da intraprendere in rapporto agli obiettivi.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA

Candidato/a.....

INDICATORE (correlato agli obiettivi della prova)	Punti fino a un max di	DESCRITTORI	PUNTEGGIO OTTENUTO
COMPRESIONE del testo introduttivo o del caso professionale proposto o dei dati del contesto operativo (max 3 punti)	0.5	Il candidato non comprende il testo introduttivo e la consegna data, rielabora le informazioni in modo limitato	
	1-1.5	Il candidato comprende il testo introduttivo e la consegna data, rielabora le informazioni in modo confuso	
	2	Il candidato comprende sufficientemente il testo introduttivo e la consegna data, rielabora le informazioni in modo adeguato	
	2.5	Il candidato comprende correttamente il testo introduttivo e la consegna data, rielabora le informazioni in modo completo.	
	3	Il candidato comprende correttamente il testo introduttivo e la consegna data, rielabora le informazioni in modo ampio e complete.	
PADRONANZA delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento utilizzate con coerenza e adeguata argomentazione (max 6 punti)	1	Il candidato non è in grado di utilizzare le conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento o lo fa in modo del tutto inadeguato	
	1.5-3	Il candidato è in grado di utilizzare le conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento in modo stentato e/o con difficoltà gravi/lievi	
	3.5-4	Il candidato è in grado di utilizzare correttamente le conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento, basandosi su argomentazioni complessivamente coerenti	
	4.5-5	Il candidato è in grado di utilizzare le conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento con coerenza, argomentando in modo chiaro e pertinente	
	5.5-6	Il candidato è in grado di utilizzare le conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento con piena coerenza, argomentando in modo preciso e approfondito	
PADRONANZA delle competenze tecnico-professionali espresse nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione di adeguate soluzioni o di sviluppi tematici con opportuni collegamenti concettuali e operativi (max 8 punti)	1-2	Il candidato non possiede padronanza delle competenze tecnico professionali ed elabora un prodotto carente. Individua le problematiche e/o situazioni in modo limitato e non fornisce soluzioni	
	2.5-4	Il candidato possiede una superficiale padronanza delle competenze tecnico professionali ed elabora un prodotto semplice e poco articolato. Individua le problematiche e/o situazioni in modo parziale e non fornisce soluzioni pertinenti	
	4.5-5	Il candidato possiede un'adeguata padronanza delle competenze tecnico professionali ed elabora un prodotto semplice, ma efficace. Individua le problematiche e/o situazioni, motivando in maniera più che sufficiente la tesi sostenuta	
	5.5-7	Il candidato possiede una discreta/buona padronanza delle competenze professionali. Personale la rielaborazione ed efficace la soluzione delle problematiche proposte	
	7.5-8	Il candidato possiede un'ottima padronanza delle competenze tecnico professionali ed elabora un prodotto completo e articolato. Individua strategie appropriate, formulando proposte operative originali per la soluzione dei problemi	
CORRETTEZZA morfosintattica e padronanza del linguaggio specifico di pertinenza del settore professionale (max 3 punti)	0.5	Il candidato si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	
	1-1.5	Il candidato si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	
	2	Il candidato si esprime in modo corretto, utilizzando un lessico, adeguato, anche in riferimento al linguaggio specifico del settore	
	2.5	Il candidato si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche specifico di settore, vario e articolato	
	3	Il candidato si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio specifico del settore	
TOTALE PUNTEGGIO			____/20

Commissari

Il Presidente

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

Allegato A O.M.67 31/03/25

La Commissione assegna fino ad un massimo di **Venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

Commissari

Il Presidente

DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

PROGETTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
FASCICOLI DEGLI STUDENTI INTERNI ED ESTERNI
VERBALE ULTIMO SCRUTINIO
GRIGLIA VALUTAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO
PROGRAMMI SVOLTI DEGLI INSEGNAMENTI
O.M. n. 67 del 31/03/2025
PTOF (sito web della scuola)
<i>Allegati al Documento del 15 maggio</i>
Allegato n°1 Elenco candidati interni ed esterni
Allegati n°2 Documentazione riservata
Allegato n°3 Tabella credito terzo e quarto anno
Allegato n°4 Prospetto di valutazione PCTO A.A.-S.S. 2022/23-2023/24-2024/25